

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA,
SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,
DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DI

ID-ENTITY SA

IDNTT

GLOBAL COORDINATOR E NOMINATED ADVISER
INTEGRAE SIM S.P.A.



ADVISOR FINANZIARIO



CO-LEAD MANAGER
BANCA VALSABBINA S.C.p.A.



BANCA VALSABBINA

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento

11971”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”), né dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L’offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’articolo 100 del TUF, dall’articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971 e dell’art. 1, paragrafo 4, del Regolamento Prospetto.

AVVERTENZA

Il presente documento non costituisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Gli strumenti finanziari che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del *Securities Act* o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Prospetto. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento 119971, come successivamente modificato e integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti.

L'emittente AIM Italia deve avere incaricato un Nominated Adviser come definito dal Regolamento AIM Italia. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di ID-ENTITY SA su AIM Italia, Integrae SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser di ID-ENTITY SA ai sensi del Regolamento AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di ID-ENTITY SA.

Si rammenta che solo i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 sono responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento di Ammissione.

SOMMARIO

AVVERTENZA	1
SOMMARIO	3
DEFINIZIONI.....	9
GLOSSARIO	14
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	15
SEZIONE PRIMA	17
1. PERSONE RESPONSABILI.....	17
1.1. Persone responsabili del Documento di Ammissione.....	17
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	17
1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti.....	17
1.4. Informazioni provenienti da terzi	17
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	18
2.1. Revisori legali della società emittente	18
2.2. Informazioni sui rapporti con le società di revisione	18
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	19
3.1. Dati economici selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	19
3.2. Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	24
3.3. Rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2020	29
3.4. Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	30
3.5. Dati Patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	34
3.6. Rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2020	41
4. FATTORI DI RISCHIO	43
4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	43
4.1.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	43
4.1.1.1. Rischi connessi alle figure chiave.....	43
4.1.1.2. Rischi connessi all'attività di vendita per via telefonica.....	44
4.1.1.3. Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19	45
4.1.1.4. Rischi legati alle crescenti esigenze della clientela e all'evoluzione dei servizi nel settore digitale	46

4.1.1.5.	Rischi connessi al contenzioso in essere.....	47
4.1.1.6.	Rischi connessi alla concentrazione di clientela	48
4.1.1.7.	Rischi connessi alle strategie di crescita	48
4.1.1.8.	Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici	50
4.1.1.9.	Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca.....	51
4.1.1.10.	Rischi connessi all'incertezza nel conseguimento di utili.....	51
4.1.1.11.	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove	51
4.1.1.12.	Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi	52
4.1.1.13.	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	53
4.1.1.14.	Rischi connessi al contesto macro-economico	53
4.1.1.15.	Rischi legati all'elevato grado di competitività	54
4.1.2.	RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO	55
4.1.2.1.	Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo e alla normativa fiscale	55
4.1.2.2.	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	56
4.1.3.	RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO	58
4.1.3.1.	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione di determinate previsioni statutarie	58
4.1.3.2.	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori.....	59
4.1.3.3.	Rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001	60
4.1.4.	RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI	60
4.1.4.1.	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno.....	60
4.1.5.	RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	61
4.1.5.1.	Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne.....	61
4.2.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	62
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	66
5.1.	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	66
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	67
6.1.	Principali attività	67
6.2.	Principali mercati in cui opera la Società	79
6.2.2.	Scenario competitivo	84
6.3.	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	86

6.4.	Strategie e obiettivi	88
6.5.	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	88
6.6.	Certificazioni	88
6.7.	Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.	88
6.8.	Investimenti.....	89
6.9.	Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali	90
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	91
7.1.	Gruppo di appartenenza.....	91
7.2.	Società partecipate dall'Emittente	91
8.	QUADRO NORMATIVO.....	92
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	95
9.1.	Tendenze recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	95
9.2.	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione.....	95
9.3.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso	95
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	96
10.1.	Consiglio di amministratore.....	96
10.1.1.	Composizione	96
10.1.2.	Poteri del consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio di Amministrazione .	97
10.1.3.	Cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in società diverse dall'Emittente	98
10.1.4.	Condanne dei membri del consiglio	99
10.2.	Organo di controllo.....	99
10.3.	Principali dirigenti.....	99
10.4.	Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1	99
10.5.	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	99
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	101
11.1.	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	101

11.2.	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.	101
11.3.	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.	101
12.	DIPENDENTI.....	103
12.1.	Numero di dipendenti	103
12.2.	Partecipazioni azionarie e stock option	103
12.3.	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente....	103
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	104
13.1.	Principali azionisti diversi dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, che detengano strumenti finanziari in misura maggiore al 5%	104
13.2.	Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti.....	106
13.3.	Soggetto controllante la società	106
13.4.	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.	106
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	108
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	111
15.1.	Capitale azionario	111
15.2.	Atto costitutivo e statuto.....	112
15.2.1.	Oggetto sociale e scopi della società	112
15.2.2.	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.	112
15.2.3.	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	113
15.2.4.	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	113
15.2.5.	Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.	113
15.2.6.	Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.	113
15.2.7.	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale	113
16.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	114
	SEZIONE SECONDA.....	116

NOTA INFORMATIVA	116
1. PERSONE RESPONSABILI	117
1.1. Persone responsabile delle informazioni.....	117
1.2. Dichiarazione di responsabilità	117
1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti.....	117
1.4. Informazioni provenienti da terzi	117
2. FATTORI DI RISCHIO	118
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	119
3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante.	119
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	119
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	120
4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.....	120
4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse.	120
4.3. Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	120
4.4. Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	120
4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio	121
4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	121
4.7. Data prevista di emissione delle Azioni.	121
4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni	121
4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.	121
4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni.	122
4.11. Regime fiscale relativo agli Strumenti Finanziari	122
4.12. Stabilizzazione	122
5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	124
5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni	124
5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	124
5.3. Accordi di lock-up.	124
6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	126
6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.....	126

7. DILUIZIONE.....	127
7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	127
7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti	127
8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	128
8.1. Informazioni sui consulenti.....	128
8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali.....	128
8.3. Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto	128
8.4. Informazioni provenienti da terzi	128
8.5. Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione	128
8.6. Appendice.....	128

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia;
Amministratore Unico	L'amministratore unico Daniele Doninelli la cui carica è cessata in data 10 giugno 2021;
Assemblea o Assemblea Generale	L'assemblea generale della Società;
Aumento di Capitale Offerta	<p>L'aumento del capitale sociale autorizzato dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, con soppressione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 652b del Codice delle Obbligazioni, deliberato dall'Assemblea Generale in data 10 giugno 2021, per un ammontare massimo, comprensivo del sovrapprezzo, pari ad Euro 6.000.000, mediante l'emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con valore nominale di CHF 0,02, a godimento regolare, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento 11971, e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, a servizio dell'Offerta finalizzata all'ammissione delle azioni ordinarie della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 1 luglio 2021 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in Euro 1,70 cadauna di cui Euro 0,018 a capitale sociale ed Euro 1,682 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 1.470.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Offerta.</p>
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento del capitale sociale condizionale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, con soppressione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 653c del Codice delle Obbligazioni, deliberato dall'Assemblea Generale in data 10 giugno 2021, per un ammontare massimo di Euro 5.800.000, compreso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 Azioni di Compendio, con valore nominale di CHF 0,02, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant in ragione del rapporto di esercizio descritto nel Regolamento Warrant.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 1 luglio 2021, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Generale del 10 giugno 2021, ha deliberato di emettere un numero pari</p>

	a 1.690.000 Warrant da assegnarsi, secondo i termini e in osservanza delle disposizioni del Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azioni sottoscritte in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe).
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente con valore nominale di CHF 0,02;
Azioni di Compendio	Le massime n. 2.000.000 Azioni della Società, con valore nominale di CHF 0,02, a godimento regolare, rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant;
Azionista Venditore	Christian Traviglia, nato a Cantù il 6 luglio 1973, codice fiscale TRVCRS73L06B639S;
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
Codice Civile, cod. civ, c.c.	Indica il codice civile italiano;
Codice delle Obligazioni	Indica il codice delle obbligazioni svizzero;
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente;
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3;
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni ordinarie dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente;
Data di Inizio delle negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione;
Emittente o ID-ENTITY o la Società	ID-ENTITY SA, società anonima di diritto svizzero, con sede legale in Balerna (Svizzera), Via Corti n. 5, iscritta al Registro delle Imprese del Canton Ticino al n. CHE-142.197.587;
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali;

Gruppo	La Società e le sue controllate ID-ENTITY RO, ID-ENTITY Hispania e Mediaweb;
ID-ENTITY RO	ID-ENTITY RO S.r.l., società commerciale a responsabilità limitata di diritto rumeno, con sede legale in Iasi, Via Mitropolit Varlaam n. 54, iscritta presso l'Ufficio Nazionale del Registro Commerciale del Tribunale di Iasi al n. 35806041;
ID-ENTITY Hispania	ID-ENTITY Hispania, S.L., società a responsabilità limitata di diritto spagnolo, con sede legale in Barcellona (Spagna), Calle Passeig de Garcia Faria n. 49, iscritta al Registro delle Imprese di Spagna al n. B01729466;
Integrae o Nomad o Global Coordinator	Integrae Società di Intermediazione Mobiliare – Società per Azioni, con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 13, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 02931180364;
ISIN Code	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati;
Investitori Qualificati	significa gli investitori qualificati, come definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento 11971 e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e gli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto;
Management	Il <i>management</i> dell'Emittente;
MAR o Market Abuse Regulation	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione;
Mediaweb	Mediaweb Europe SAGL, società a garanzia limitata di diritto svizzero, con sede legale in Lugano (Svizzera), Via Dufour n. 1, P.IVA CHE-183.823.979 ed iscritta al Registro delle Imprese del Canton Ticino la Camera di Commercio al n. CHE-183.823.979;
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
Offerta o Collocamento	L'offerta di sottoscrizione avente a oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, rivolta a (i) Investitori Qualificati e investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; e (ii) ad altre categorie di investitori diversi da quelli al punto (i) che precede, purché, in tale ultimo caso, l'Offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF, 1, comma 4 del Regolamento Prospetto e 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971 (" <i>Investitori non Qualificati</i> ");

Opzione Greenshoe	Indica l'opzione per l'acquisto di n. 220.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa dall'Azionista Venditore a favore del Global Coordinator;
Opzione Over-Allotment	Indica l'opzione di prestito di n. 220.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa dall'Azionista Venditore a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento;
Parti Correlate	Indica le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate; nel Regolamento Emittenti AIM; nelle disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, adottate da Borsa Italiana nel mese di maggio 2012 (le "Disposizioni OPC AIM Italia");
Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financing Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
Regolamento 11971	Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Emittenti AIM	Regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento del CDA	Indica il regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione previsto dall'art. 21 dello Statuto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 giugno 2021;
Regolamento Nomad	Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Prospetto	Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato;
Regolamento Warrant	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant allegato al presente Documento di Ammissione;
Società di Revisione	PKF Italia S.p.A., con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 50, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 222202/6046/2 ed iscritta al registro dei revisori legali e delle società di

	revisione tenuto presso il Ministro dell'economia e delle finanze al n. 70620;
Specialista	Integrae SIM S.p.A.;
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'Assemblea Generale della Società del 10 giugno 2021, disponibile sul sito internet dell'Emittente;
Strumenti Finanziari	Le Azioni e i Warrant emessi dall'Emittente;
Testo Unico della Finanzia o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato;
Ufficio di Revisione	PKF Certifica SA, con sede in Lugano, Piazza Indipendenza n. 3, iscritta al Registro di Commercio del Canton Ticino n. CHE-109.298.444 ed al Registro dell'Autorità Federale di Sorveglianza dei Revisori (ASR Berna) n. 504736 con abilitazione ad esercitare quale impresa sottoposta a sorveglianza statale;
Warrant	I "Warrant ID-ENTITY 2021-2024" deliberati dell'Assemblea del 10 giugno 2021 ed emessi in numero pari a 1.690.000, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2021 nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Generale del 10 giugno 2021, che saranno assegnati secondo i termini e in osservanza delle disposizioni del Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azioni sottoscritte in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe).

GLOSSARIO

Advertising	ogni azione pubblicitaria veicolata attraverso canali di comunicazione digitale.
B2C	acronimo di <i>Business to Consumer</i> , indica il canale rivolto alla fornitura di servizi a utenti consumatori.
Banner	annuncio pubblicitario su una pagina <i>web</i> , collegato al sito dell'inserzionista tramite un link.
Brand Awareness	grado di notorietà di un marchio rispetto al pubblico.
Digital Marketing	attività indirizzata a soddisfare gli obiettivi di <i>marketing</i> delle aziende attraverso l'utilizzo di tecnologie e media digitali. Consente di garantire la presenza di un contenuto sulla rete e alle aziende di rimanere in contatto con i clienti attuali e con la possibilità di acquisirne di nuovi.
Digital Transformation	insieme di cambiamenti organizzativi, culturali, sociali e manageriali, associati alle fondamenta dell'applicazione di tecnologie digitali.
ERP ovvero Enterprise Resource Planning	software di gestione che integra tutti i processi di <i>business</i> rilevanti di un'azienda.
KPI o Key Performance Indicators	indice dell'andamento di un processo aziendale.
MarTech	l'insieme di tecnologie applicate al marketing, quali software per la gestione e analisi dei dati, per la produzione e archiviazione dei contenuti, o per l'automazione di specifiche attività.
Optimization ovvero SEO	attività volta a migliorare la posizione di un sito internet nelle classifiche dei motori di ricerca.
SLA ovvero Service level agreement	contratto che definisce la relazione tra fornitore del servizio e il cliente.
Story telling	metodologia che usa la narrazione come mezzo creato dalla mente per inquadrare gli eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso.
Strategie di comunicazione Through The Line (TTL)	strategie, che tramite l'integrazione delle attività ATL e BTL, pongono un mix di obiettivi per ottenere una strategia più completa sia sulla <i>brand awareness</i> che sulla massimizzazione delle conversioni e delle vendite.
Strategie di comunicazione Above The Line (ATL)	includono le attività che hanno come scopo l'incremento della notorietà e la pubblicizzazione di un <i>brand</i> /prodotto verso un pubblico generico.
Strategie di comunicazione Below The Line (BTL)	includono le attività che hanno come obiettivo il processo di vendita.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Balerna, Via Corti n. 5) nonché sul sito internet (www.ir.idntt.ch):

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Internazionali e approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2021;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Internazionali e approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2021.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	17 giugno 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	29 giugno 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	2 luglio 2021
Data di Ammissione	2 luglio 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	6 luglio 2021

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili del Documento di Ammissione

ID-ENTITY SA, con sede legale in Balerna (Svizzera), Via Corti n. 5, P.IVA CHE-142.197.587 ed iscritta al Registro delle Imprese del Canton Ticino la Camera di Commercio al n. CHE-142.197.587 assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali della società emittente

L'Emittente ha provveduto a conferire, su base volontaria, mandato alla società di revisione PKF Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Tunisia n. 50, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in data 15 febbraio 2021, ed del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, in data 19 ottobre 2020. Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2020 sono stati redatti secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 maggio 2021, esprimendo giudizi senza rilievi.

Il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 è stato invece approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, ai fini anche dell'inclusione dei dati nel Documento di Ammissione, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione di revisione volontaria in data 28 maggio 2021, esprimendo giudizi senza rilievi.

L'Assemblea Generale, in data 31 maggio 2021, ha nominato PKF Certifica SA, con sede legale in Lugano, Piazza Indipendenza n. 3, quale Ufficio di Revisione per la revisione ordinaria obbligatoria dei conti per l'esercizio 2021. In base all'art. 26 dello Statuto, tale società rimarrà in carica per un esercizio, con possibilità di essere riconfermata.

L'Assemblea, in data 10 giugno 2021, ha conferito, inoltre, a PKF Italia S.p.A. mandato per la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 31 dicembre 2021 nonché del bilancio intermedio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 30 giugno 2021.

2.2. Informazioni sui rapporti con le società di revisione

Alla Data del presente Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione e all'Ufficio di Revisione, né la Società di Revisione e/o l'Ufficio di Revisione hanno rinunciato al relativo incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, su base volontaria, avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento Emittenti AIM, parte prima, paragrafo 19, ai fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione predisposto dall'Emittente nell'ambito della procedura di ammissione alla quotazione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Il riferimento agli *International Financial Reporting Standards* include anche tutti gli *International Accounting Standards* (IAS) vigenti. I bilanci sono costituiti dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali, è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte di PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 maggio 2021 allegata al presente Documento di Ammissione.

Il perimetro di consolidamento dell'Emittente al 31 dicembre 2020 comprende le partecipazioni di controllo rappresentate dalla società di diritto rumeno ID-ENTITY RO SRL, la società di diritto spagnolo ID-ENTITY Hispania SL costituita nell'esercizio 2020 e la società di diritto svizzero Mediaweb EUROPA SAGL.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PKF Italia S.p.A., che ha emesso la relazione senza rilievi in data 28 maggio 2021 allegata al presente Documento di Ammissione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato e separato dell'Emittente al 31 dicembre 2020. I suddetti Bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet.

3.1. Dati economici selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Si segnala che lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal *Management* nell'analisi della *performance* aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio consolidato IFRS, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo e ricavo.

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici riclassificati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di euro)					Variazione	Var. %
	2020	Inc. %	2019	Inc. %	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.896	100,0%	4.158	98,6%	1.738	41,8%
Ricavi diversi	-	0,0%	61	1,4%	(61)	-100,0%
Valore della produzione	5.896	100,0%	4.218	100,0%	1.678	39,8%
Costi per servizi	(2.393)	(40,6)%	(1.585)	(37,6)%	(808)	51,0%
Costi per il personale	(1.922)	(32,6)%	(1.967)	(46,6)%	45	-2,3%
Altri costi operativi	(2)	(0,0)%	(14)	(0,3)%	12	-88,5%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	1.579	26,8%	652	15,5%	926	141,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(300)	(5,1)%	(258)	(6,1)%	(41)	16,0%
Risultato operativo (EBIT) (**)	1.280	21,7%	394	9,3%	886	224,7%
Proventi / (oneri) finanziari	(41)	(0,7)%	(117)	(2,8)%	76	-64,9%
Costi e ricavi straordinari	(61)	(1,0)%	(93)	(2,2)%	32	-34,4%
Utile prima delle imposte	1.178	20,0%	184	4,4%	993	538,9%
Imposte	(230)	(3,9)%	(22)	(0,5)%	(209)	956,2%
Risultato dell'esercizio	947	16,1%	162	3,8%	786	486,5%
Altre componenti di conto economico	(70)	(1,2)%	8	0,2%	(78)	-946,3%
Risultato complessivo dell'esercizio	877	14,9%	171	4,0%	707	413,8%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore operativo

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Grandi clienti	3.827	2.902	925	32%
PMI	1.252	1.093	159	15%
Pubblica Amministrazione	816	163	653	401%
Totale delle vendite e prestazioni d	5.896	4.158	1.738	42%

Il fatturato al 31 dicembre 2020 mostra un significativo incremento di Euro 1.738 migliaia (+42%), principalmente per il forte aumento dei ricavi della business unit Grandi Clienti per Euro 925 migliaia (+32%), a seguito dell'acquisizione di un significativo nuovo contratto che ha generato ricavi per Euro 850 migliaia in Spagna e per l'aumento dei ricavi per circa Euro 653 migliaia della business unit Pubblica Amministrazione.

La business unit PMI mostra invece un aumento del 15% per circa Euro 159 migliaia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 suddivisi per area geografica.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Italia	4.962	4.034	928	23%
Europa	904	115	789	686%
Svizzera	30	9	21	233%
Totale clienti per area geografica	5.896	4.158	1.738	42%

Il Gruppo, pur avendo la società controllante di diritto svizzero, svolge la propria attività istituzionale prevalentemente con clienti presenti sul territorio in italiano. L'incremento dei ricavi pari a Euro 789 migliaia (+686%) si riferisce all'acquisizione di un significativo cliente spagnolo seguito dalla controllata ID-ENTITY Hispania.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per concentrazione della clientela

(in migliaia di euro)	2020		2019		Variazione 2020 ver 2019	
	inc. %		inc. %		var. %	
Primo cliente	1.591	27%	1.480	35%	111	8%
Primi 10 clienti (escluso il primo)	3.773	64%	1.983	48%	1.790	90%
Altri	532	9%	695	17%	(163)	-23%
Totale clienti per concentrazione	5.896	100%	4.158	100%	1.738	42%

L'incidenza % del primo cliente rispetto ai ricavi totali mostra un decremento al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio 2019 passando dal 35% al 27%, dovuto allo sviluppo dei clienti PMI e Pubblica Amministrazione.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per servizi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Servizi e consulenze di produzione	1.050	403	647	160%
Commissioni intermediari	968	567	401	71%
Spese di viaggio e trasferta	116	199	(83)	-42%
Servizi e consulenze commerciali	92	171	(79)	-46%
Consulenza amministrativa, informatica e	70	133	(63)	-48%
Utenze	26	31	(5)	-16%
Spese di rappresentanza e pubblicità	16	11	4	38%
Altri minori	10	10	(0)	-4%
Emolumenti amministratori	12	13	(2)	-12%
Costi per i locali	8	12	(3)	-29%
Spese bancarie	8	11	(3)	-29%
Costi per i veicoli	8	19	(11)	-58%
Leasing	6	1	5	519%
Assicurazioni	2	2	-	0%
Manutenzioni	2	-	2	100%
Totale costi per servizi	2.393	1.585	808	51%

L'incremento dei costi per servizi pari a Euro 808 migliaia (+51%) si riferisce principalmente ai maggiori costi di produzione dei contenuti digitali dovuti al maggior ricorso a collaborazioni esterne per le attività richieste dai clienti.

L'incremento delle commissioni intermediari per Euro 401 migliaia (+71%) è conseguente all'incremento di fatturato, a seguito dello sviluppo del business con la Pubblica Amministrazione e in Spagna.

Il decremento delle spese di viaggio e trasferta pari a Euro 83 migliaia (-42%) è da ricondursi alla minor mobilità dei dipendenti a seguito della pandemia da COVID-19.

Costi per il personale

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per il personale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Salari e stipendi	1.719	1.801	(82)	-5%
Oneri sociali e assicurazioni	194	155	40	26%
Altri	9	11	(1)	-14%
Totale costo del personale	1.922	1.967	(45)	-2%

I costi per il personale si decrementano per Euro 45 migliaia (-2%), per effetto della capitalizzazione dei costi interni di produzione dei software applicativi/gestionali, nonostante l'incremento dell'organico di 14 impiegati, come riportato nella tabella sotto esposta.

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è il seguente:

			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Impiegati	93	79	14	18%
Totale organico	93	79	14	18%

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	55	75	(20)	-26%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	133	71	62	87%
Ammortamento diritti d'uso	112	112	-	0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	300	258	41	16%

Gli ammortamenti e svalutazioni si incrementano di Euro 41 migliaia (+16%), in particolare gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali crescono di Euro 62 migliaia (+87%) a seguito delle capitalizzazioni di software il cui ammortamento è iniziato nel corso dell'esercizio 2020, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali diminuiscono per Euro 20 migliaia (-26%).

Proventi/oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Interessi passivi verso istituti finanziari	6	8	(2)	-25%
Altri interessi passivi	5	8	(3)	-38%
Utili e perdite su cambi	30	100	(70)	-70%
Totale oneri/proventi finanziari	41	117	(76)	-65%

Il decremento degli oneri finanziari al 31 dicembre 2020 pari a Euro 76 migliaia (-65%) è dovuto principalmente alla riduzione delle differenze di cambio a seguito di una miglior stabilità dei cambi fra Franco Svizzero e Euro rispetto all'esercizio precedente.

Costi e ricavi straordinari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri straordinari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Costi straordinari	66	167	(101)	-60%
Ricavi straordinari	5	74	(69)	-93%
Totale costi ricavi straordinari	61	93	(32)	-34%

Si segnala che l'Emittente per una miglior rappresentazione gestionale dell'attività svolta ha ritenuto di riclassificare i costi e ricavi derivanti da allineamento di posizioni pregresse che, come tali, non sono state considerate per la determinazione dell'EBITDA.

Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Imposte correnti	161	15	146	985%
Imposte anticipate/differite	69	7	62	893%
Totale imposte	230	22	209	956%

L'incremento delle imposte è pari a Euro 209 migliaia (+956%), in particolare crescono per Euro 146 migliaia le imposte correnti e per Euro 62 migliaia le imposte anticipate/differite, per effetto di un miglior risultato netto conseguito dal Gruppo. Con riferimento all'imposte anticipate si segnala la variazione dell'aliquota media fiscale svizzera che nel 2020 è passata al 18,5% rispetto al 23,5% dell'esercizio precedente.

Altri componenti di conto economico complessivo

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Benefici ai dipendenti	(70)	8	(78)	-946%
Totale conto economico complessivo	(70)	8	(78)	-946%

Il Gruppo ha rilevato un costo al netto dell'effetto fiscale pari a Euro 70 migliaia a seguito della variazione attuariale rilevata nell'esercizio 2020 sulla passività per i benefici ai dipendenti al netto delle corrispondenti coperture assicurative.

3.2. Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci consolidati chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate rispondendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo predisposto in accordo agli IAS/IFRS sono rappresentate con la distinzione tra poste correnti e poste non correnti.

(in migliaia di euro)	Variazione			Var. % 2020 ver 2019
	2020	2019	2020 ver 2019	
Immobilizzazioni immateriali	400	219	181	83%
Immobilizzazioni materiali	97	120	(23)	-19%
Diritti d'uso	200	163	37	23%
Immobilizzazioni finanziarie	27	50	(24)	-47%
Attività immobilizzate	723	552	172	31%
Crediti commerciali verso terzi	2.155	1.496	660	44%
Debiti commerciali verso terzi	(901)	(442)	(459)	104%
Capitale circolante netto operativo	1.254	1.053	201	19%
Altri crediti	176	113	63	56%
Altri debiti	(2.003)	(506)	(1.497)	296%
Capitale circolante netto	(574)	660	(1.234)	-187%
Fondo per benefici a dipendenti	(233)	(156)	(77)	49%
Imposte anticipate e differite	46	108	(63)	-58%
Totale fondi	(187)	(48)	(139)	290%
Capitale investito netto	(37)	1.164	(1.201)	-103%
Disponibilità liquide	(1.047)	(399)	(648)	162%
Indebitamento finanziario	244	564	(321)	-57%
Posizione finanziaria netta	(803)	165	(968)	-585%
Capitale Sociale	110	110	0,00	0%
Riserve	(294)	725	(1.019)	-141%
Risultato d'esercizio	947	161	786	488%
Capitale - riserve di terzi e risultato di te	2	2	-	0%
Patrimonio netto	765	999	(233)	-23%
Fonti di finanziamento	(37)	1.164	(1.201)	-103%

Attività immobilizzate

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività immobilizzate al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
Software	365	160	205	128%
Altre	16	23	(7)	-30%
Immobilizzazioni immateriali in corso	19	36	(17)	-47%
Totale immobilizzazioni immateriali	400	219	181	83%
<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>				
	97	120	(23)	-19%
<u>Diritto d'uso</u>				
Locazione immobili	196	154	42	27%
Attrezzature	4	9	(5)	-56%
Totale diritto d'uso	200	163	37	23%
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
Depositi cauzionali	27	27	-	0%
Partecipazione Itaka in liquidazione	-	23	(23)	-100%
Totale immobilizzazioni finanziarie	27	50	(24)	-47%
Totale attività immobilizzate	723	552	172	31%

Le immobilizzate immateriali al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 181 migliaia (+83%) per effetto della capitalizzazione nell'esercizio di software Martech per la gestione delle commesse dei clienti. Il software capitalizzato nell'esercizio è stato pari a Euro 311 migliaia di cui per Euro 164 migliaia prodotto internamente ed il residuo pari a Euro 147 migliaia da consulenti esterni.

Le altre immobilizzazioni materiali non rilevano incrementi nell'esercizio e si riferiscono principalmente agli arredamenti delle sedi operative a Balerna (Svizzera) e in Romania.

L'incremento del diritto d'uso al 31 dicembre 2020 pari a Euro 37 migliaia (+23%) è dovuto all'estensione dei contratti di affitto al 2023 della sede della controllata ID-ENTITY RO.

Il decremento della voce partecipazione è dovuto alla valutazione al fair value della società ITAKA S.r.l. in liquidazione.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti commerciali verso terzi	2.155	1.496	660	44%
Debiti commerciali verso terzi	(901)	(442)	(459)	104%
Capitale circolante netto operativo	1.254	1.053	201	19%
Altri crediti	176	113	63	56%
Altri debiti	(2.003)	(506)	(1.497)	296%
Capitale circolante netto	(574)	660	(1.234)	-187%

Il capitale circolante netto riporta un decremento al 31 dicembre 2020 di Euro 1.234 migliaia (-187%) dovuto all'effetto dell'incremento di Euro 201 migliaia (+19%) del capitale circolante netto operativo e dall'incremento degli altri debiti per Euro 1.497 migliaia (+296%).

Capitale circolante operativo

Il Capitale Circolante operativo è calcolato come saldo netto dei rapporti verso clienti e rapporti verso fornitori.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti commerciali verso terzi	2.155	1.496	660	44%
Debiti commerciali verso terzi	(901)	(442)	(459)	104%
Capitale circolante netto operativo	1.254	1.053	201	19%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 660 migliaia (+44%) in linea con l'aumento del fatturato dell'esercizio 2020. I giorni medi di incasso dei clienti sono pari a 133 nel 2020 e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione, il dettaglio della movimentazione è riportato nella tabella sottoesposta.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Saldo iniziale	171	172	(1)	-1%
Accantonamento	-	(1)	1	100%
Utilizzo	(51)	-	(51)	100%
Saldo finale	120	171	(51)	-30%

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso clienti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Italia	1.952	1.489	463	31%
Svizzera	39	19	20	102%
Europa	284	158	126	80%
Totale crediti per area geografica	2.275	1.666	609	37%

L'incremento al 31 dicembre 2020 pari a Euro 609 migliaia (+37%) è da attribuirsi principalmente allo sviluppo dell'attività in Italia a fronte dell'aumento dell'attività a favore della Pubblica Amministrazione.

I debiti commerciali al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 459 migliaia (+104%) sia per l'incremento dei costi di produzione e commerciali verso terzi per lo sviluppo dell'attività ma anche per un incremento dei giorni medi di pagamento che passano da 101 nel 2019 a 138 nel 2020. Il miglioramento è da attribuirsi principalmente alla miglior gestione dei flussi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti per IVA	50	39	11	27%
Altri minori	5	-	5	100%
Crediti diversi	31	20	10	50%
Ratei attivi	-	1	(1)	-100%
Risconti attivi	90	53	37	70%
Totale altri crediti	176	113	63	56%

Gli altri crediti si incrementano di Euro 63 migliaia (+56%) principalmente per la rilevazione di maggiori risconti attivi pari a Euro 37 migliaia (+70%), oltre a maggiori crediti per IVA per Euro 11 migliaia (+27%) e crediti diversi per Euro 10 migliaia (+50%).

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Debiti previdenziali e assicurativi	63	40	23	58%
Debiti verso dipendenti	156	136	19	14%
Debiti verso soci per dividendi	720	-	720	100%
Ratei passivi	115	6	109	1902%
Risconti passivi	280	-	280	100%
Altri minori	0	6	(6)	-100%
Debiti per IVA	6	-	6	100%
Debiti per imposte alla fonte	29	19	10	53%
Debiti per imposta preventiva	388	-	388	100%
Debiti per imposte dirette	247	299	(52)	-17%
Totale altri debiti	2.003	506	1.497	296%

L'incremento al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.497 migliaia (+296%) è principalmente dovuto alla rilevazione del debito per dividendi pari a Euro 720 migliaia e della relativa imposta preventiva per Euro 388 migliaia, pari ad un ammontare complessivo di Euro 1.108 migliaia come deliberato in data 20 febbraio 2020.

L'incremento dei risconti passivi al 31 dicembre 2020 si riferiscono a fatturazioni anticipate per servizi da svolgersi nell'esercizio 2021.

I debiti per imposte dirette si riferiscono principalmente all'Emittente e al 31 dicembre 2020 si decrementano per Euro 52 migliaia (-17%) per l'effetto combinato delle imposte dell'esercizio pari a Euro 155 migliaia e al pagamento delle imposte dell'esercizio 2014 di Euro 216 migliaia a seguito del ricevimento della notifica di tassazione come da prassi elvetica.

Fondi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei fondi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Fondo per benefici a dipendenti	(233)	(156)	(77)	49%
Imposte anticipate e differite	46	108	(63)	-58%
Totale fondi	(187)	(48)	(139)	290%

L'incremento dei fondi al 31 dicembre 2020 pari a Euro 139 migliaia (+290%) è da attribuirsi al fondo per benefici a dipendenti.

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2020 si decrementano per Euro 63 migliaia (-58%) per effetto sia della variazione dell'imponibile fiscale sia della variazione dell'aliquota fiscale media svizzera rispetto all'esercizio precedente che passa dal 23,5% al 18,5%.

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione 2020 ver 2019	var. % 2020 ver 2019
(A) Cassa e mezzi equivalenti	1	1	-	-
(B) Disponibilita' liquidide	1.046	398	648	163%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
(D) Liquidita'	1.047	399	648	162%
(E) Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
(F) Debiti bancari correnti	39	400	(361)	-90%
(G) Parte corrente dell'indebitamento	-	-	-	-
(H) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	39	400	(361)	-90%
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	1.008	(1)	1.009	-100900%
(K) Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	-	-	-	-
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	-	-	-
(O) Indebitamento finanziario (J) + (N) al netto degli effetti IFRS 16	1.008	(1)	1.009	-100900%
(P) Passività per diritti d'uso a breve	116	84	32	38%
(Q) Passività per diritti d'uso a medio	89	81	8	10%
(R) Posizione finanziaria netta attiva (passiva) (O) + (P) + (Q)	803	(165)	968	-585%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2020 passa da debito per Euro 165 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 803 migliaia di cassa al 31 dicembre 2020, evidenziando un miglioramento del 585% da ricondursi principalmente ad una miglior gestione dei flussi finanziari.

Nel corso del 2020 la Confederazione Svizzera unitamente agli istituti di credito, nell'ambito di un'iniziativa a supporto delle aziende durante la pandemia COVID-19, ha messo a disposizione dei finanziamenti a condizioni molto agevolate. Il Gruppo ha usufruito di tali finanziamenti per un ammontare di Euro 503 migliaia di cui Euro 464 migliaia a favore dell'Emittente, rimborsato a settembre 2020, ed Euro 39 migliaia a favore della controllata Mediaweb; il finanziamento residuo è rimborsabile in 5 anni ed è a tasso zero. Il *Management*, prevedendo il rimborso entro il prossimo esercizio, ha classificato tale debito a breve.

Al 31 dicembre 2019, il debito bancario corrente pari a Euro 400 migliaia era relativo al contratto quadro con Credit Suisse utilizzabile come:

- Credito in conto corrente fino all'importo massimo di CHF 1.250.000
- Mutui fissi fino a concorrenza di CHF 1.250.000
- Impegni eventuali fino alla concorrenza di CHF 1.250.000
- Margine di copertura per operazioni *over-the-counter* (OTC) concluse presso la banca fino a CHF 1.250.000

Si segnala che l'Emittente fa ricorso alla linea di credito con Credit Suisse per importi inferiori al massimale consentito e per periodi inferiori ai 12 mesi. Alla data del 31 dicembre 2020 la società non aveva fatto ricorso a tale linea di credito.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione ver 2019	var.	
				2020 %	2020 ver 2019
Capitale sociale	110	110	-		0%
Riserva legale	53	53	-		0%
Riserva di traduzione	(6)	(4)		(2)	50%
Riserva FTA	(421)	(421)	-		0%
Riserva benefici dipendenti	(186)	(117)		(69)	59%
Utili/perdite a nuovo	268	1.215		(947)	-78%
Risultato d'esercizio	947	161	786		488%
Patrimonio netto del Gruppo	763	997		(233)	-23%
Patrimonio di terzi	2	2	-		0%
Patrimonio netto	765	999		(233)	-23%

Il decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 pari a Euro 233 migliaia (-23%) è da attribuirsi all'effetto combinato del risultato d'esercizio pari a Euro 947 migliaia e alla distribuzione del dividendo pari a Euro 1.108 migliaia.

3.3. Rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2020

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di euro)	2020
Reddito operativo	1.280
Imposte	(230)
Ammortamenti	300
Flusso di cassa reddituale	1.349
Variazione del CCN	1.233
Flusso di cassa operativo	2.583
(Investimenti) disinvestimenti imm. Immateriali	(314)
(Investimenti) disinvestimenti imm. Materiali	(182)
(Investimenti) disinvestimenti imm. Finanziarie	24
Flusso di cassa da investimenti	(473)
Proventi (oneri) finanziari	(41)
Variazione debiti finanziari	(321)
Dividendi	(1.108)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.471)
Gestione straordinaria	(67)
Fondo benefici dipendenti	76
Flusso di cassa area straordinaria	9
Variazione delle disponibilità liquide	648

Il Gruppo presenta una struttura operativa con limitato assorbimento di risorse finanziarie e capacità di generare cassa.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente allo sviluppo del software per la lavorazione delle commesse.

La riduzione del capitale circolante netto complessivo è riconducibile al dividendo ed alle relative imposte.

La variazione dei debiti bancari è da ricondurre principalmente all'estinzione del finanziamento con Credit Suisse. Al 31 dicembre 2020 i debiti verso banche ammontano a Euro 39 migliaia e i debiti finanziari per leasing (IFRS 16) sono pari a Euro 205 migliaia.

3.4. Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Si segnala che lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio separato IFRS, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo e ricavo.

(in migliaia di euro)	2020		2019		Variazione	Var. %
	2020	Inc. %	2019	Inc. %	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.455	100,0%	3.632	98,4%	1.823	50,2%
Ricavi diversi	2	0,0%	60	1,6%	(58)	-96,4%
Ricavi Totali	5.458	100,0%	3.692	100,0%	1.765	47,8%
Costi per servizi	(2.675)	-49,0%	(1.742)	-47,2%	(933)	53,5%
Costi per il personale	(1.325)	-24,3%	(1.408)	-38,1%	84	-5,9%
Altri costi operativi	(2)	0,0%	(7)	-0,2%	5	-77,2%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	1.456	26,7%	535	14,5%	921	172,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(228)	-4,2%	(182)	-4,9%	(46)	25,5%
Risultato operativo (EBIT) (**)	1.228	22,5%	353	9,6%	875	247,8%
Proventi / (oneri) finanziari	(32)	-0,6%	(108)	-2,9%	76	-70,1%
Costi e ricavi straordinari	(38)	-0,7%	(94)	-2,6%	56	-59,6%
EBT	1.158	21,2%	150	4,1%	1.007	670,9%
Imposte	(224)	-4,1%	(15)	-0,4%	(209)	1393,0%
Risultato dell'esercizio	933	17,1%	135	3,7%	799	592,1%
Altre componenti di conto economico	(70)	-1,3%	8	0,2%	(78)	-949,9%
Risultato complessivo dell'esercizio	863	15,8%	143	3,9%	720	503,2%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore operativo

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 per *business unit*.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Grandi clienti	3.820	2.898	922	32%
PMI	819	571	248	43%
Pubblica Amministrazione	816	163	653	401%
Totale delle vendite e prestazioni di servizi	5.455	3.632	1.823	50%

Il fatturato al 31 dicembre 2020 mostra un significativo incremento di Euro 1.823 migliaia (+50%), principalmente per il significativo incremento dei ricavi del settore operativo Grandi Clienti per Euro 922 migliaia (+32%) a seguito dell'acquisizione di un significativo nuovo contratto con un cliente in Spagna che ha generato ricavi per Euro 850 migliaia e per l'aumento dei ricavi per circa Euro 653 migliaia per la *business unit* Pubblica Amministrazione.

La *business unit* PMI mostra un aumento del 43% per circa Euro 248 migliaia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 suddivisi per area geografica.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Italia	4.526	3.511	1.015	29%
Europa	902	111	791	713%
Svizzera	27	10	17	170%
Totale clienti per area geografica	5.455	3.632	1.823	50%

L'Emittente, pur essendo di diritto svizzero, svolge la sua attività istituzionale prevalentemente con clienti presenti in Italia. L'incremento dei ricavi in Europa pari a Euro 791 migliaia (+713%) si riferisce all'acquisizione di un nuovo cliente spagnolo seguito dalla controllata ID-ENTITY Hispania.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per concentrazione della clientela

(in migliaia di euro)	2020		2019		Variazione 2020 ver 2019	
	inc. %	2020	inc. %	2019	var. %	2019
Primo cliente	29%	1.591	41%	1.480	8%	111
Primi 10 clienti (escluso il primo)	69%	3.774	55%	1.983	90%	1.791
Altri	2%	91	5%	169	-46%	(78)
Totale clienti per concentrazione	100%	5.455	100%	3.632	50%	1.823

L'incidenza % del primo cliente rispetto ai ricavi totali mostra un decremento al 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio 2019 passando dal 41% al 29%, dovuto allo sviluppo dei clienti PMI e Pubblica Amministrazione.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei costi per servizi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Servizi e consulenze di produzione	1.394	658	736	112%
Commissioni intermediari	930	558	372	67%
Spese di viaggio e trasferta	116	196	(80)	-41%
Servizi e consulenze commerciali	92	140	(48)	-34%
Consulenza amministrativa, informatica e	59	109	(50)	-46%
Utenze	21	24	(3)	-13%
Spese di rappresentanza e pubblicità	15	7	8	114%
Altri minori	10	8	2	25%
Emolumenti amministratori	10	11	(1)	-9%
Costi per i locali	7	9	(2)	-22%
Spese bancarie	2	1	1	100%
Costi per i veicoli	8	19	(11)	-58%
Leasing	6	1	5	500%
Assicurazioni	2	2	-	0%
Manutenzioni	2	-	2	100%
Totale costi per servizi	2.675	1.742	933	54%

L'incremento dei costi per servizi pari a Euro 933 migliaia (+54%) si riferisce principalmente ai maggiori costi di produzione dei contenuti digitali dovuto al maggior ricorso a collaborazioni esterne per le attività richieste dai clienti.

L'incremento delle commissioni intermediari per Euro 372 migliaia (+67%) è conseguente all'incremento del fatturato a seguito dello sviluppo del *business unit* pubblica amministrazione e per l'acquisizione di un significativo cliente in Spagna.

Il decremento delle spese di viaggio e trasferta pari a Euro 80 migliaia (-41%) è da ricondursi alla minor mobilità dei dipendenti a seguito della pandemia da COVID 19.

Costi per il personale

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per il personale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Salari e stipendi	1.172	1265	(93)	-7%
Oneri sociali e assicurazioni	139	132	7	5%
Altri	15	12	3	25%
Totale costo del personale	1.325	1.408	(84)	-6%

I costi per il personale si decrementano per Euro 84 migliaia (-6%) per effetto della capitalizzazione dei costi interni di produzione dei software applicativi/gestionali, nonostante l'incremento dell'organico di 4 impiegati, come riportato nella tabella sottoesposta.

L'organico dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è il seguente:

	2020	2019	Variazione 2020 ver 2019	var. %
Impiegati	40	36	4	11%
Totale organico	40	36	4	11%

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione 2020 ver 2019	var. %
Ammortamento immobilizzazioni materiali	50	63	(13)	-21%
Ammortamento immobilizzazioni immateri	115	55	60	109%
Ammortamento diritti d'uso	64	64	-	0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	228	182	46	26%

Gli ammortamenti e svalutazioni si incrementano di Euro 46 migliaia (+26%), in particolare gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali crescono di Euro 60 migliaia (+109%) e comprendono gli ammortamenti sulle capitalizzazioni di software il cui ammortamento è iniziato nel corso dell'esercizio 2020, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali diminuiscono per Euro 13 migliaia (-21%).

Proventi/oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione 2020 ver 2019	var. %
Proventi/oneri finanziari	3	10	(7)	-70%
Utili/perdite su cambi	29	98	(69)	-70%
Totale oneri/proventi finanziari	32	108	(76)	-70%

Il decremento degli oneri finanziari al 31 dicembre 2020 pari a Euro 76 migliaia (-70%) è dovuto principalmente alla riduzione delle differenze di cambio, a seguito di una miglior stabilità dei cambi fra Franco Svizzero e Euro rispetto all'esercizio precedente.

Costi e ricavi straordinari

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei proventi e oneri straordinari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione 2020 ver 2019	var. %
Costi straordinari	42	168	(126)	-75%
Ricavi straordinari	4	74	(70)	-95%
Totale costi ricavi straordinari	38	94	(56)	-60%

Si segnala che l'Emittente per una miglior rappresentazione gestionale dell'attività svolta ha ritenuto di riclassificare i costi e ricavi derivanti da allineamento di posizioni pregresse che, come tali, non sono state considerate per la determinazione dell'EBITDA.

Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle imposte al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Imposte correnti	155	8	147	1838%
Imposte anticipate/differite	69	7	62	886%
Totale imposte	224	15	209	1393%

L'incremento delle imposte è pari a Euro 209 migliaia (+1.393%), in particolare crescono per Euro 147 migliaia le imposte correnti e per Euro 62 migliaia le imposta anticipate/differite per effetto di un miglior risultato netto conseguito dall'Emittente. Con riferimento alle imposte anticipate si segnala il decremento dovuto alla variazione media dell'aliquota fiscale svizzera che nel 2020 è passata dal 23,5% al 18,5%.

Altri componenti di conto economico complessivo

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli altri componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	Variazione			var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	
Benefici ai dipendenti	(70)	8	(78)	-975%
Totale conto economico complessivo	(70)	8	(78)	-975%

Il Gruppo ha rilevato un costo al netto dell'effetto fiscale pari a Euro 70 migliaia a seguito della variazione attuariale rilevata nell'esercizio 2020 sulla passività per i benefici ai dipendenti al netto delle corrispondenti copertura assicurative.

3.5. Dati Patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci d'esercizio chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate rispondendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio d'esercizio dell'Emittente predisposto in accordo agli IAS/IFRS sono rappresentate con la distinzione tra poste correnti e poste non correnti.

(in migliaia di euro)			Variazione	Var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Immobilizzazioni immateriali	355	158	197	124%
Immobilizzazioni materiali	81	113	(32)	-28%
Diritti d'uso	79	143	(64)	-45%
Immobilizzazioni finanziarie	347	402	(55)	-14%
Attività immobilizzate	862	816	45	6%
Crediti commerciali verso terzi	2.113	1.419	694	49%
Crediti commerciali IC	304	346	(42)	-12%
Debiti commerciali verso terzi	(845)	(429)	(416)	97%
Debiti commerciali IC	(126)	(70)	(56)	80%
Capitale circolante netto operativo	1.446	1.266	180	14%
Altri crediti	151	84	67	80%
Altri debiti	(1.910)	(455)	(1.455)	320%
Capitale circolante netto	(313)	895	(1.208)	-135%
Fondo per benefici a dipendenti	(233)	(156)	(77)	49%
Imposte anticipate e differite	46	109	(63)	-58%
Totale fondi	(187)	(48)	(139)	293%
Capitale investito netto	362	1.664	(1.302)	-78%
Disponibilità liquide	(876)	(283)	(593)	210%
Indebitamento finanziario	81	545	(464)	-85%
Posizione finanziaria netta	(796)	261	(1.057)	-404%
Capitale Sociale	110	110	0	0%
Riserve	114	1.157	(1.043)	-90%
Risultato d'esercizio	933	135	798	590%
Patrimonio netto	1.157	1.403	(245)	-17%
Fonti di finanziamento	362	1.664	(1.302)	-78%

Attività immobilizzate

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività immobilizzate al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
Software	326	108	218	201%
Altre	10	14	(4)	-29%
Immobilizzazioni immateriali in corso	19	36	(17)	-47%
Totale immobilizzazioni immateriali	355	158	197	124%
<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>				
	81	113	(32)	-28%
<u>Diritto d'uso</u>				
Locazioni immobili	75	134	(59)	-44%
Attrezzature	4	9	(5)	-56%
Totale diritto d'uso	79	143	(64)	-45%
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
<u>Partecipazioni</u>				
Partecipazione ID-ENTITY RO SRL	9	9	-	0%
Partecipazione ID-ENTITY HISPANIA SL	3	-	3	100%
Partecipazione MEDIAWEB EUROPA SAGL	18	18	-	0%
Partecipazione ITAKA S.r.l. liquidazione	-	23	23	-100%
Totale partecipazioni	30	50	20	-40%
<u>Finanziamenti</u>				
Finanziamento a MEDIAWEB EUROPA SAGL	226	222	4	2%
Finanziamento a ID-ENTITY RO SRL	72	110	(38)	-35%
Totale finanziamenti a controllate	298	332	(34)	-10%
Depositi cauzionali	19	19	-	0%
Totale immobilizzazioni finanziarie	347	402	(55)	-14%
Totale attività immobilizzate	862	816	45	6%

Immateriali

Le immobilizzate immateriali al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 197 migliaia (+124%) per effetto della capitalizzazione nell'esercizio di *software MarTech* prodotto per viene interne e con consulenti esterni, per la gestione delle commesse dei clienti.

Materiali

Le altre immobilizzazioni materiali non rilevano incrementi nell'esercizio e si riferiscono principalmente agli arredamenti della sede operativa dell'Emittente a Balerna (Svizzera).

Diritto d'uso

Il decremento del diritto d'uso al 31 dicembre 2020, pari a Euro 64 migliaia (-45%) è dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Partecipazioni

La seguente tabella riporta le percentuali di possesso delle partecipazioni.

Partecipazione	%	%	Variazio	var. %
	possesso 2020	possesso 2019	ne 2020 ver 2019	2020 ver 2019
Partecipazione ID-ENTITY RO SRL	95,02%	95,02%	-	-
Partecipazione ID-ENTITY HISPANIA SL	100,00%	0,00%	100,00	100%
Partecipazione MEDIAWEB EUROPA SAGL	100,00%	100,00%	-	-
Partecipazione ITAKA S.r.l. in liquidazione	19,84%	19,84%	-	-

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha costituito la società ID-ENTITY Hispania, continuando così il processo di internazionalizzazione, anche al fine di poter meglio seguire l'attività di un significativo cliente in Spagna acquisito nell'anno.

Finanziamenti

I finanziamenti sono stati concessi dall'Emittente alle controllate nel corso degli esercizi precedenti per finanziare l'avvio delle attività di call center della Mediaweb e per le attività di produzione di ID-ENTITY RO. I finanziamenti sono onerosi e maturano interessi al tasso EURIBOR 6M + lo spread del 2%, con rinnovo tacito annuale.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti commerciali verso terzi	2.113	1.419	694	49%
Crediti commerciali intercompay	304	346	(42)	-12%
Debiti commerciali verso terzi	(845)	(429)	(416)	97%
Debiti commerciali intercompay	(126)	(70)	(56)	80%
Capitale circolante netto operativo	1.446	1.266	180	14%
Altri crediti	151	84	67	80%
Altri debiti	(1.910)	(455)	(1.455)	320%
Capitale circolante netto	(313)	895	(1.208)	-135%

Il capitale circolante netto riporta un decremento al 31 dicembre 2020 di Euro 1.208 migliaia (-135%) dovuto all'effetto dell'incremento di Euro 180 migliaia (+14%) del capitale circolante netto operativo e dall'incremento degli altri debiti per Euro 1.455 migliaia (+320%).

Capitale circolante operativo

Il Capitale Circolante operativo è calcolato come saldo netto dei rapporti verso clienti e rapporti verso fornitori.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti commerciali verso terzi	2.113	1.419	694	49%
Crediti commerciali intercompay	304	346	(42)	-12%
Debiti commerciali verso terzi	(845)	(429)	(416)	97%
Debiti commerciali intercompay	(126)	(70)	(56)	80%
Capitale circolante netto operativo	1.446	1.266	180	14%

I crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 694 migliaia (+49%) in linea con l'aumento del fatturato dell'esercizio 2020. I giorni medi di incasso dei clienti sono pari a 141 nel 2020 in linea con all'esercizio precedente.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione, il dettaglio della movimentazione è riportato nella tabella sottostante.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione	var. %
			2020 ver 2019	2020 ver 2019
Saldo iniziale	171	172	(1)	-1%
Accantonamento	-	(1)	1	100%
Utilizzo	(51)	-	(51)	100%
Saldo finale	120	171	(51)	-30%

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso clienti suddivisi per area geografica al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione	var. %
			2020 ver 2019	2020 ver 2019
Italia	1.928	1.448	480	33%
Svizzera	39	19	20	102%
Europa	266	122	144	118%
Totale crediti per area geografica	2.233	1.589	644	40%

L'incremento al 31 dicembre 2020 pari a Euro 644 migliaia (+40%) è da attribuirsi principalmente allo sviluppo dell'attività in Italia a fronte dell'aumento dell'attività a favore della Pubblica Amministrazione.

I crediti commerciali verso società controllate si decrementano di Euro 42 migliaia rispetto all'esercizio precedente (-12%) e si riferiscono all'attività svolta a favore della controllata Mediaweb per l'avvio dell'attività di call center.

I debiti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2020 si incrementano di Euro 416 migliaia (+97%) sia per l'incremento dei costi di produzione e commerciali verso terzi per lo sviluppo dell'attività ma anche per un incremento dei giorni medi di pagamento che passano da 108 nel 2019 a 126 nel 2020. Il miglioramento è da attribuirsi principalmente alla miglior gestione dei flussi di cassa.

I debiti commerciali verso società controllate si incrementano di Euro 56 migliaia (+80%) rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono all'attività produttiva svolta dal personale di ID-ENTITY RO a favore dell'Emittente sui propri clienti.

Le attività commerciali con le società controllate sono regolate a condizioni di mercato.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	2020	2019	Variazione	var. %
			2020 ver 2019	2020 ver 2019
Crediti per IVA	38	30	8	27%
Crediti diversi	23	-	23	100%
Ratei attivi	-	1	(1)	-100%
Risconti attivi	90	53	37	70%
Totale altri crediti	151	84	67	80%

Gli altri crediti si incrementano di Euro 67 migliaia (+80%) principalmente per la rilevazione di maggiori risconti attivi pari a Euro 37 migliaia (+70%), oltre a maggiori crediti per IVA per Euro 8 migliaia (+27%), crediti diversi per Euro 23 migliaia (+100%). I crediti diversi al 31 dicembre 2020 si riferiscono alla cessione della partecipazione FIRST SA costituita dall'Emittente nel corso dell'anno 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Debiti previdenziali e assicurativi	40	18	22	122%
Debiti verso dipendenti	115	121	(6)	-5%
Debiti verso soci per dividendi	720	-	720	100%
Ratei passivi	100	-	100	100%
Risconti passivi	280	-	280	100%
Altri minori	0	1	(1)	-100%
Debiti per imposte alla fonte	20	16	4	25%
Debiti per imposta preventiva	388	-	388	100%
Debiti per imposte dirette	247	299	(52)	-17%
Totale altri debiti	1.910	455	1.455	320%

L'incremento al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.455 migliaia (+320%) è dovuto alla rilevazione del debito per dividendi pari a Euro 720 migliaia e della relativa imposta preventiva per Euro 388 migliaia, pari ad un ammontare complessivo di Euro 1.108 migliaia come deliberato in data 20 febbraio 2020.

L'incremento dei risconti passivi al 31 dicembre 2020 si riferiscono a fatturazioni anticipate per servizi da svolgersi nell'esercizio 2021.

I debiti per imposte dirette si decrementano per Euro 52 migliaia (-17% per l'effetto combinato delle imposte dell'esercizio pari a Euro 155 migliaia e al pagamento delle imposte dell'esercizio 2014 di Euro 216 migliaia a seguito del ricevimento della notifica di tassazione come da prassi elvetica.

Fondi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei fondi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Fondo per benefici a dipendenti	(233)	(156)	(77)	49%
Imposte anticipate e differite	46	109	(63)	-58%
Totale fondi	(187)	(48)	(139)	290%

L'incremento dei fondi al 31 dicembre 2020 pari a Euro 139 migliaia (+290%) è da attribuirsi all'incremento della fondo per benefici a dipendenti.

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2020 si decrementano per Euro 63 migliaia (-58%) per effetto sia della variazione della base imponibile sia della variazione di aliquota fiscale media svizzera rispetto all'esercizio precedente che passa dal 23,5% al 18,5%.

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
(A) Cassa e mezzi equivalenti	-	-	-	-
(B) Disponibilita' liquidide	876	283	593	210%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
(D) Liquidita'	876	283	593	210%
(E) Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
(F) Debiti bancari correnti	-	400 -	400	-100%
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-
(H) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-	400	(400)	-100%
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	876	(117)	993	-849%
(K) Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-	-
(M) Altri debiti non correnti	-	-	-	-
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	-	-	-
(O) Indebitamento finanziario (J) + (N) al netto degli effetti IFRS 16	876	(117)	993	-849%
(P) Passività per diritti d'uso a breve	65	64	1	2%
(Q) Passività per diritti d'uso a medio lungo	15	81 -	66	-81%
(R) Posizione finanziaria netta attiva (passiva) (O) + (P) + (Q)	796	(261)	1.057	-405%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2020 passa da Euro 261 migliaia di debito al 31 dicembre 2019 ad Euro 796 migliaia di cassa al 31 dicembre 2020, evidenziando un miglioramento del 405% da ricondursi principalmente ad una miglior gestione dei flussi finanziari.

Il debito bancario corrente pari a Euro 400 migliaia al 31 dicembre 2019 era relativo al contratto quadro con Credit Suisse utilizzabile come:

- credito in conto corrente fino all'importo massimo di CHF 1.250.000
- mutui fissi fino a concorrenza di CHF 1.250.000
- impegni eventuali fino alla concorrenza di CHF 1.250.000
- margine di copertura per operazioni *over-the-counter* (OTC) concluse presso la banca fino a CHF 1.250.000.

Si segnala che l'Emittente fa ricorso alla linea di credito con Credit Suisse per importi inferiori al massimale consentito e per periodi inferiori ai 12 mesi, alla data del 31 dicembre 2020 non ha fatto ricorso a tale linea di credito.

Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha usufruito del finanziamento per Euro 464 migliaia concessi dalla Conferazione Svizzera, unitamente agli istituti di credito, nell'ambito di supportare le aziende durante la pandemia da Covid-19. Il finanziamento ricevuto ad aprile 2020 è stato totalmente rimborsato a settembre 2020.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)			Variazione	var. %
	2020	2019	2020 ver 2019	2020 ver 2019
Capitale sociale	110	110	-	0%
Riserva legale	53	53	-	0%
Riserva FTA	(384)	(384)	-	0%
Riserva benefici dipendenti	(186)	(117)	(70)	60%
Utili/perdite a nuovo	632	1.605	(973)	-61%
Risultato d'esercizio	933	135	798	591%
Patrimonio netto	1.157	1.403	(245)	-17%

Il decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 pari a Euro 245 migliaia (-17%) è da attribuirsi all'effetto combinato del risultato d'esercizio pari a Euro 933 migliaia e alla distribuzione del dividendo pari a Euro 1.108 migliaia.

3.6. Rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2020

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di euro)	2020
Reddito operativo	1.228
Imposte	(224)
Ammortamenti	228
Flusso di cassa reddituale	1.232
Variazione del CCN	1.208
Flusso di cassa operativo	2.440
(Investimenti) disinvestimenti imm. Immateriali	(311)
(Investimenti) disinvestimenti imm. Materiali	(18)
(Investimenti) disinvestimenti imm. Finanziarie	55
Flusso di cassa da investimenti	(275)
Proventi (oneri) finanziari	(32)
Variazione debiti finanziari	(464)
Dividendi	(1.108)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.605)
Gestione straordinaria	(45)
Fondo benefici dipendenti	76
Flusso di cassa area straordinaria	32
Variazione delle disponibilità liquide	592

L'Emittente presenta una struttura operativa con limitato assorbimento di risorse finanziarie e capacità di generare cassa.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente allo sviluppo del software per la lavorazione delle commesse.

La riduzione del capitale circolante netto complessivo è riconducibile al dividendo ed alle relative imposte.

La variazione dei debiti bancari è da ricondurre principalmente all'estinzione del finanziamento con Credit Suisse di Euro 400 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i debiti finanziari per *leasing* (IFRS 16) sono pari a Euro 82 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

PREMESSA

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione o, anche detto, "mercato non regolamentato". Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, conseguentemente, gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati possano avere rilevanza per i potenziali investitori.

4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

4.1.1.1. Rischi connessi alle figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal fondatore e da altre figure chiave dello stesso. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali soggetti, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirli, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività del Gruppo e della sua capacità competitiva.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La figura del fondatore, Christian Traviglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, è stata ed è fondamentale per l'affermazione dell'Emittente in ragione della sua capacità, esperienza e know-how nel settore digital; a giudizio della Società, egli svolge un ruolo determinante nell'evoluzione dell'attività di sviluppo e gestione dell'attività core, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale e ha dato e tuttora dà impulso allo sviluppo e alla crescita dell'Emittente e del Gruppo. Anche Andrea Besana, presente dal 2016 prima come consulente commerciale e dal marzo 2020 anche come socio, tramite PPA Professional Partners SA, con una partecipazione pari al 5% del capitale della Società, è determinante per la crescita aziendale, avendo lo

stesso esperienza e capacità commerciali e di organizzazione del lavoro importanti per consolidare e sviluppare il fatturato dell'azienda. Infine, George Iancu, *country manager* di ID-ENTITY RO e socio con una partecipazione pari al 4,98% del capitale della stessa, è un soggetto fondamentale per la pianificazione, organizzazione, coordinamento e gestione dell'attività di tale controllata.

Il venire meno di tale apporto professionale da parte di una o più delle figure chiave sopra indicate potrebbe pregiudicare la strategia di crescita del Gruppo nonché la tempistica di attuazione di tale strategia. Il legame tra le figure chiave e il Gruppo è per quest'ultimo un fattore critico di successo.

Al riguardo si segnala che i contratti di lavoro sottoscritti, in data 1 gennaio 2021, tra Christian Traviglia e Andrea Besana e la Società prevedono (i) un patto di stabilità fino al 31 dicembre 2023, (ii) un patto di non concorrenza, che impongono, per un periodo di 24 mesi successivi alla cessazione del rapporto con l'Emittente o il Gruppo, di non svolgere o comunque esercitare, in determinati territori tra cui Italia, Spagna, Svizzera, Romania e Portogallo, in qualsivoglia modo, diretto o indiretto, alcun genere di attività in concorrenza con quella svolta dal Gruppo e (iii) un divieto di sollecitare la clientela del Gruppo, per un periodo di 24 mesi successivi alla cessazione del rapporto con l'Emittente.

Si segnala, tuttavia, che, con riferimento alla normativa giuslavoristica svizzera, il patto di stabilità contenuto nei contratti di lavoro sopra descritti, in caso di contestazione, potrebbe essere considerato invalido dalla corte svizzera eventualmente adita.

Pertanto, nonostante l'Emittente ritenga di essersi dotato di un organigramma operativo manageriale capace di assicurare la continuità e lo sviluppo delle attività e abbia sottoscritto con alcune figure chiave patti di non concorrenza e patti di stabilità, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali figure chiave, ove l'Emittente non fosse in grado di trattenerle e/o sostituirle tempestivamente con soggetti altrettanto qualificati e idonei a garantire il medesimo apporto operativo e professionale, possa determinare effetti negativi sugli obiettivi di crescita, sull'attività e più in generale sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2. Rischi connessi all'attività di vendita per via telefonica

Qualora l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dovesse accertare la ritardata iscrizione da parte di ID-ENTITY RO al Registro degli Operatori di Comunicazione, le stesse potrebbero essere obbligate al pagamento di sanzioni anche particolarmente elevate nonché alla sospensione dell'attività per un periodo non superiore ai sei mesi.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, ed in particolare Mediaweb, tramite il sistema di vendita per via telefonica gestito dalla controllata ID-ENTITY RO, offre, con il marchio "Fatti Trovare", alle piccole e medie imprese diversi tipi di servizi che variano a seconda delle specifiche esigenze del soggetto contattato (es. *customer care, area web, social*).

La normativa applicabile allo svolgimento dell'attività di c.d. *telemarketing* prevede che tutti gli operatori economici che svolgono tale attività debbano iscriversi al Registro degli Operatori di Comunicazione

(“ROC”) tenuto dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (“AGCOM”), alla quale dovranno essere fornite tutte le numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di *call center*. In particolare, sono tenuti a trasmettere domanda di iscrizione al ROC, entro 60 giorni decorrenti dalla data di inizio dell’attività rilevante, (i) tutti gli operatori economici che svolgono attività di *call center*, (ii) nonché i soggetti terzi affidatari dei servizi di *call center*.

Occorre sottolineare che l’obbligo di iscrizione è previsto a prescindere dalla prevalenza o meno dell’attività di *call center* rispetto al resto dell’attività.

A livello sanzionatorio, si segnala che, in caso di mancata o ritardata iscrizione, è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 516,45 a Euro 103.291,4 e, nei casi di particolare gravità o reiterata inadempienza, può essere disposta la sospensione dell’attività per un periodo non superiore ai sei mesi o la revoca della licenza o dell’autorizzazione.

ID-ENTITY RO risulta pertanto soggetto obbligato all’iscrizione presso il ROC. Tale iscrizione è stata perfezionata in data 9 aprile 2021 e, conseguentemente, non è possibile escludere che tale società, a causa della ritardata iscrizione, possano incorrere in contestazioni da parte dell’AGCOM e, pertanto, essere coinvolte in procedimenti sanzionatori che potrebbero comportare, in caso di soccombenza, il pagamento di sanzioni anche particolarmente elevate ovvero la sospensione dell’attività per un periodo non superiore ai sei mesi. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe produrre effetti negativi sulla reputazione dell’Emittente e del Gruppo, nonché sulla situazione economica contabile e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3. Rischi connessi all’emergenza epidemiologica da Covid-19

La diffusione del virus COVID-19 (“Coronavirus” o “COVID-19”) può avere un impatto negativo sui risultati del Gruppo. Il Gruppo, in virtù delle disposizioni governative in ciascun territorio, ha implementato tutte le misure di contenimento della diffusione del COVID-19, tra cui il lavoro da remoto, ed è esposto anche nel futuro al rischio derivante dall’adozione da parte di autorità pubbliche di ulteriori e nuove misure volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e dalle conseguenze operative ed economiche di tali provvedimenti.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

A partire da marzo 2020, le autorità pubbliche di ciascun territorio (in particolare, Svizzera, Spagna e Romania) hanno emanato una serie di provvedimenti legislativi per l’adozione di misure urgenti volte al contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

A fronte di tale emergenza, ciascuna società facente parte del Gruppo ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali, tra cui (i) l’implementazione di modalità operative da remoto (c.d. “*smart working*”), ove possibile, per tutto il personale (ii) forme di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e (iii) rilevazione della temperatura all’ingresso degli uffici.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, (i) il fenomeno pandemico legato alla diffusione del COVID-19 sia parzialmente limitato e controllato, anche in ragione dell'inizio delle campagne vaccinali, (ii) le modalità di lavoro da remoto non abbiano prodotto impatti sull'attività e sugli standard qualitativi del Gruppo grazie ad un modello lavorativo che non richiede la presenza fisica negli uffici per mantenere lo stesso livello di operatività (iii) non siano state rilevate flessioni nelle prestazioni dei dipendenti e (iv) non si siano verificate, in ragione dell'attività specifica del Gruppo, riduzioni importanti del fatturato connesse alla situazione pandemica e, allo stato, non vi siano motivi per ritenere che le prospettive del Gruppo possano risentire in modo importante dell'attuale situazione emergenziale, non è tuttavia possibile escludere che la persistenza e l'eventuale aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale (e internazionale), con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4. Rischi legati alle crescenti esigenze della clientela e all'evoluzione dei servizi nel settore digitale

A causa dell'assenza di effettive barriere di ingresso, il Gruppo è esposto al rischio di subire effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dello stesso, qualora non sia in grado seguire i trend di mercato e anticipare i propri concorrenti.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un alto livello di competizione e da una costante attività di ricerca e di innovazione dei servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori (quali clienti finali di taluni dei servizi resi dal Gruppo) nonché da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi.

Il successo del Gruppo dipende, in particolare, dalla sua specializzazione nell'efficientamento della produzione di contenuti, attraverso processi organizzati e integrati in sistemi informativi proprietari che strutturano, semplificano e in alcuni casi automatizzano attività routinarie, creando valore per l'azienda e per il cliente finale. La Società rappresenta di fatto la *content factory* del cliente, grazie alla sua capacità di integrarsi all'interno dell'organigramma nei processi editoriali, di comunicazione e di *marketing* con autonomia e responsabilità di risultato.

Anche in ragione della pressoché assenza di barriere d'ingresso nel mercato di riferimento dell'Emittente, il successo della stessa dipende inoltre dalla sua capacità di continuare ad offrire servizi che incontrino le esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali e, da un altro, dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Sebbene l'Emittente ritenga che la sua capacità di integrarsi all'interno della struttura aziendale dei propri clienti nella gestione delle attività di comunicazione e *marketing* gli permetta di godere di una posizione privilegiata rispetto a molti dei suoi *competitor* e, in ogni caso, nonostante la stessa monitori

costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di seguire i *trend* di mercato e anticipare i propri concorrenti, la Società non è in grado di escludere che l'inserimento nel mercato di nuovi operatori, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi prodotti e servizi, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5. Rischi connessi al contenzioso in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte di un procedimento di natura contenziosa dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori a carico della stessa.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di un contenzioso passivo con Italiaonline S.p.A. ("IOL") la quale ha convenuto la Società, insieme a Webidoo S.p.A., società dalla stessa partecipata nel periodo compreso tra il 12 ottobre 2017 al 13 giugno 2019, sostenendo che quest'ultima avrebbe posto in essere – direttamente e tramite Webidoo S.p.A. – atti di storno della sua clientela e dei suoi agenti in violazione delle disposizioni contenute nel contratto sottoscritto tra le parti in data 15 novembre 2017, nonché delle norme del Codice Civile sulla concorrenza sleale e di quelle previste dal Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 ("Codice della Proprietà Industriale"). Sulla base di tali contestazioni, parte attrice ha formulato una richiesta risarcitoria pari a complessivi Euro 1.105.000,00, oltre al rimborso delle spese legali, richiedendo, inoltre, l'inibitoria delle presunte condotte di storno, con applicazione di una penale di Euro 10.000 per ogni inosservanza commessa, oltre alla pubblicazione della sentenza.

L'Emittente si è costituita in giudizio, negando tutti gli addebiti contestati da IOL e chiedendo il rigetto della pretesa avversaria in quanto infondata ed inammissibile. In via subordinata, la Società ha chiesto la riduzione della penale sopra indicata. Anche la Webidoo S.p.A. si è costituita in giudizio e non ha formulato domande nei confronti della Società. Il giudice ha concesso termini ai sensi dell'art. 183, comma 6, del codice di procedura civile e ha fissato udienza per la discussione dei mezzi di prova alla data del 14 aprile 2021. A valle di tale ultima udienza, il giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione e ha quindi fissato udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 6 luglio 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione, considerato che i parametri in caso di violazione di un inadempimento per fatto del terzo sono poco definiti per legge, non è possibile quantificare l'esposizione della Società.

In quanto rischio non quantificabile, l'Emittente non ha costituito nel proprio bilancio un apposito fondo rischi e oneri. In caso di soccombenza, l'assenza di un fondo rischi e oneri espone la Società e il Gruppo a dover coprire le conseguenti passività tramite l'utilizzo di riserve disponibili con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, in linea generale, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel

settore di riferimento, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.1.6. Rischi connessi alla concentrazione di clientela

Al 31 dicembre 2020 i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente il 77,84% e il 91% dell'intero fatturato consolidato, mentre alla data del 31 dicembre 2019 rappresentavano rispettivamente circa il 67,92% e l'83,29% dell'intero fatturato del Gruppo. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi di vendita, anche per motivi esogeni quali la pandemia da Covid-19, con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo offre le proprie soluzioni e servizi anche ad aziende di grandi dimensioni, per cui una parte rilevante dei ricavi è concentrata su un numero ristretto di clienti.

I primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano, infatti, alla data del 31 dicembre 2020 rispettivamente il 77,84% e il 91% dell'intero fatturato consolidato, mentre alla data del 31 dicembre 2019 rappresentavano rispettivamente circa il 67,92% e l'83,29% dell'intero fatturato del Gruppo.

L'Emittente ha sottoscritto con i suoi principali clienti degli accordi che prevedono una durata di breve-medio periodo (all'incirca compresa tra un anno e tre anni), senza possibilità di tacito rinnovo.

Sebbene i rapporti con i principali clienti possano ritenersi consolidati e fidelizzati (in considerazione di un alto tasso di rinnovo contrattuale), l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i servizi prestati dal Gruppo, potrebbe incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali dell'Emittente e del Gruppo con i propri clienti, né cancellazioni di ordini da parte degli stessi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, e considerato il livello di concentrazione del fatturato dell'Emittente, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti della Società, anche per fattori esogeni alla stessa, possa comportare effetti negativi sui ricavi dell'Emittente e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.7. Rischi connessi alle strategie di crescita

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, incentrata, in particolare, sullo sviluppo per linee esterne e il consolidamento della sua posizione competitiva. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede (i) lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta, per il tramite di *partnership* commerciali con operatori esteri e multinazionali e acquisizioni mirate di società e/o aziende, con forte presenza sui mercati esteri e società complementari, operanti nel settore *MarTech* al fine di completare l'offerta, ampliare il portafoglio clienti e rafforzare l'espansione sui mercati esteri e (ii) il consolidamento ed espansione del portafoglio clienti per le tre tipologie di clientela, rafforzamento della struttura organizzativa per rispondere alla crescita delle nuove commesse e rafforzamento e l'evoluzione dei sistemi di gestione aziendale, oltre che il consolidamento di un nuovo modello operativo e culturale fondato sul concetto di azienda virtuale. Per maggiori informazioni in merito alla strategia di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

Con particolare riferimento alla crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di tali tipologie di operazioni dipende di norma dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni ed investimenti, quali ritardi nel loro perfezionamento nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie immediate dalle operazioni eseguite potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita del Gruppo.

Il Gruppo non possiede un *track-record* di operazioni di espansione per linee esterne e di conseguente integrazione societaria. Fermo restando che il Gruppo – nel dar seguito alle operazioni straordinarie della propria strategia di crescita – prevede di sottoscrivere accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie e supportato da consulenti all'uopo incaricati, non è possibile comunque escludere che le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale potrebbero non coprire eventuali passività nonché non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere con conseguente potenziali passività che potrebbero avere l'effetto di incidere, se non mitigate, sui risultati economici, reddituali e finanziari del Gruppo.

Fermo quanto sopra descritto con riferimento alla strategia di crescita per linee esterne, più in generale, qualora (i) il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti o (ii) non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia di crescita è fondata, o (iii) la strategia non dovesse portare ai risultati preventivati per altre ragioni, ciò potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sulle operazioni di acquisizione si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

4.1.1.8. Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con conseguenti effetti negativi, anche di natura reputazionale, sull'Emittente e/o sul Gruppo e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari degli stessi.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività che il Gruppo svolge è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici che possono presentare diversi rischi operativi, connessi al funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in essere da terzi, che verificandosi interromperebbero la regolare attività del Gruppo.

Un particolare rischio operativo, connesso al funzionamento dei sistemi informatici, riguarda i *data center* che siano posti in sedi distaccate rispetto alle sedi operative del Gruppo. I *data center* sono esposti a rischi operativi relativi alla gestione e manutenzione fisica di tali centri, che sono attribuiti alla responsabilità del proprietario e del gestore di tali sistemi, e su cui il Gruppo non esercita alcun potere.

Tali rischi possono sostanziarsi, *inter alia*, in accessi fisici non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi e ad atti di vandalismo, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione degli stessi, nonché eventi quali incendi o la perdita dell'alimentazione elettrica.

Al fine di garantire un primario livello di sicurezza dal verificarsi di rischi fisici, il Gruppo si avvale di soggetti terzi dotati di elevati *standard* qualitativi e comprovata esperienza nella fornitura dell'infrastruttura dei *data center*. Nel caso in cui i sistemi adottati dai soggetti terzi non risultino adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi peraltro rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività con una possibile diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai prodotti e servizi del Gruppo da parte di utenti e clienti, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'operatività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

I rischi relativi ai *data center* possono anche consistere in rischi informatici, derivanti da virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici, pregiudicando il corretto funzionamento dei sistemi con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione dell'attività delle società del Gruppo, nonché l'acquisizione di dati e informazioni personali presenti sui sistemi informatici.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi operativi correlati all'utilizzo di *internet*, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici delle società del Gruppo.

Negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.9. Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a adattarsi in modo rapido agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca per garantirsi e garantire ai propri clienti un posizionamento adeguato, esponendosi a potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I motori di ricerca funzionano sulla base di complessi algoritmi che determinano la posizione di un sito *web* sulle pagine del motore in funzione alla miglior corrispondenza tra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili su *Internet*.

Per tale ragione, l'Emittente, nel realizzare i contenuti per i siti internet dei propri clienti, utilizza tecniche di ottimizzazione *Search Engine Optimization* (SEO), al fine di ottenere la migliore rilevazione, analisi e lettura della pagine *web* da parte dei motori di ricerca.

Il successo del Gruppo dipende, quindi, anche dalla sua capacità di adattarsi, in modo tempestivo, agli algoritmi alla base dei motori di ricerca che possono variare nel tempo.

Sebbene non si siano verificate, negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione, problematiche significative in relazione all'attività di SEO svolte dal Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale verificarsi di tali eventi possa avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.1.10. Rischi connessi all'incertezza nel conseguimento di utili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile escludere che l'Emittente possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere in futuro di non procedere alla distribuzione di dividendi negli esercizi futuri.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

4.1.1.11. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Qualora il Gruppo dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che coordinano le

commesse e gestiscono i rapporti tra il team di produzione interno e i referenti operativi del cliente, lo stesso è esposto al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dall'esigenza da parte delle imprese di avvalersi di personale fortemente specializzato e dotato di elevate competenze tecniche e professionali.

L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati e in linea con le esigenze dei clienti richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento del Gruppo di dotarsi di risorse con elevata specializzazione nell'ambito *digital* e delle tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate.

Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra contenuti tecnologici, creativi, di processo e commerciali, che richiede profili e competenze specialistiche, il che rappresenta anche uno dei fattori distintivi e critici di successo per il Gruppo.

In tale contesto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. Inoltre, il Gruppo è stato storicamente in grado di mantenere un livello di *turnover* particolarmente limitato. Cionondimeno, qualora il Gruppo incontrasse difficoltà a reperire personale specializzato o un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di prodotto dovessero lasciare il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato ovvero dovesse aumentare la retribuzioni per coloro che ricevessero offerte da concorrenti al fine di non perdere risorse umane preziose – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.1.12. Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi rispetto ai diritti di proprietà intellettuale, nonché di passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali relative controversie.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nella produzione di contenuti per i propri clienti, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di contestazioni aventi ad oggetto la violazione di diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

Nonostante il Gruppo ritenga di non utilizzare contenuti tutelati da diritti di proprietà intellettuale di terzi e di aver adottato le procedure sufficienti a non incorrere in tali violazioni, non è tuttavia possibile escludere che lo stesso possa essere convenuto in procedimenti giudiziari e successivamente condannato

al risarcimento dei danni causati, con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive, in quanto non può esservi certezza che il Gruppo sia sempre in grado di evitare la violazione di diritti di proprietà intellettuale di imprese concorrenti o di terzi.

La soccombenza in eventuali procedimenti giudiziari per violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui potrebbe comportare l'obbligo di ritiro ed eliminazione del contenuto realizzato per conto di un cliente e dallo stesso diffuso tramite i propri canali (sito internet, *social network*, ecc) con la conseguenza che lo stesso potrebbe essere indotto ad agire per la risoluzione del rapporto contrattuale in essere e/o, a seconda del caso, agire per richiedere il risarcimento danni per lesione della reputazione, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.1.13. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente è soggetta al rischio che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra Parti Correlate.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile IAS 24.

A tal proposito, in data 16 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della procedura per l'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura OPC**"), con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e subordinatamente al parere favorevole dell'Amministratore indipendente (ai sensi dell'articolo 148 del TUF), in qualità di c.d. "presidio equivalente" ai sensi della Procedura OPC medesima, tenendo in considerazione altresì le linee guida fornite dal regolamento recante disposizioni in tema di parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, s.m.i.. La Procedura OPC sarà nuovamente sottoposta all'esame e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione, alla luce del predetto parere del dell'Amministratore indipendente (ai sensi dell'articolo 148 del TUF).

La Società è pertanto esposta al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate: (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse; (ii) espongano l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; e (iii) arrechino potenziali danni alla Società e ai suoi diversi *stakeholder*. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato quest'ultime alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate con le Parti Correlate.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14. Rischi connessi al contesto macro-economico

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia.

Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione. Condizioni economiche negative a livello locale e globale potrebbero avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti dalla Società. A ciò si aggiunge l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 di cui non è possibile prevedere la durata, l'intensità e l'incidenza futura e quindi gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe infatti portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui la Società opera. Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui l'Emittente opera, l'attività, le strategie e le prospettive dell'Emittente potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive dell'Emittente. Il verificarsi di eventi relativi a tali rischi nonché significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.1.15. Rischi legati all'elevato grado di competitività

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera in un settore altamente competitivo caratterizzato, tra l'altro, dalla presenza di operatori di grandi dimensioni, i quali operano – in maniera consolidata – a livello internazionale e possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) una più ampio portafoglio di prodotti e servizi; (iv) un più sviluppato network.

Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare nuove tecnologie prima del Gruppo, con tempi o costi inferiori.

In aggiunta ai *player* internazionali, il Gruppo compete altresì con i suoi stessi clienti in ragione della possibilità da parte degli stessi di internalizzare tutta o parte dell'attività svolta dal Gruppo.

Non si può escludere che il possibile intensificarsi del livello di concorrenza nei settori in cui opera, ovvero politiche di internalizzazione delle società clienti, si ripercuota negativamente sul posizionamento competitivo del Gruppo e sulle prospettive reddituali, con conseguente riduzione dei ricavi e/o dei margini ed effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

4.1.2. RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1. Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo e alla normativa fiscale

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai servizi del Gruppo, dalla regolamentazione fiscale e tributaria e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo svolge la propria attività tramite società controllate localizzate sia in paesi europei che extra europei; in particolare opera in Svizzera (dove si trova la sede legale dell'Emittente e della controllata Mediaweb), Spagna (dove si trova la sede legale della controllata ID-ENTITY Hispania) e Romania (dove si trova la sede legale della controllata ID-ENTITY RO).

Il Gruppo è esposto quindi a rischi derivanti dalle crescenti complessità gestionali, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai servizi del Gruppo, dalla regolamentazione fiscale, tributaria e legale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività. In particolare, il Gruppo è soggetto a tassazione in stati caratterizzati da regimi fiscali differenti tra loro sia per quanto riguarda la determinazione del reddito imponibile e le aliquote fiscali applicabili, sia per ciò che concerne le procedure di accertamento delle imposte dirette e indirette.

Il Gruppo è quindi soggetto al rischio di modifiche normative sfavorevoli da parte dei diversi legislatori in materia fiscale nonché a mutevoli orientamenti delle autorità fiscali competenti o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e all'interpretazione della normativa fiscale applicabile nei singoli stati in cui operano le società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo, operando a livello multinazionale, è solito realizzare operazioni commerciali tra le società del Gruppo; tali operazioni sono potenzialmente soggette alla verifica da parte delle autorità fiscali competenti con riferimento ai principi, nazionali ed internazionali, e alle norme in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetto "*transfer pricing*").

In sintesi, la disciplina dei prezzi di trasferimento prevede che le operazioni effettuate tra soggetti, residenti in paesi diversi e appartenenti allo stesso gruppo, vengano effettuate alle condizioni e ai prezzi che sarebbero pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza a fini della corretta allocazione della base imponibile di ognuna delle società partecipanti. Tale disciplina è quindi caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo che, per loro stessa natura, sono sprovvisti di caratteri di certezza e suscettibili, pertanto, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie competenti potenzialmente diverse da quelle effettuate dal Gruppo.

Pertanto, in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento, non è possibile escludere, al pari di quanto generalmente avviene nell'ambito di tutti i gruppi multinazionali, che le autorità fiscali degli Stati in cui operano le società del Gruppo possano elevare contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo causando fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando le procedure nazionali o internazionali previste), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normative applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.2.2. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto (i) al rischio di distruzione, danneggiamento, perdita, sottrazione, trattamento non autorizzato e divulgazione di dati personali (cd. data breach) e (ii) al rischio di violazione o inadempimento delle disposizioni normative che impongono di garantire determinati diritti agli interessati persone fisiche (artt. 12 – 23 GDPR) tra cui il diritto ad essere informati in maniera chiara e trasparente sui trattamenti effettuati e sulle finalità perseguite dal titolare e il diritto ad acquisire il consenso dell'interessato in alcuni casi specifici. Tali circostanze potrebbero comportare l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti, dei fornitori e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 27 aprile 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del *Data Protection Officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e il diritto alla portabilità dei dati) incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del regolamento.

Il predetto regolamento è divenuto direttamente applicabile in tutti i paesi membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

Nonostante l'Emittente abbia sede in Svizzera, ove tale regolamento non trova diretta applicazione, la stessa ha dovuto comunque adottare, a livello di Gruppo, misure volte a disciplinare il trattamento dei dati personali raccolti in linea con le disposizioni del GDPR e ciò in ragione del fatto che (i) l'Emittente e il Gruppo erogano servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione Europea e (ii) alcune società del Gruppo (in particolare, ID-ENTITY RO e ID-ENTITY Hispania) hanno sede all'interno dell'Unione Europea.

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi uniformata alla normativa europea in tema di trattamento dei dati personali, non è in ogni caso possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate. Inoltre, in caso di ulteriore modifica delle normative, l'attività del Gruppo potrebbe subire un impatto economicamente rilevante, a causa di possibili costi da sostenere per l'adeguamento alla nuova normativa.

Si segnala in particolare che l'attività di *call center* svolta da ID-ENTITY RO è basata anche sull'acquisizione, da parte di società terze o da pubblici registri, di liste di nominativi di possibili clienti (c.d. "*cold list*") attivi e stabiliti nel mercato italiano.

Essendo la finalità perseguita, nel caso di specie, di *marketing*, l'acquisizione di tali dati personali deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR; è necessario, pertanto, il consenso rilasciato dall'interessato (art. 6 comma 1 a. del GDPR) che deve essere prestato liberamente, in modo specifico per la finalità perseguita ed in forma espressa a fronte di una idonea e chiara informativa. Viceversa, nell'ipotesi in cui i contatti siano stati presi da elenchi o pubblici registri (c.d. *DBU*), gli interessati possono essere contattati telefonicamente senza consenso, salva la possibilità per questi ultimi di esprimere la volontà di non essere più contattati.

Nei casi di "*cold list*", l'informativa e il consenso dell'interessato devono essere forniti e raccolti dalla società dalla quale ID-ENTITY RO acquisisce le liste di nominativi; tuttavia, secondo il principio di *accountability*, anche quest'ultima è tenuta ad assicurarsi che tali dati siano stati ottenuti e trattati in conformità con il GDPR. Pertanto, ID-ENTITY RO ha richiesto e ottenuto da tale società terza il rilascio di apposita dichiarazione scritta, corredata da una copia della informativa *privacy* resa a questi utenti, che certifica le modalità con cui vengono raccolti e trattati i dati degli utenti delle "*cold list*".

In ragione della specificità del trattamento e della diretta esposizione con l'utente finale del *call center*, non è possibile escludere il rischio di possibili contestazioni da parte di tali utenti finali circa il trattamento

dei loro dati personali, né di eventuali segnalazioni all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali da cui potrebbero derivare controlli e, in caso di inottemperanza alla normativa, sanzioni, amministrative e penali, a carico dell’Emittente e/o del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.3. RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all’applicazione di determinate previsioni statutarie

L’Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie potrebbero non essere ritenute valide ed efficaci dalle corti svizzere eventualmente adite in giudizio, per ragioni di incompatibilità con il diritto locale.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L’Emittente ha adottato lo Statuto contenente alcune clausole richieste dal Regolamento Emittenti AIM.

In particolare, sono state incluse:

1. clausola sulla trasparenza che prevede l’obbligo in capo agli azionisti, in caso di raggiungimento o superamento, in aumento o in diminuzione, delle soglie di partecipazione previste dal Regolamento Emittenti AIM, a dare comunicazione alla Società del cambiamento sostanziale, nei termini e con le modalità stabilite.

Al riguardo, la Società segnala di non essere in grado di garantire che tale clausola possa essere riconosciuta come valida ed efficace dalla corte svizzera competente adita in un eventuale giudizio. Secondo il diritto svizzero, non possono essere creati - per via statutaria - obblighi nei confronti degli azionisti che non siano già previsti dalla legge. Tuttavia, la Società ritiene vi siano comunque validi argomenti per resistere ad un’eventuale impugnazione dell’azionista ed evitare quindi una decisione di invalidità o inefficacia della clausola. Infatti, anche se non direttamente applicabile alla Società in quanto quotata su un sistema multilaterale di negoziazione in Italia, l’obbligo di trasparenza sulle partecipazioni rilevanti è un principio riconosciuto anche dal diritto locale in relazione alle società svizzere quotate in Svizzera e anche alle società straniere quotate sempre in Svizzera. Tale clausola risulta di per sé non incompatibile con l’ordinamento locale.

2. clausola sull’OPA che prevede che, a partire dal momento in cui le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM.

Anche in questo caso, tenuto conto del principio di diritto svizzero sopra richiamato, la Società segnala di non poter garantire che la clausola in esame sia riconosciuta come valida ed efficace dalla corte svizzera competente adita in un eventuale giudizio. In tal caso, i dubbi di legittimità sono più intensi rispetto a

quelli relativi alla clausola sulla trasparenza; da una parte, perché l'obbligo di lanciare l'OPA risulta senz'altro più gravoso per l'azionista e dall'altro lato perché, pur essendo prevista anche nel diritto svizzero la disciplina in materia di OPA, gli statuti delle società possono optare per la non applicazione della relativa disciplina che è dunque derogabile e non tassativa per le stesse società svizzere.

A tal proposito per garantire piena effettività alla clausola in esame, la Società ha ottenuto da Christian Traviglia un impegno, valido fino al 31 dicembre 2023, a (i) mantenere una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta (i.e. 50,1%) del capitale sociale e (ii) far sì che il Consiglio di Amministrazione non proponga all'Assemblea Generale operazioni da cui conseguono o possono conseguire effetti analoghi a quelli di cui al punto (i).

L'impegno prevede inoltre che Christian Traviglia potrà ridurre la partecipazione al di sotto di quella di maggioranza assoluta nel caso in cui la cessione della partecipazione avvenga in adesione ad un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni della Società promossa da un soggetto terzo; in tal caso, prima della cessione della partecipazione, Christian Traviglia dovrà fare quanto in suo potere affinché l'offerente assuma analoghi impegni.

Il combinato disposto della clausola statutaria e dell'assunzione di tale impegno da parte di Christian Traviglia comporta che, fino a quando quest'ultimo deterrà la partecipazione di maggioranza assoluta nella Società, (i) nessun obbligo di OPA potrà sorgere su terzi soggetti, ai sensi disciplina applicabile e (ii) la possibilità da parte di Christian Traviglia di ridurre la propria partecipazione al di sotto della suddetta soglia è vincolata al lancio di un'offerta pubblica totalitaria da parte di un soggetto terzo.

Si segnala, inoltre, che il diritto svizzero non prevede l'organo di controllo, ma solamente l'Ufficio di Revisione; pertanto, non vi è alcun organo, adibito al controllo sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione e che vigili, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Per maggiori informazioni sulla corporate governance della Società, si veda la Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.3.2. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente. Il verificarsi di tali circostanze è considerata dall'Emittente con bassa probabilità di accadimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, Christian Traviglia, Presidente e Amministratore Delegato, risulta essere titolare di una partecipazione diretta pari al 84,17% e di una partecipazione indiretta pari al 2,375% tramite la controllata Umanware S.r.l., per una partecipazione complessiva pari al 86,55% del capitale sociale dell'Emittente. Si segnala, inoltre, che, alla Data del Documento di Ammissione, l'amministratore Riccardo Adamo, tramite Aerre People S.r.l., detiene una partecipazione pari al 2,91% del capitale sociale dell'Emittente.

Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.5 del Documento di Ammissione, mentre per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.1.3.3. Rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dalla normativa locale e nelle eventuali ammende previste da tale normativa.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

La responsabilità degli enti è prevista anche dall'ordinamento svizzero: il codice penale svizzero (art. 102) attribuisce in tal senso al concetto della "carente organizzazione interna" un ruolo centrale, facendo dipendere da questo la responsabilità dell'ente. Infatti, in caso di impossibilità di rinvenire all'interno dell'organizzazione una persona fisica determinata cui poter ascrivere il fatto criminoso, il rimprovero sarà unico e destinato alla società.

In sostanza il codice penale svizzero prevede un obbligo generale di prevenzione di reati a carico delle imprese, in quanto l'impresa è punita, a prescindere dalla punibilità delle persone fisiche, qualora le si possa rimproverare alla stessa di non avere preso tutte le misure organizzative ragionevoli e indispensabili per impedire un simile reato.

Si tratta pertanto di una colpevolezza d'organizzazione ben più generica - nella sua configurazione - di quella che si esprime nella mancata adozione ed attuazione dei modelli organizzativi ex artt 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001.

Sebbene l'Emittente ritenga di aver strutturato un'organizzazione interna adeguata, anche con riferimento alle sue controllate, la stessa potrebbe essere esposta al rischio, non coperto da specifiche ed apposite polizze assicurative, di eventuali ammende, la cui misura viene determinata dal giudice in funzione della gravità del reato, delle lacune organizzative e del danno provocato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.4. RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno

L'Emittente è esposta ai rischi correlati al sistema di controllo di gestione.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting dell'Emittente è caratterizzato da processi parzialmente automatizzati di raccolta ed elaborazione dei dati in particolare per le società controllate. Gli attuali strumenti consentono tuttavia all'Emittente, considerata la dimensione del Gruppo, di monitorare tempestivamente il fatturato, la marginalità delle commesse e l'andamento della posizione finanziaria netta.

L'Emittente ha comunque definito un piano di interventi per migliorare la tempestività della raccolta e l'automazione dei dati per la gestione delle commesse la cui conclusione è prevista entro la prima metà dell'esercizio 2022. Ugualmente è prevista l'implementazione dell'ERP per la gestione dei dati finanziari ed economici a livello di società controllate.

Qualora, il ritardo nell'implementazione ed automatizzazione dei dati gestionali potrebbe avere riflessi sulla completezza e la tempestività di raccolta ed analisi delle informazioni rilevanti, con possibili effetti sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

4.1.5. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1. Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di posizionamento competitivo del Gruppo che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive. Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le performance dell'Emittente.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

4.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.2.1. Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia

Le Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

Alla Data del Documento di Ammissione risultano essere quotate su AIM Italia un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia pone pertanto alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni; e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

4.2.2. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo di Christian Traviglia, il quale detiene una partecipazione diretta pari al 84,17% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione indiretta pari al 2,375% del capitale sociale dell'Emittente tramite la controllata Umanware S.r.l., per una partecipazione complessiva pari al 86,55%.

Ad esito del Collocamento, anche assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Offerta, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori di Warrant, e, dunque, anche a seguito dell'Ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, Christian Traviglia continuerà a detenere il controllo di diritto della Società e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fino a quando Christian Traviglia continuerà a detenere, indirettamente, la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente, potrà determinare le deliberazioni dell'Assemblea Generale, in parte ordinaria, tra cui le deliberazioni inerenti alla distribuzione dei dividendi e la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala, inoltre, che Christian Traviglia si è impegnato, fino al 31 dicembre 2023, a (i) mantenere una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta (i.e. 50,1%) del capitale sociale e (ii) far sì che il Consiglio di Amministrazione non proponga all'Assemblea Generale operazioni da cui conseguono o possono conseguire effetti analoghi a quelli di cui al punto (i).

Inoltre, la presenza di una struttura partecipativa concentrata e di un azionista di controllo potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso con un cambio di controllo di una società.

Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni sulle partecipazioni al capitale della Società si veda Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.3. Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, gli Strumenti Finanziari non sono quotati o negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione e, dopo l'ammissione su AIM Italia, non saranno quotate su un mercato regolamentato. Sebbene gli Strumenti Finanziari verranno scambiati su AIM Italia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo e liquido per gli Strumenti Finanziari. Potrebbero infatti insorgere difficoltà di disinvestimento con potenziali effetti negativi sul prezzo al quale gli Strumenti Finanziari possono essere alienati.

Non possono essere fornite garanzie sulla possibilità di concludere negoziazioni sugli Strumenti Finanziari in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di acquisto e le richieste di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di vendita. Inoltre, a seguito dell'ammissione su AIM Italia, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni stesse, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni), alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ed il prezzo delle Azioni potrebbe essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del Collocamento. I prezzi di negoziazione, inoltre, non essendo gli Strumenti Finanziari state precedentemente negoziate in alcun mercato o sistema multilaterale di negoziazione, potrebbero non essere rappresentativi dei prezzi a cui saranno negoziati gli Strumenti Finanziari successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni su AIM Italia. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.2.4. Rischi connessi ai Warrant e alla relativa liquidità dei Warrant e delle Azioni di Compendio

I Warrant verranno assegnati gratuitamente a coloro che hanno sottoscritto Azioni in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe), nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azioni detenuta. I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 3 (tre) Warrant posseduti, ai termini ed alle condizioni di cui al regolamento "Warrant ID-ENTITY 2021-2024".

I possessori dei Warrant potranno inoltre liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant.

Entrambi gli Strumenti Finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite. Si segnala che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine ultimo per l'esercizio, questi perderanno di validità. I portatori di Warrant che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio entro tale termine subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente ove, per contro, i Warrant fossero esercitati da uno o più degli altri titolari.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant disponibile sul sito internet dell'Emittente.

4.2.5. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.2.6. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente

Christian Traviglia, Umanware S.r.l., Andrea Besana, Alberto Costa, Aerre People S.r.l. e la Società hanno assunto, nei confronti di Integrae e dell'Emittente, impegni di lock-up contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni fino al 31 dicembre 2023.

Alla scadenza dei suddetti impegni di lock-up, non vi è alcuna garanzia che gli stessi procedano alla vendita, anche solo parziale, delle Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.2.7. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 25,97% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.1, del Documento di Ammissione.

4.2.8. Rischi connessi al conflitto di interessi del *Nomad* e *Global Coordinator*

Integrae, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* ed *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Integrae, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito dell'offerta delle Azioni.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1. Denominazione legale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "ID-ENTITY SA".

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

L'Emittente è iscritta all'Ufficio del Registro di commercio del Canton Ticino al numero CHE-142.197.587.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

La Società è stata costituita, nel 2010, con la denominazione sociale "ID-ENTITY Multimedia Development Ltd", società a responsabilità limitata ai sensi del diritto del Québec, con sede legale in Montreal (Québec, Canada).

In data 16 dicembre 2015, con atto a rogito Avv. Luca Taddei, l'Assemblea Generale, in forma straordinaria, ha deliberato l'assoggettamento della Società al diritto svizzero e la connessa trasformazione da società a responsabilità limitata secondo il diritto del Québec a società anonima di diritto svizzero con durata illimitata. Nella medesima occasione, la sede legale della Società è stata conseguentemente trasferita a Balerna (Svizzera) e la denominazione modificata in "ID-ENTITY SA".

5.1.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Società è stata costituita in Montreal (Québec, Canada) in forma di società a responsabilità limitata ai sensi del diritto del Québec. In virtù della trasformazione avvenuta in data 16 dicembre 2015, l'Emittente è regolata ed operante in base alla legislazione svizzera, come "società anonima", omologa svizzera della società per azioni di diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale in Balerna (Svizzera), Via Corti n. 5, ed il suo numero di telefono è +41 (0) 91 210 89 49.

Il sito internet dell'Emittente è www.ir.idntt.ch.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1. Principali attività

6.1.1. Descrizione dell'attività svolta dalla Società

ID-ENTITY, società di diritto svizzero costituita nel 2010, è una *MarTech content factory* che produce ogni giorno centinaia di contenuti creativi e omnicanale, sviluppati grazie alla raccolta e l'analisi dei dati e degli interessi degli utenti, in grado di aumentare le interazioni, l'interesse e il traffico verso il sito web, l'*e-commerce* e i negozi con l'obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendita *online* e nei negozi fisici e rafforzare la *brand awareness* dei propri clienti.

ID-ENTITY supporta i clienti, occupandosi dell'intero processo di creazione e gestione del contenuto e del prodotto digitale al fine di attivare strategie di comunicazione TTL (*Through The Line*), dove gli obiettivi di costruzione del *brand* ATL (*Above The Line*) e la massimizzazione delle conversioni BTL (*Below The Line*) sono tra loro integrate in campagne pubblicitarie *crossmediali*.

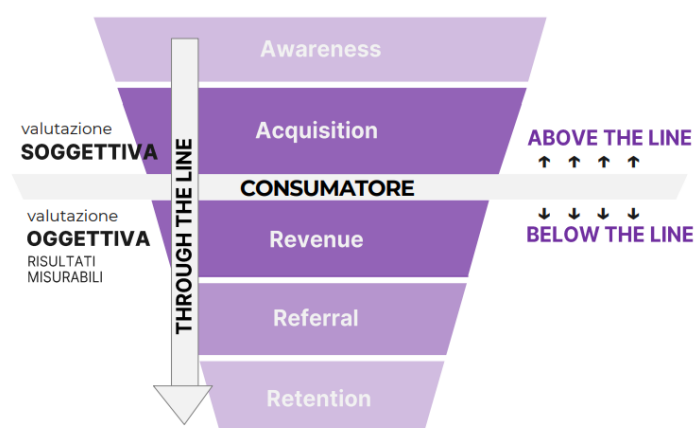


Grafico 1: Processo di creazione e gestione del contenuto necessario per attivare strategie TTL (*Through The Line*)

Fonte: Emittente

L'Emittente offre pertanto un servizio completo basato su un modello di business "*full outsourcing*", che include tutte le fasi dall'ideazione fino alla produzione, alla consegna e alla gestione del contenuto.

L'attività dell'Emittente, certificata ISO 9001, è basata su processi industriali che consentono lo sviluppo di economie di scala e di specializzazione attraverso un'organizzazione del lavoro a matrice, per competenza e non per prodotto; le commesse vengono gestite - a tutti i livelli - tramite un sistema informativo che permette la misurazione del tempo impiegato da ciascuna risorsa sulle diverse attività, integrato, a sua volta, con un *software* di gestione che integra tutti i processi di *business* e tutte le funzioni aziendali (*Enterprise Resource Planning*).

Tale modello di *business* consente alla Società di raggiungere elevati livelli di efficacia ed efficienza e di adattarsi velocemente ai mutamenti di mercato, all'innovazione di prodotto e ai bisogni dei clienti.

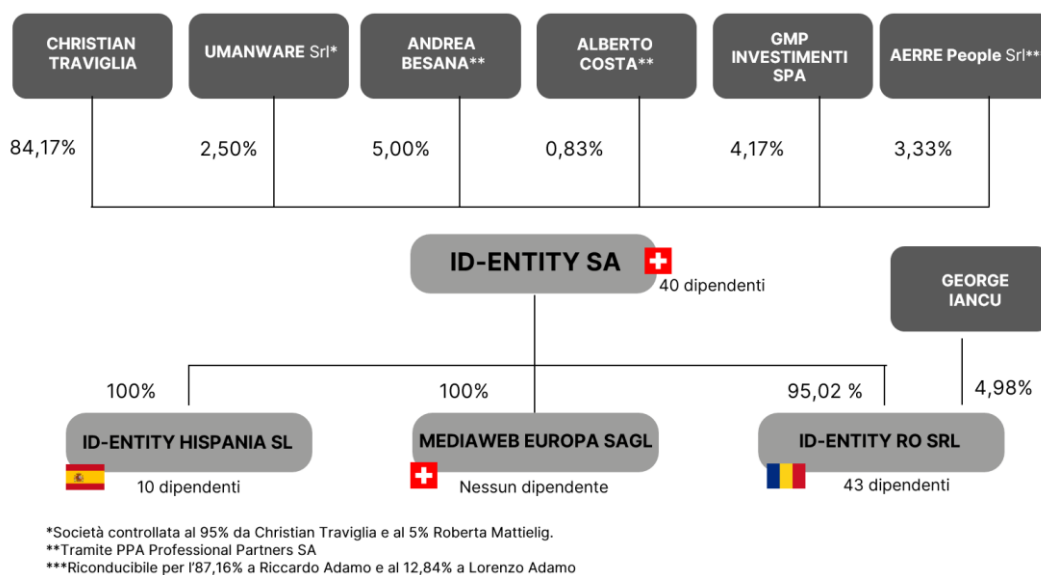
L'Emittente ha sviluppato internamente un *software* proprietario in grado di automatizzare alcune attività di produzione dei contenuti semilavorati. L'automazione di tali attività, principalmente a basso valore aggiunto e con tempistiche elevate, consentono alla Società di sviluppare ulteriori economie di scala, grazie al risparmio di risorse e a tempi di produzione inferiori.

Il Gruppo opera con oltre 100 professionisti esperti nel settore dell'*advertising* digitale dislocati nelle tre

sedi, cioè Svizzera, in cui ha sede l'Emittente e la sua controllata Mediaweb, Spagna, in cui ha sede la controllata ID-ENTITY Hispania, e Romania, in cui ha sede la controllata ID-ENTITY RO. Il Gruppo, al 31 dicembre 2020, conta infatti 93 dipendenti e 10 collaboratori, la cui età media pari a 33 anni. Il personale del Gruppo è così ripartito: 42% donne e 58% uomini.

La scelta di mantenere la sede principale, nonché la sede legale, in Svizzera è dovuta a diverse ragioni, tra cui centralità geografica della nazione all'interno del panorama europeo, e alta credibilità e reputazione del sistema-paese nel contesto internazionale, burocrazia snella, organizzata e precisa, certezza fiscale, flessibilità giuslavoristica, facilità di accesso al credito attraverso un sistema basato sul *rating* aziendale e basso costo del debito bancario.

Di seguito, si riporta la struttura del Gruppo alla data del Documento di Ammissione:



Fonte: Emittente

Grazie all'ingresso del fondo Lachs Investments SA nel capitale sociale della Società nel 2016, l'Emittente, grazie alle consolidate relazioni del fondo intrattenute in Romania, ha intrapreso una strategia di crescita per linee interne, accelerando così il processo di internazionalizzazione, tramite lo sviluppo della struttura di produzione e vendita in Romania (Iasi) quindi la costituzione della controllata ID-ENTITY RO. La scelta di Iasi, come sede in Romania, deriva dal fatto che la città rappresenta uno dei centri di eccellenza del paese per quanto riguarda la formazione universitaria, con la presenza di un gran numero di giovani qualificati, con un alto grado di istruzione, ottima conoscenza delle lingue e una forte attitudine alla gestione dei processi operativi, ad un minor costo e alla prossimità con le sedi delle più grandi multinazionali digitali quali Amazon, Google e Accenture.

Nel medesimo anno, viene inoltre costituita Mediaweb, società controllata dall'Emittente con sede a Lugano in Svizzera, per la vendita diretta, tramite il proprio sistema di vendita per via telefonica, di servizi digitali con il marchio "FattiTrovare" rivolti a piccole medie imprese e professionisti nel territorio italiano. In particolare, l'offerta ha ad oggetto un catalogo di prodotti e servizi digitali appositamente studiati per guidare le piccole aziende e i professionisti lungo la trasformazione digitale del proprio *business* locale attraverso la creazione di siti *web* vetrina, *e-commerce*, piccole campagne di *advertising* su Google e i social network.

Nel 2020, sempre nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione del Gruppo, viene costituita, in

ultimo, ID-ENTITY Hispania, controllata dell'Emittente e con sede legale in Barcellona, in quanto, a parere del *Management*, il mercato spagnolo - simile a quello italiano per *trend*, clienti, tessuto economico e cultura - è caratterizzato da un elevato tasso di crescita e rappresenta inoltre un potenziale punto di contatto verso l'America Latina. Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Parte V, Capitolo 5.1, Paragrafo 5.1.5.

Il Gruppo, pur avendo quale mercato di riferimento principale l'Italia, è quindi caratterizzato da una presenza internazionale e un approccio interculturale: sede legale e della *factory* principale in Svizzera, *factory* e sede del centro adibito alla vendita per via telefonica (*call center*) in Romania e nuova *branch* in Spagna.

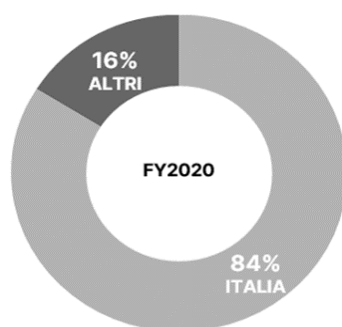
Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni che illustrano i risultati economici e reddituali del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

(Euro/000)	2020	2019	Var. % 2020/2019
Ricavi	5.896	4.218	40%
EBITDA	1.579	652	142%
EBITDA Margin	26,8%	15,5%	n.m.
PFN/(Net cash)	(803)	165	n.m.

Fonte: dati dell'Emittente sul bilancio consolidato 2019 e 2020

Il grafico che segue riporta la percentuale del fatturato generato dal Gruppo al 31 dicembre 2020 per le diverse aree geografiche.

Fatturato Italia-Altri Paesi Consolidato



Fonte: Emittente

6.1.2. Clienti - Linee di *business*

ID-ENTITY opera su tre linee di *business* e cioè (i) grandi aziende (ii) pubblica amministrazione e (iii) piccole imprese e professionisti con un unico approccio e modello di *business* tramite il quale la Società si sostituisce completamente al cliente ("*full outsourcing*") nella ideazione, produzione, gestione e distribuzione di contenuti necessari per attivare strategie di comunicazione multicanale, cioè sia tramite i mezzi tradizionali che digitali.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'Emittente vanta un ampio portafoglio clienti composto da oltre 5.000 soggetti, caratterizzati per la maggior parte da un'elevata fidelizzazione, operanti principalmente nei settori delle telecomunicazioni, elettronica di consumo, servizi, alimentare e sport.

Il fatturato del Gruppo è pertanto caratterizzato da un'elevata diversificazione in termini di clientela.

La seguente tabella illustra la ripartizione del fatturato consolidato, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020, suddiviso per singolo cliente.

CLIENTE	2020		2019	
	€/000	inc. %	€/000	inc. %
Cliente 1	1.591	26,99%	1.480	35,59%
Cliente 2	850	14,42%	502	12,07%
Cliente 3	816	13,85%	342	8,23%
Cliente 4	776	13,16%	254	6,11%
Cliente 5	555	9,42%	246	5,92%
Cliente 6	389	6,60%	180	4,33%
Cliente 7	182	3,09%	163	3,92%
Cliente 8	127	2,15%	116	2,79%
Cliente 9	49	0,83%	99	2,37%
Cliente 10	30	0,50%	82	1,96%
Altri Clienti	531	9,00%	695	16,71%
Fatturato	5.896	100,00%	4.158	100,00%

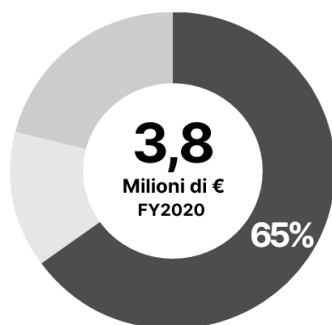
Fonte: Emittente

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato riscontrato un miglior equilibrio tra i primi clienti da cui ne consegue una minor dipendenza dagli stessi; in particolare i primi tre clienti che rappresentavano, nell'esercizio 2019, rispettivamente il 35,59%, il 12,07% e l'8,23% del fatturato, nell'esercizio 2020, rappresentano rispettivamente il 26,99%, 14,42% e il 13,85% del fatturato.

Business unit - Grandi Aziende

L'Emittente si inserisce nei processi e nell'organizzazione del cliente diventando la *MarTech content factory* per la produzione di contenuti al fine di attivare strategie di comunicazione e campagne di *marketing* multicanale; in particolare, la Società realizza, quotidianamente, contenuti per i canali social, *e-commerce* o il sito *web*, con l'obiettivo principale di generare interesse, interazioni e traffico e convertire così le visite e le interazioni in vendite *online* o presso i negozi fisici, nonché la *brand awareness* del cliente. Tra i principali clienti, l'Emittente vanta nel proprio portafoglio importanti operatori nei settori delle telecomunicazioni, elettronica di consumo, servizi, alimentare e sport; a tale linea di *business*, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è riconducibile circa il 65% del fatturato realizzato dal Gruppo pari ad Euro 3.826.580, come descritto nel grafico riportato di seguito.

Fatturato Grandi Aziende Consolidato



Fonte: Emittente

Business Unit - Pubblica Amministrazione

ID-ENTITY offre alla pubblica amministrazione servizi per la trasformazione digitale, in particolare con la produzione di contenuti giornalieri per popolare i diversi canali digitali e social della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di informare e guidare i cittadini e le aziende su servizi di pubblica utilità con un linguaggio diretto, coerente e specifico con il canale media utilizzato.

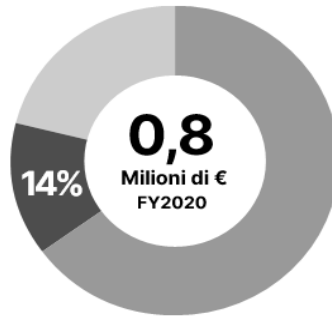
Tale linea di *business* è stata sviluppata grazie alla *partnership* strategica siglata con un'azienda italiana che opera nella tecnologia dell'informazione e nei servizi di esternalizzazione multinazionale italiana *leader* nel campo dell'"Information & Communication Technology" che si è aggiudicata la gara pubblica d'appalto (identificata come SPC Lotto 4) per la realizzazione e gestione di portali, pagine *web*, applicazioni e nuovi canali digitali per il dialogo tra amministrazione, cittadini e imprese, secondo quanto previsto dagli obblighi di legge stabiliti dal Codice per l'Amministrazione Digitale e di attuazione dell'Agenda Digitale Italiana.

La *partnership* con tale società consiste, in particolare, nel sub-appalto diretto da parte di CONSIP S.p.A. (società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che opera al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione) alla Società - fino ad un massimo del 30% del valore della commessa - per le attività di produzione di contenuti e gestione di canali digitali, compreso i canali social delle pubbliche amministrazioni.

L'Emittente e tale società hanno quindi sottoscritto, in data 16 gennaio 2019, un accordo quadro avente ad oggetto la fornitura di servizi, sulla base di ordini di acquisto, da parte di ID-ENTITY fino al 31 dicembre 2020, prorogato a successivamente fino al 31 dicembre 2022.

A tale linea di *business*, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è riconducibile circa il 14% del fatturato realizzato dal Gruppo pari ad Euro 816.407, come descritto nel grafico riportato di seguito.

Fatturato PA Consolidato



Fonte: Emittente

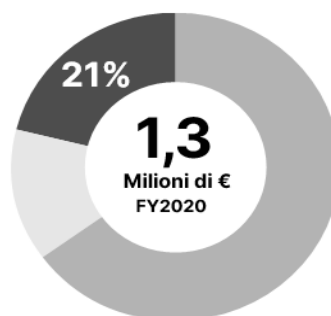
Business unit - Piccole imprese e professionisti (PMI)

L'offerta alle PMI prevede un catalogo di prodotti e servizi di comunicazione digitale a "scaffale" appositamente studiati per guidare il cliente nel percorso verso la trasformazione digitale del proprio *business* con l'obiettivo di aumentarne la visibilità *online*, tramite la creazione di siti *web* vetrina, *e-commerce* e piccole campagne di *advertising* su Google e i *social network*, fino alla produzione di contenuti come video e servizi fotografici professionali.

Il servizio prevede la consegna di un prodotto "*chiavi in mano*" completo anche della relativa gestione, alleggerendo così il piccolo imprenditore, che non dovrà quindi sviluppare internamente le competenze necessarie, da tutte le attività legate alla presenza *online* del suo *business*.

A tale linea di *business*, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è riconducibile circa il 21% del fatturato realizzato dal Gruppo e quindi un fatturato pari ad Euro 1.252.349, come descritto nel grafico riportato di seguito.

Fatturato PMI Consolidato



Fonte: Emittente

Il servizio viene venduto secondo due approcci strategici differenti:

- Diretto

Tramite il sistema di vendita per via telefonica localizzato in Romania e gestito dalla controllata ID-ENTITY RO, Mediaweb, con il marchio "FattiTrovare", di proprietà della stessa, offre ai potenziali clienti i vari servizi di comunicazione digitale, a seconda delle specifiche esigenze del soggetto contattato (es.

customer care, area web, social).

Il processo di vendita si basa su contatti “a freddo” ovvero su liste generiche acquisite da fornitori specializzati e successivamente profilate e arricchite nel tempo attraverso il CRM (*Customer Relationship Management*) interno. Il processo di vendita prevede inoltre il contatto di clienti già in portafoglio per l’offerta di servizi integrativi e/o nuovi servizi.

- Indiretto

ID-ENTITY offre i propri servizi alle PMI, anche indirettamente, tramite *partnership* con operatori industriali attivi, ad esempio, nel settore delle telecomunicazioni, energia, assicurazioni e finanziario o associazioni di categoria quali, tra le altre, Confcommercio e Confartigianato. Al fine di fidelizzare i propri clienti, tali operatori offrono, infatti, in combinato con i propri servizi principali, anche servizi e prodotti digitali offerti da ID-ENTITY. Tale servizio viene offerto al cliente finale con un piccolo costo extra, a seconda dei casi, all’interno del canone di servizio, polizza assicurativa e abbonamento telefonica.

Con riferimento alla *partnership* con uno dei principali operatori nel settore delle telecomunicazioni, la Società rappresenta infatti l’interlocutore esclusivo per la gestione in *full outsourcing* dei servizi digitali venduti dalla stessa al mercato PMI e SoHo (*Small Office – Home Office*) italiano. Uno dei servizi di punta, nel caso di specie, è rappresentato dal c.d. “*check-up digitale*”. Tale servizio consiste nell’offrire al cliente un esperto digitale che, dopo aver analizzato il posizionamento e le esigenze di comunicazione digitale dell’azienda attraverso l’elaborazione di un *report* analitico e dettagliato, presenta e pianifica con il cliente una strategia per migliorare la visibilità e le vendite *online* e/o attivare campagne *marketing* su Google o *social network*. Questo servizio viene gestito dalla Società tramite processi codificati e organizzati da un *software* per la gestione dei flussi di lavoro, sviluppato internamente, che consente di realizzare ogni servizio con tempi e costi chiari e certi.

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l’Emittente ha gestito, per conto di tale cliente, un totale di 16.078 commesse-clienti.

6.1.3. Fornitori

Il modello di *business* della Società è basato, principalmente, sulla capacità della stessa di coprire, tramite l’impiego delle proprie risorse interne altamente qualificate, tutte le attività che si rendono necessarie per la realizzazione dei servizi e prodotti oggetto della propria offerta commerciale. L’utilizzo, pertanto, di fornitori e collaboratori esterni, con competenze specifiche, ma, in ogni caso, facilmente sostituibili e, pertanto, non strategici per l’attività della Società, avviene in casi limitati.

In particolare, il Gruppo, nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha sostenuto costi per fornitori rappresentati, prevalentemente, dall’acquisto di servizi, per l’attività di produzione in ambito *digital*, da professionisti specializzati quali *filmmakers*, *motion*, *social media manager*, grafici e *copy* e servizi di *hosting* di spazio per siti *web* e *streaming live* da fornitori quali Amazon, Google e Oracle.

Tali rapporti sono regolati generalmente da singoli ordini o da accordi verbali in base ai quali vengono concordate le attività da svolgere e il corrispettivo e con emissione di fattura al completamento del lavoro.

Fermo quanto precede, la Società ha sottoscritto un contratto, in data 29 giugno 2020, con DoHub S.r.l. (“**DoHub**”) avente ad oggetto la realizzazione di specifiche commesse. Tale contratto prevede un impegno a carico dell’Emittente di affidare a DoHub commesse per un importo minimo di Euro 21.000 mensili, che resta dovuto anche qualora le commesse affidate siano di valore inferiore.

Il contratto prevede inoltre un impegno a carico di entrambe le parti di predisporre un elenco contatti, da aggiornare bimestralmente, che ciascuna parte si impegna a non contattare e né offrire i propri servizi.

Il contratto prevede una durata fino al 30 giugno 2025, con possibilità di recedere, senza penale, a partire dal 1 luglio 2022, salvo preavviso di tre mesi, e tacito rinnovo alle medesime condizioni di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi all'altra parte almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

6.1.4. Modello di business

Il modello di *business* del Gruppo si basa sull'offerta alle aziende di un supporto completo, con riferimento alla comunicazione sia *online* che *offline*, tramite il presidio dei canali social e la produzione continua e giornaliera di contenuti unici, innovativi e in linea con le esigenze del cliente, al fine di attivare strategie di comunicazione multicanale, cioè sia tramite i mezzi tradizionali che digitali.

I contenuti, inoltre, sono pensati e realizzati, sfruttando al meglio i dati di navigazione e di preferenza degli utenti *online* che vengono raccolti, nel rispetto della normativa applicabile delle vigenti leggi in materia di tutela dei dati personali, con l'obiettivo di impostare la creatività verso la realizzazione di contenuti che possano avere migliori *performance* in termini di *engagement*, traffico e conversione in visibilità, vendite *online* e *offline* e aumento della *brand awareness*.

L'Emittente segue l'intero processo connesso alla realizzazione di un contenuto, dalla sua ideazione e produzione fino alla consegna con un servizio completo, basato su un modello di business "*full outsourcing*".

L'Emittente è strutturata secondo modalità operative e organizzative di una *MarTech content factory*, poiché è in grado di produrre, ogni giorno, per i propri clienti, centinaia di contenuti omnicanali data driven, con processi industriali certificati ISO 9001 e governati dalla tecnologia.

L'Emittente, infatti, può contare su un sistema basato su processi industrializzati grazie all'introduzione, a tutti i livelli, di un sistema informativo di gestione delle commesse e della misurazione del tempo di allocazione delle risorse sulle diverse attività e commesse, integrato con il sistema *Enterprise Resource Planning* dell'azienda, l'automazione di alcune attività o fasi di elaborazione dei contenuti anche grazie a *software* proprietari specifici sviluppati internamente, che le consentono di produrre quotidianamente centinaia di contenuti, nel rispetto di tempi di consegna, costi e margini.

L'Emittente ha infatti sviluppato internamente un *software* proprietario, denominato "*Content Cloud Machine*", capace di automatizzare alcune attività di produzione di contenuti. Tale *software* funziona attingendo da un *database* di testi, loghi, immagini e video che vengono automaticamente rielaborati, impaginati o editati, seguendo regole e format pre-configurati nel sistema, producendo un "semilavorato" di contenuto pronto al 90%. Il semilavorato così prodotto, prima di essere consegnato al cliente, viene quindi completato e revisionato manualmente dal personale della Società (c.d. fase di *fine tuning*) per produrre un contenuto finito di qualità elevata, ma con tempi di produzione e costi ridotti. Inoltre, l'Emittente svolge costantemente un'accurata attività di comparazione dei risultati e delle *performance* dei vari contenuti prodotti e pubblicati (visualizzazioni, *like*, interazioni) al fine di poter migliorare costantemente la capacità di ideare e produrre contenuti più efficaci e performanti.

Il modello di *business* si articola, generalmente, nelle seguenti 4 (quattro) fasi principali:

- a. Assessment e analisi del fabbisogno

L'Emittente effettua una prima fase di analisi volta alla comprensione del fabbisogno del cliente, attraverso apposite interviste ai principali utenti e *top management* (c.d. analisi qualitativa), nonché lo studio della reportistica, KPI (*Key Performance Indicators*) e documentazioni inerenti i processi di comunicazione, al fine di mappare i processi di creazione e di distribuzione dei contenuti, nello stato in cui si trovano, e comprendere i razionali economici sottesi alle strategie adottate (c.d. analisi quantitativa) e di poter così individuare le iniziative necessarie per innovare, migliorare ed efficientare il modello del cliente.

Tale fase coinvolge, a seconda della complessità del progetto, *team* generalmente composti da un numero di dipendenti che varia da 3 (tre) a 7 (sette) dipendenti e si conclude con la costruzione e condivisione con il cliente di un documento rappresentativo delle inefficienze e delle conseguenti opportunità di innovazione e miglioramento dei processi e dei risultati.

b. Identificazione della soluzione

A seguito dell'analisi di cui sopra, il *team* individua le soluzioni digitali più idonee per il contesto del cliente, le quali includono la riorganizzazione dei processi aziendali di *marketing*, l'adozione della migliore strategia in termini di contenuti e servizi, la selezione delle competenze necessarie ai fini dell'implementazione della soluzione individuata, l'identificazione della tipologia di contratto più adeguato per regolare il rapporto con il cliente, in termini di *service level agreement* e l'individuazione dei KPI di servizio al fine di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Uno dei valori aggiuntivi che l'Emittente è in grado di offrire alla propria clientela è la definizione di nuovi processi per la definizione della strategia *marketing* e comunicativa del cliente che permetta la gestione dell'intera fase di produzione del contenuto al fine di creare maggiore efficienza. I processi riorganizzati sono, in genere, caratterizzati da un numero inferiore di attività, di interazioni tra *team* dell'Emittente e i centri decisionali, di risorse umane utilizzate, dall'accentramento della gestione multicanale e da maggior elasticità e velocità. L'Emittente propone pertanto innovazioni di metodo e processo che consentono di produrre una maggiore quantità di contenuti giornalieri, migliorare la *performance* di conversione e ridurre i costi complessivi di produzione.

c. Fase di set-up

Una volta individuata la soluzione, viene attivata la fase di impostazione della commessa le cui principali attività consistono in:

- configurazione dei processi sul gestionale di ERP della Società, comprese eventuali integrazioni informatiche con i sistemi gestionali del cliente relativi agli ordini di lavorazione, e il recupero delle informazioni necessarie alla produzione e/o lavorazione dei diversi contenuti quotidiani e alla relativa consegna;
- sviluppo di eventuali applicazioni-*software* proprietari che possano automatizzare la produzione di semilavorati lungo la filiera produttiva (quali, ad esempio, *software* che impaginano in automatico i *banner* pubblicitari attraverso algoritmi e funzionalità specifiche implementate dal reparto IT dell'Emittente);
- definizione dei tempi di lavorazione delle diverse fasi di lavorazione espressi in unità lavorative (dove ciascuna unità lavorativa corrisponde a 15 minuti);
- individuazione e allocazione del team alla commessa, con le relative mansioni e percentuali di

impiego sulla commessa o di condivisione con altre commesse-clienti;

- eventuale attivazione di fornitori e collaboratori esterni per specifiche attività;
- definizione dei KPI di controllo e qualità;
- validazione del processo con piccole produzioni di test.

d. Go Live

Una volta eseguita la fase di *set-up*, si avvia la fase di produzione vera e propria i cui processi vengono continuamente monitorati e migliorati nel tempo tramite l'effettuazione di diverse prove e tentativi secondo il metodo "*trial and error*" o "AB test" con l'obiettivo di eliminare eventuali errori ed incrementare l'efficienza attraverso una ricerca continua di soluzioni che, a parità di qualità, possano ridurre i tempi e i costi di produzione migliorando i margini della commessa e la soddisfazione del cliente.

I rapporti con i clienti sono generalmente regolarizzati tramite contratti a budget annuo "*a forfait*". Grazie alla flessibilità del modello di business e alla capacità di creare efficienze, l'Emittente è quindi in grado svolgere anche attività aggiuntive per il cliente, senza richiedere un'integrazione economica. Quest'ultimo fattore è determinante per la fidelizzazione del cliente stesso, il quale è in questo modo in grado di conoscere con ragionevole certezza il valore del contratto in anticipo.

6.1.5. Servizi offerti

ID-ENTITY è specializzata nella produzione di contenuti quotidiani multicanale di qualsiasi natura, tipo, lingua, piattaforma o mercato. L'Emittente crea contenuti che facilitano interconnessioni tra il *brand* del cliente ed i suoi utenti al fine di generare valore.

Uno dei principali punti caratterizzanti l'attività dell'Emittente e del Gruppo è l'ampia diversificazione e evoluzione dei servizi offerti. Di seguito sono dettagliati alcuni dei servizi offerti.

Contenuti per le piattaforme e-commerce

L'Emittente supporta il cliente nel reperimento, con fornitori esterni e personale interno, di tutte le informazioni e il materiale necessario a produrre i contenuti che, quotidianamente, popolano il negozio *online*, nella scrittura efficace dei testi e delle informazioni e schede di prodotto (in più lingue) al fine dell'ottimizzazione del posizionamento del sito *web* sui motori di ricerca, la realizzazione di servizi fotografici o video professionali dei prodotti, la post produzione delle immagini, la creazione delle schede prodotto, nonché tutte le attività di promozione per valorizzare il prodotto *online*. Tale servizio include il costante aggiornamento del sito *web* tramite l'inserimento di nuove informazioni e nuovi contenuti e la gestione giornaliera dello stesso.

Creazione di contenuti multicanale

ID-ENTITY si occupa dell'ideazione e della produzione dei contenuti multicanale, digitali e tradizionali, volti a presidiare in modo coerente ed efficace i diversi punti di contatto del cliente con i propri consumatori, al fine di ottimizzare l'esperienza dell'utente in modo tale che la relazione fra quest'ultimo e l'azienda sia coerente e senza soluzione di continuità tra i vari canali.

Creazione di contenuti per i social network

ID-ENTITY supporta le aziende nella gestione dei propri canali social (Instagram, TikTok, LinkedIn, Twitch, YouTube, Facebook, Twitter, Clubhouse) ideando piani editoriali e producendo quotidianamente i

contenuti, compresa la realizzazione di servizi fotografici, motion grafica e video story telling, al fine di mantenere alto il livello di interesse degli utenti rispetto alla pagina e/o convogliare traffico verso il sito *web*, *e-commerce* o i negozi fisici del cliente. L’Emittente si occupa anche di svolgere un’attività di moderazione e continua interazione anche in multilingua con la *fan base* della pagina (*customer care*), nonché un’attività di analisi e *reporting* sulle attività della stessa.

Creazione di contenuti *inStoreTV* e *Digital Signage*

L’Emittente si occupa dell’ideazione e creazione del palinsesto, di concerto con il dipartimento *marketing* dell’azienda, e si occupa altresì della regia, creazione e produzione del contenuto, anche tramite il coinvolgimento di *video-maker* esterni, e della sua costante supervisione. I contenuti realizzati – che variano dalla comunicazione pubblicitaria, alla comunicazione informativa, a quella più istituzionale, tipica di enti pubblici e aziende - possono essere utilizzati nelle vetrine dei negozi, per strada, all’interno di musei, scuole e manifestazioni fieristiche al fine di comunicare e intrattenere i clienti e/o informare il pubblico.

Creazione di contenuti per OTT TV (“Over The Top” TV)

ID-ENTITY offre servizi specifici per le “Over The Top” company, ovvero TV digitali che forniscono, attraverso la rete Internet (e quindi bypassando i sistemi di distribuzione tradizionali) servizi e contenuti video. Esempi di OTT TV sono le *media company* Netflix, Amazon Prime, DAZN, D-play del Gruppo Discovery. In particolare, ID-ENTITY si occupa dello scouting e della produzione di contenuti originali - tra cui trailer, trame, copertine e video on demand - , gestione dei diritti e delle licenze, nonché gestione dei flussi, dei diversi Service Level Agreement di servizio o eventuali escalation per disservizi.

Live Streaming

ID-ENTITY offre anche un servizio per l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di eventi digitali professionali in *live streaming* di qualsiasi tipo e da ogni luogo del mondo, con *format* originali e innovativi, che rappresentano vere e proprie esperienze digitali dove, grazie ad un’attenta regia e moderazione degli interventi, i contenuti originali si alternano a interventi *live* dei relatori, contributi video, grafiche animate, dando vita ad un evento mediatico su misura per il cliente. Il servizio offerto copre tutti gli aspetti dell’organizzazione di un evento *live*: l’ideazione del *format*, l’invio degli inviti, la gestione degli accrediti alla diretta *streaming*, la moderazione degli interventi, la creazione di tutti i contenuti originali da mandare in onda, il doppiaggio *live* dei relatori, i *report* finali e l’invio dei ringraziamenti.

6.1.6. Strategie di *marketing*

La strategia *marketing & sales* si pone l'obiettivo di potenziare la riconoscibilità del *brand* e rafforzare il posizionamento sul mercato, contribuendo a generare nuove opportunità di *business*, si basa sulle seguenti leve:

- processo di costruzione di relazioni con i potenziali clienti attraverso un dialogo continuo e l'offerta continua di informazioni o consulenze per orientarli verso i servizi offerti;
- creazione di *partnership* con operatori specializzati in servizi complementari;
- adozione di strategie di vendita sul portafoglio clienti offrendo l'attivazione di ulteriori servizi e/o servizi complementari e/o su altre direzioni aziendali;
- *cross-selling* con offerta integrata con servizi dei *partner* (e viceversa);
- piani editoriali sui *social media* (principalmente LinkedIn) volti ad evidenziare le competenze e le professionalità della Società nella gestione dei contenuti;
- partecipazioni a eventi *corporate* di settore, come *speaker* e/o *partner*.

6.1.7. Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente

La Società ritiene che i principali fattori chiave di successo relativi alla propria attività siano i seguenti:

- Modello di business "full outsourcing": la Società supporta le aziende nello svolgimento delle loro attività di *marketing* e comunicazione, offrendo un servizio a 360 gradi tramite il quale la Società si sostituisce completamente al cliente nella ideazione, produzione, gestione e distribuzione di contenuti digitali, snellendo il processo produttivo e distributivo e creando valore per il cliente stesso.
- Industrializzazione dei processi: la Società presenta un modello industriale certificato ISO 9001 basato su processi e procedure organizzate, in parte automatizzate e gestite attraverso l'introduzione a tutti i livelli di un sistema informativo di gestione delle commesse e della misurazione del tempo di allocazione delle risorse sulle diverse attività e commesse, integrato con il sistema ERP dell'azienda, i quali consentono lo sviluppo di economie di scala ed elevate efficienze.
- Società MarTech, in cui la tecnologia svolge un ruolo fondamentale nei processi: la Società garantisce l'automazione di alcune attività o fasi di elaborazione dei contenuti grazie a *software* proprietari specifici sviluppati internamente;
- Elevata fidelizzazione del cliente: La Società presenta un portafoglio clienti di elevato *standing*, diversificato per settore e mercato. La Società ha stretto importanti relazioni con i propri clienti, caratterizzate da un buon livello di fidelizzazione, grazie alla realizzazione di progetti di medio/lungo termine e alla soddisfazione del servizio offerto.
- Elevata capacità di adattamento e replicabilità del modello al mercato, nelle diverse aree geografiche e nei diversi settori, seguendo l'evoluzione tecnologica e conservando redditività;
- Presenza di competenze qualificate e trasversali: presenza all'interno della Società di risorse con un elevato livello di qualificazione e competenze trasversali, che rendono la stessa in grado di seguire internamente tutta la catena del valore nella produzione di qualsiasi tipo di contenuto;

- Presenza internazionale: comprovata espansione del Gruppo in Paesi europei ad elevato tasso di crescita;
- Resilienza in quanto azienda SMART: grazie all'implementazione di un efficace sistema IT, l'operatività dell'Emittente non subisce alcun tipo di rallentamento o variazione nel livello di servizio a causa del lavoro a distanza (anche se svolto in maniera diffusa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19);
- Mercato di riferimento anticiclico e caratterizzato da elevati tassi di crescita storici e prospettici.

6.1.8. Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

La Società include tra le proprie attività quella diretta allo sviluppo di nuovi servizi. Pur non avendo assunto, alla Data del Documento di Ammissione, alcuna deliberazione vincolante in tal senso, il *Management* ritiene che il possibile ampliamento dell'offerta, attraverso il lancio di nuovi servizi e/o l'estensione degli attuali (mediante la fornitura dei servizi a valore aggiunto a soggetti facenti parte della propria base di clientela), possa ragionevolmente rappresentare una significativa opportunità di crescita per il Gruppo, in ragione anche della forte dinamicità che caratterizza il settore *digital*.

6.2. Principali mercati in cui opera la Società

6.2.1. Mercato di riferimento

I mercati di riferimento cui si rivolge il Gruppo, di seguito analizzati, sono quello dei contenuti e pubblicità digitali e dell'*e-commerce*.

Mercato digitale in Italia

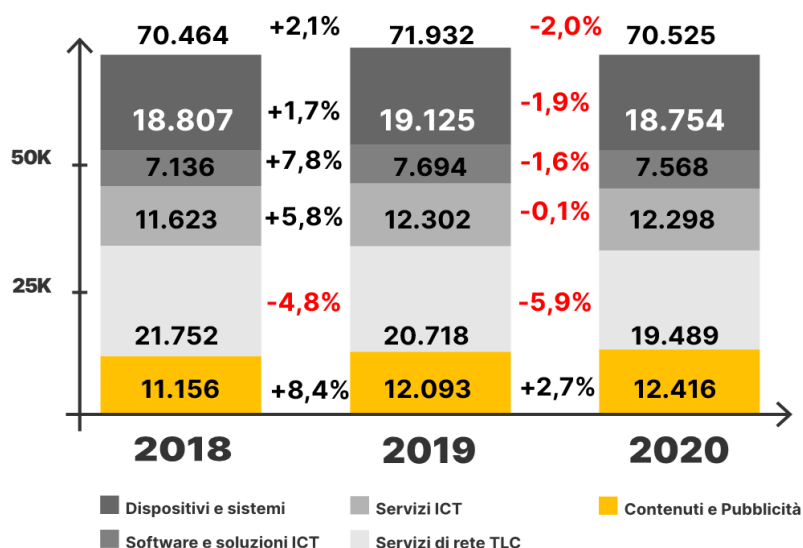
Il mercato digitale in Italia, paese dove il Gruppo opera maggiormente, nel 2019 mostra un valore pari a Euro 71,9 mld (Fonte: Anitre-Assinform/NetConsulting cube, Novembre 2020) ed è composto dai segmenti: "contenuti e pubblicità digitali" (Euro 12 miliardi), "servizi di rete TLC" (Euro 20,7 miliardi), "servizi *information communication technology* (ICT)" (Euro 12,3 miliardi), "software e soluzioni *information communication technology*" (Euro 7,7 miliardi) e "dispositivi e sistemi" (Euro 19,1 miliardi).

Il mercato è cresciuto del 2,1% nel 2019 rispetto al 2018 e ha subito un lieve rallentamento del 2,0% nel 2020 a causa degli effetti della pandemia generata dal Covid-19.

In questo contesto, il segmento di riferimento dell'Emittente "contenuti e pubblicità digitali" è l'unico in controtendenza, essendo l'unico a presentare una crescita attesa nel 2020 di circa il 2,7% rispetto all'anno precedente. Anche nel 2019 tale segmento si è contraddistinto con una crescita dell'8,4%, la più alta all'interno del mercato digitale italiano, a conferma della sua rilevanza nell'attuale contesto.

Di seguito riportato il mercato digitale in Italia nel periodo 2018-2020E:

Trend del mercato digitale in Italia 2018-2020E
(dati in Mln €)



(Fonte: Anitec-Assinform / NetConsulting cube, Novembre 2020)

In tale contesto, nel corso degli ultimi anni, le principali dinamiche di crescita del mercato digitale sono rappresentate dalla maggior focalizzazione sul *marketing* digitale, dallo sviluppo dei canali *e-commerce* e da una maggiore tendenza verso una strategia di vendita *omnichannel*, la *digital transformation* e la creatività *data-oriented*.

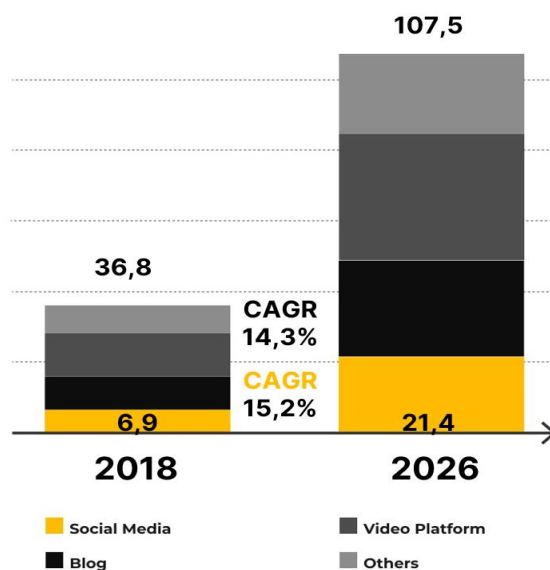
La dinamica della c.d. “*digital transformation*” è un insieme di cambiamenti tecnologici, culturali, organizzativi e creativi che si articolano sul cambiamento e ripensamento dei modelli di business, sullo sviluppo di strategie di business digitali e sull’implementazione delle nuove tecnologie in ogni settore. Per effetto di tali dinamiche emerge come le pressioni competitive sulle imprese italiane che competono sui mercati internazionali, spingono le stesse ad una rapida trasformazione digitale con il fine essere più efficienti e competitive.

Il Mercato globale dei contenuti *marketing* digitali

L’implementazione di tecnologie avanzate nei sistemi di *content marketing* sta creando significative opportunità di crescita per il mercato dei contenuti *marketing* digitali. La digitalizzazione sta inoltre coinvolgendo anche i negozi fisici, incrementando la necessità di produzione di nuovi contenuti, alimentando un’ulteriore espansione del mercato.

Il mercato globale del *content marketing* (Fonte: Research Dive Analysis, *Content Marketing Industry Report*, marzo 2020) è infatti previsto crescere a un CAGR del 14,3% nel periodo tra il 2018 e il 2026 ed è previsto superare i \$ 107,5 miliardi nel 2026, rispetto ai \$ 36,8 miliardi del 2018.

Digital Content Marketing – mercato globale per canale
(dati in Mld USD \$)



(Fonte: Research Dive Analysis, Content Marketing Industry Report, marzo 2020)

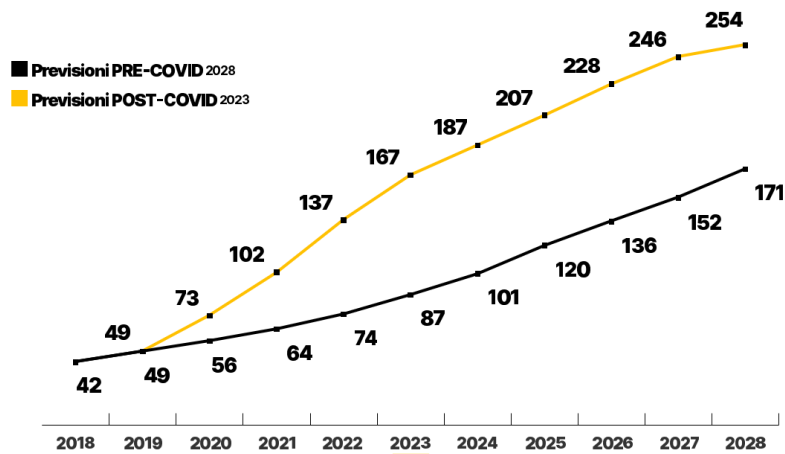
All'interno del settore *digital content marketing* si prevede che il canale *social media* crescerà a un CAGR del 15,2%, crescita più elevata durante il periodo 2018-2026, generando un fatturato di \$21,4 miliardi entro la fine del 2026, rispetto ai \$6,9 miliardi del 2018. Questa stima per il canale *social media* è influenzata dal rapido aumento degli utenti insieme al crescente numero di applicazioni di *social networking* in tutto il mondo.

Secondo gli analisti di Research Dive, gli effetti del Covid-19 avranno un impatto positivo sul mercato, prevedendo un tasso di crescita CAGR del 17,9% nel periodo 2018-2026 (crescita superiore di 25 punti percentuali rispetto alle stime precedenti) e prevedendo un valore di \$ 137,2 miliardi nel 2026 (rispetto ai \$ 107,5 miliardi delle stime precedenti).

E-commerce

Il momento di emergenza generato dal Covid-19 ha accelerato la digitalizzazione del commercio. La spesa aggregata sull'*e-commerce* in Italia nel 2019 (Fonte: E-Commerce e Retail: verso modelli più integrati, Osservatorio Politecnico di Milano, settembre 2020) è stata di Euro 49 miliardi, in crescita del 14% rispetto al 2018. Le previsioni per i prossimi anni (anni (Analisi di Traction, 2020) prevedono un tasso di crescita tale da raggiungere nei prossimi 3 anni una spesa aggregata sull'*e-commerce* di Euro 170 miliardi, ben superiore alle precedenti stime che prevedevano di raggiungere tale valore nei prossimi 10 anni.

Raggiungimento spesa aggregata e-commerce in Italia di circa 170 miliardi di Euro:
(dati in Mld €)

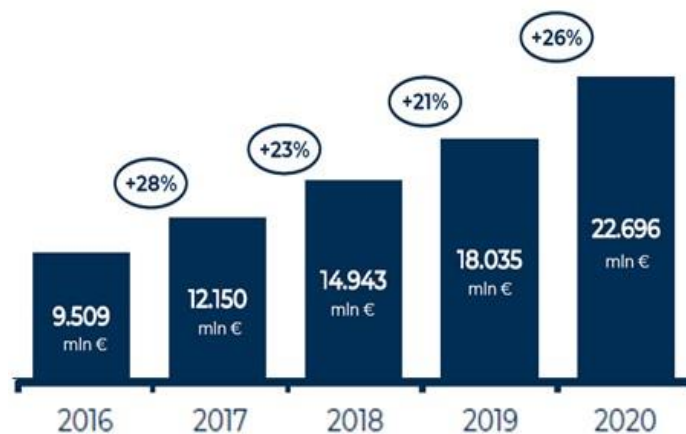


(Fonte: Analisi di Traction, 2020)

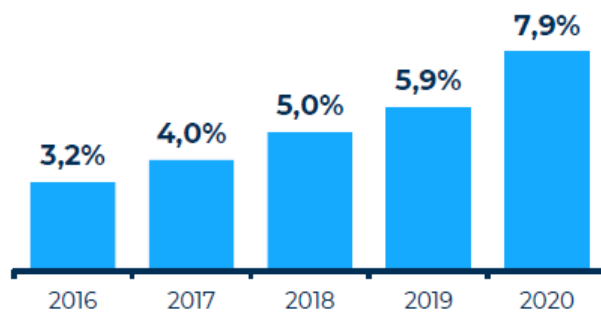
I *retailer* italiani hanno dovuto adeguare il proprio modello di vendita per cercare di contrastare le misure di contenimento della pandemia introdotte dal Governo italiano. In particolare, durante il periodo di *lockdown* si sono attivati potenziando le iniziative *e-commerce*, innovando e potenziando le consegne, sperimentando nuove modalità di vendita e incrementando le consulenze digitali personalizzate e la comunicazione di intrattenimento sui social. Anche in seguito alla riapertura dei negozi fisici, i *retail* stanno investendo in iniziative di integrazione omnicanale e in strumenti di gestione degli accessi al punto vendita e stanno implementando nuove modalità di prova dei prodotti, di gestione degli ordini e dei pagamenti.

Gli acquisti *e-commerce* di prodotto effettuati da consumatori italiani su siti italiani ed esteri sfiorano l'importo di Euro 22,7 miliardi nel 2020, in crescita del 26% rispetto al 2019, con un incremento *record* di Euro 4,7 miliardi. Il tasso di penetrazione dell'*e-commerce* rispetto al totale degli acquisti di prodotto è anch'esso in crescita, passando dal 5,9% del 2019 al 7,9% del 2020.

Acquisti *e-commerce* B2C di prodotto in Italia



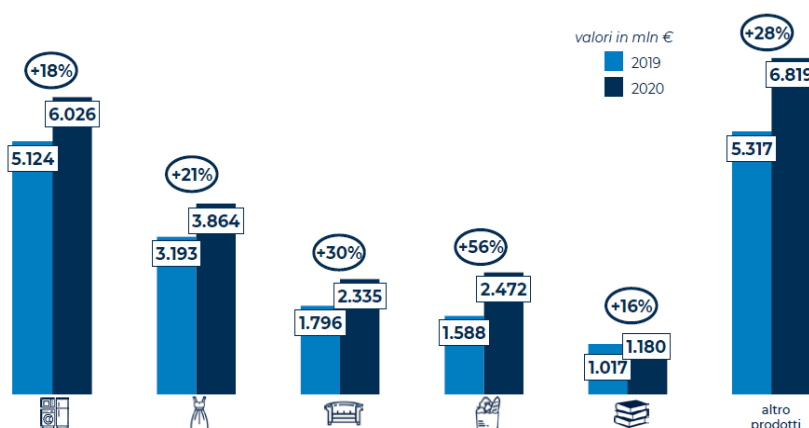
Tasso di penetrazione dell'*e-commerce* in Italia



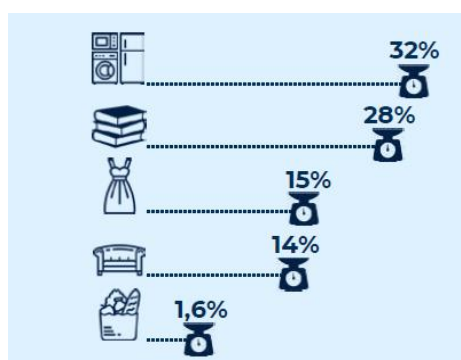
(Fonte: E-Commerce e Retail: verso modelli più integrati, Osservatorio Politecnico di Milano, settembre 2020)

Gli acquisti *e-commerce* di prodotto da parte di consumatori italiani sono cresciuti ad elevati tassi su tutti i comparti, dal +16% dell'editoria (minor tasso di crescita) al +56% del settore "Food&Grocery". Anche il tasso di penetrazione è aumentato in tutti i comparti, evidenziando una significativa crescita dell'editoria (dal 21% del 2019 al 28% del 2020), dell'abbigliamento (dal 9% del 2019 al 15% del 2020) e dell'informatica (dal 27% del 2019 al 32% del 2020).

Acquisti *e-commerce* B2C di prodotto per comparto



Tasso di penetrazione dell'*e-commerce* per comparto

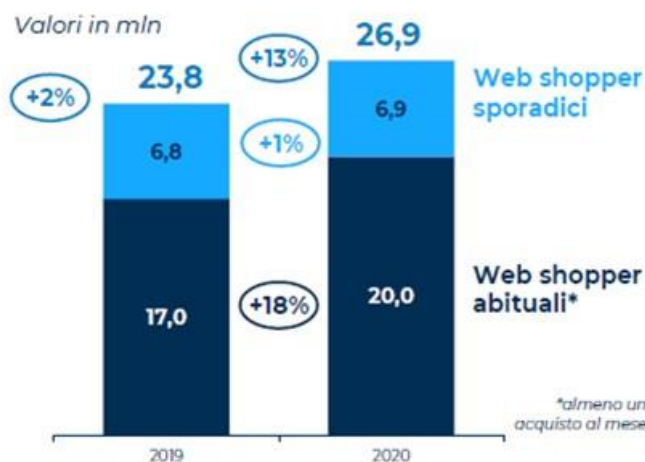


(Fonte: E-Commerce e Retail: verso modelli più integrati, Osservatorio Politecnico di Milano, settembre 2020)

Il periodo di *lockdown* ha rivoluzionato l'*e-commerce* che è passato da alternativa a necessità. Secondo *Human Highway*, i consumatori che hanno effettuato almeno un acquisto *online* nell'ultimo anno (*web shopper* italiani) sono stati 26,9 milioni in media ogni mese, +13% rispetto al 2019. Di questi, ben 20

milioni sono consumatori che effettuano abitualmente almeno un acquisto al mese (*web shopper abituali*).

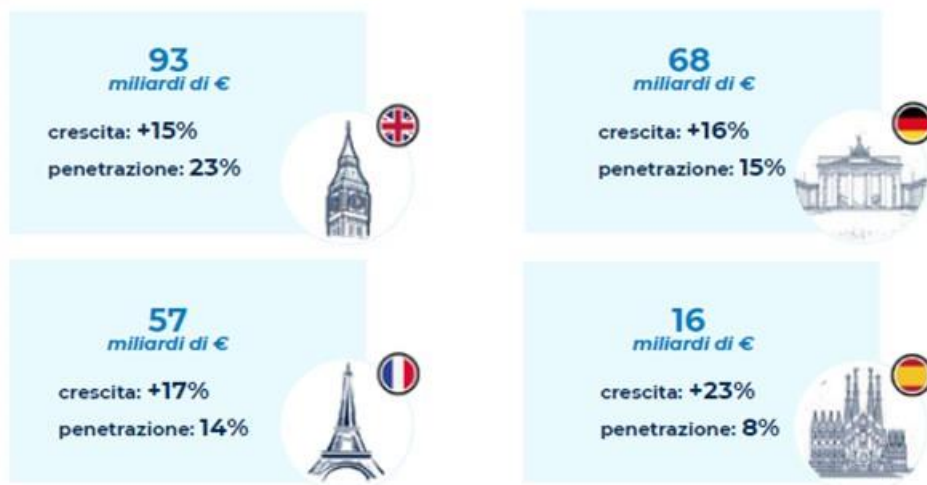
Web shopper mensili in Italia



(Fonte: Human Highway)

Nelle principali aree geografiche (Europa, USA e Cina) si stima che il valore degli acquisti online di prodotto nel 2020 possa raggiungere l'importo di Euro 2.582 miliardi, +16% rispetto al 2019. Il mercato principale è quello cinese in cui sono attesi Euro 1.191 miliardi di spese nel 2020 (+16% vs 2019) e un tasso di penetrazione del 24%. Seguono Europa e USA, entrambi con un valore di circa Euro 560 miliardi e un tasso di crescita del 18% rispetto al 2019. Il tasso di penetrazione è invece differente, pari al 20% in USA e al 13% in Europa.

Di seguito una rappresentazione dei principali mercati europei:



Elaborazione Osservatorio eCommerce B2C da molteplici fonti (eCommerce Europe, eMarketer, Forrester Research)

6.2.2. Scenario competitivo

La Società opera principalmente in Italia, Spagna e Romania, ma punta ad espandere la propria attività oltre i suoi attuali confini.

In quest'ottica, al fine di analizzare il posizionamento sul mercato di ID-ENTITY, sono state selezionate società comparabili che operano sia a livello locale sia a livello internazionale, con un'offerta simile a quella proposta dal Gruppo.

Nell'identificazione del contesto competitivo sono stati presi a riferimento come principali attori i seguenti *peers*:

- Accenture Interactive: Accenture Interactive, divisione della società di consulenza Accenture, è un'agenzia digitale attiva nell'aiutare i clienti ad ottenere elevate performance nel *Digital Marketing*, supportandoli anche nelle relative analisi, nella gestione dei media e nel passaggio a un *marketing* agile e intelligente. Accenture Interactive utilizza metodologie e risorse che riuniscono *marketing* e *Information Technology*.
- Antevenio: Antevenio è un'azienda multinazionale, fondata a Madrid, focalizzata sul *performance marketing*. Aiuta i *brand* a trasmettere le loro proposte di valore ai consumatori attraverso una gamma completa di soluzioni che combinano pubblicità, contenuti per il *marketing* e tecnologia multicanale;
- Caffeina: Caffeina è un'agenzia digitale italiana indipendente impegnata nella gestione di progetti *Web, Social* e *Mobile* per i *brand*, con focalizzazione su attività di *marketing, design* e sviluppo;
- EY Yello: Yello è la soluzione offerta da EY, multinazionale attiva nella consulenza, ad aziende e *brand* che hanno bisogno di migliorare le proprie *performance* di business e di comunicazione;
- Septeni Holdings: Septeni è una società giapponese costituita nel 1990 nata come società di consulenza per il *recruitment* e poi espansa anche nel business del *marketing* diretto e del *marketing* digitale. Il Gruppo oggi offre un supporto integrato alle aziende, progettando la comunicazione in base agli obiettivi prefissati, producendo contenuti e costruendo un sistema in grado di raggiungere un alto livello di qualità ed efficacia. Il gruppo opera tramite i segmenti Internet Marketing e Media Contents. In particolare, il segmento Internet Marketing gestisce la vendita di pubblicità su Internet, di web solutions, di attività tramite la propria piattaforma, di servizi di customer relationship services e di internet marketing;
- Spotzer: Spotzer è un'agenzia digitale con sede ad Amsterdam e Melbourne, la quale fornisce soluzioni di *marketing* digitale di altissima qualità alle piccole e medie imprese, in collaborazione con alcune delle più grandi aziende di media in tutto il mondo;
- SYZYG: SYZYG, costituita nel 1996 in Germania, è uno dei principali partner per la consulenza e la trasformazione del *marketing* e delle vendite. SYZYG crea e costruisce esperienze e prodotti digitali per *brand*, aziende e persone. Strategia, prodotti e attivazione sono i servizi principali del gruppo e la tecnologia è l'elemento di collegamento e scalabilità. SYZYG è stata costituita nel 1995 ed è attiva principalmente in Germania, Regno Unito, Stati Uniti e nel resto del mondo.

Confrontando il Gruppo con i *competitors* in termine di prodotti e servizi offerti emerge quanto segue:

Società	Paese	Contents on/off line	eCommerce	Customer Care	Social	InStore TV	OTT TV	Live streaming	Grado Comp.
ID-ENTITY	Svizzera	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	-
Accenture Interactive	USA	✓	✓	X	✓	✓	✓	✓	⊕
Antevenio	Spagna	✓	✓	X	✓	✓	X	✓	⊕
Caffeina	Italia	✓	✓	X	✓	✓	X	✓	⊕
EY Yello	UK	✓	✓	X	✓	X	X	✓	⊕
Septeni Holdings	Giappone	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	⊕
Spotzer	Olanda	✓	✓	✓	✓	X	X	X	⊕
SYZGY	Germania	✓	✓	X	✓	✓	X	✓	⊕

Fonte: Emittente

Il Gruppo risulta maggiormente integrato in termini di servizi offerti, riuscendo a garantire un'offerta multicanale e, come espresso al Paragrafo 6.1 del presente Documento, contenuti per una strategia di comunicazione *Through The Line*. Ciò, insieme all'elevata flessibilità e marginalità che caratterizza il modello di business di ID-ENTITY, rappresenta un fattore che garantisce al Gruppo un vantaggio competitivo nei confronti degli altri *player*, seppur di dimensioni maggiori.

Le società con maggiori prodotti e servizi in comune sono la divisione di Accenture, Accenture Interactive, attiva a livello globale e la società giapponese Septeni Holdings.

6.3. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La genesi del Gruppo avviene nel 2010 grazie a Christian Traviglia, esperto conoscitore del mondo *digital*, che fonda in quell'anno "ID-ENTITY Multimedia Development Ltd", società a responsabilità limitata ai sensi del diritto del Québec, con sede legale in Montreal (Québec, Canada).

Nel 2011, la Società acquisisce un importante cliente tramite la sottoscrizione di un contratto con Seat Pagine Gialle S.p.A., avente ad oggetto la produzione di servizi *digital* per le piccole e medie imprese italiane, diventando così la *content factory* della stessa.

Nel 2012, la Società avvia una *partnership* con Google per la produzione dei servizi "Google Street View" per le aziende che consentiva agli utenti di poter visualizzare, sulla cartina, i negozi e le aziende. Grazie a tale *partnership* che ha portato alla realizzazione da parte della Società di oltre 20.000 servizi per le PMI italiane e circa 5.000 per le PMI spagnole, ID-ENTITY si aggiudica, nel 2014, il *Google Awards* come "Prima agenzia europea per qualità e quantità di servizi Google Street View prodotti".

In data 16 dicembre 2015, con atto a rogito Avv. Luca Taddei, l'Assemblea Generale, in forma straordinaria, ha deliberato l'assoggettamento della Società al diritto svizzero e la connessa

trasformazione da società a responsabilità limitata secondo il diritto del Québec a società anonima di diritto svizzero. Nella medesima occasione, la sede legale della Società è stata conseguentemente trasferita a Balerna (Svizzera) e la denominazione modificata in "ID-ENTITY SA". Sempre nel 2015, la Società avvia la certificazione dei propri bilanci da parte della società di revisione PKF Certifica S.A. e implementa il sistema ERP Navision di Microsoft al fine migliorare la gestione dei processi aziendali e il controllo delle commesse.

Nel 2016, fa il suo ingresso nel capitale sociale della Società il Fondo Lachs Investments SA (con una partecipazione pari al 10% del capitale sociale) il quale, grazie alle sue consolidate relazioni intrattenute in Romania, permette all'Emittente di accelerare il processo di internazionalizzazione, tramite lo sviluppo della struttura di produzione e vendita in Romania.

Sempre nel 2016, viene costituita la controllata ID-ENTITY RO con sede a Iasi (Romania), città caratterizzata dalla presenza sul territorio di soggetti giovani e qualificati, con un'ottima conoscenza delle lingue e una forte attitudine alla gestione dei processi operativi, ad un minor costo, e dalla prossimità con le sedi delle più grandi multinazionali digitali quali Amazon, Google e Accenture.

In un'ottica di costante crescita, nel medesimo anno, viene inoltre costituita la controllata Mediaweb, con sede a Lugano, per la vendita diretta, tramite il sistema di vendita per via telefonica, gestito da ID-ENTITY RO, e con il marchio "FattiTrovare", di servizi digitali rivolti a piccole imprese e professionisti sul territorio italiano.

Nel 2018, la Società si apre ad un nuovo segmento di clientela, sottoscrivendo un'importante *partnership* con un'azienda italiana che opera nella tecnologia dell'informazione e nei servizi di esternalizzazione, aggiudicataria della gara pubblica italiana (SPC Lotto 4) per la realizzazione e gestione di portali, applicazioni, siti *web* per il dialogo tra amministrazione, cittadini e imprese. ID-ENTITY diventa quindi unico fornitore di contenuti in sub-appalto diretto, tramite CONSIP, per la *digital transformation* della pubblica amministrazione italiana.

Nel 2019, l'Emittente ottiene la certificazione di qualità ISO 9001.

Nel 2020, sempre nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione del Gruppo, viene costituita, in ultimo, la controllata ID-ENTITY Hispania, con sede legale in Barcellona, al fine di raggiungere un mercato simile a quello italiano (per *trend*, clienti e cultura), caratterizzato da un elevato tasso di crescita e potenziale punto di contatto verso l'America Latina.

A marzo 2020, Andrea Besana e Alberto Costa, consulenti chiave nello sviluppo della rete commerciale di ID-ENTITY, hanno fatto il loro ingresso nella compagine sociale dell'Emittente, i quali hanno acquisito, rispettivamente, una partecipazione pari al 5% e a circa lo 0,83% del capitale sociale della Società, ad oggi, detenute per il tramite di PPA Professional Partners SA.

Nel gennaio 2021, Christian Traviglia, per il tramite di Umanware S.r.l., società di cui è socio di maggioranza, ri-acquista dal fondo Lachs Investment SA, una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di ID-ENTITY, divenendo così titolare di una partecipazione complessiva pari al 93,67% della Società (che, alla Data del Documento di Ammissione, risulta ridotta a 86,55% alla luce delle operazioni descritte di seguito).

Ad aprile 2021, hanno fatto il suo ingresso nella compagine sociale della Società Galeas Per Montes Investimenti S.p.A. che ha acquisito una partecipazione pari al 4,17% del capitale sociale da Umanware

S.r.l. e Aerre People S.r.l., socio strategico per lo sviluppo commerciale nel settore *fashion* e *luxury* internazionale, che ha acquisito una partecipazione pari al 3,33% del capitale sociale da Umanware S.r.l..

6.4. Strategie e obiettivi

Le linee guida strategiche della Società sono incentrate sia sulla crescita per linee interne sia sulla crescita per linee esterne.

Con riferimento alla crescita per linee interne la Società intende perseguire le seguenti linea guida:

- consolidamento ed espansione del portafoglio clienti per i tre target Grandi Clienti, Pubblica Amministrazione, Piccole e Medie Imprese attraverso politiche volte alla fidelizzazione, all'affiancamento continuo dei clienti al fine di migliorarne la soddisfazione e incrementare l'upselling anche con partnership operative per completare l'offerta di servizi;
- ricerca continua dell'efficientamento (i) del modello di *business* della Società tramite il consolidamento di un modello operativo e culturale basato sul concetto di azienda virtuale incentrata su soluzioni organizzate e condivise, per favorire lo *smart working* e (ii) della gestione delle commesse e il controllo dei margini tramite il rafforzamento e l'evoluzione dell'ERP dell'Emittente verso un architettura *cloud* e lo sviluppo di un'applicazione per il controllo integrato delle commesse;
- rafforzamento della struttura organizzativa, tramite l'integrazione di nuove competenze, per rispondere all'evoluzione della tecnologia in ambito contenuti e *social* e alla crescita delle nuove commesse attraverso attività di *training*, *recruitment* e incentivazione/fidelizzazione del personale.

Con riferimento alla crescita per linee esterne la Società intende perseguire le seguenti linea guida:

- rafforzamento e crescita sui mercati esteri e ampliamento dell'offerta di servizi, attraverso la ricerca di potenziali target da acquisire e di potenziali partnership strategiche e commerciali con operatori con forte presenza sui mercati esteri e con operatori complementari;
- consolidamento delle competenze in ambito MarTech attraverso la ricerca di potenziali target operanti nello specifico settore.

6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività del Gruppo non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

6.6. Certificazioni

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare della certificazione ISO 9001:2015 relativamente alle attività di ideazione, produzione, gestione e distribuzione di contenuti digitali con scadenza in data 5 aprile 2022.

6.7. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate, ove non diversamente specificato, dalla stessa Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Per maggiori dettagli sul posizionamento concorrenziale dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

6.8. Investimenti

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2020 e 2019. La tabella seguente indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso di tali esercizi.

<i>(in euro migliaia)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Software	311	89
Altro	3	25
<i>Totale investimenti immateriali (A)</i>	314	113
Altre immobilizzazioni	32	6
<i>Totale investimenti materiali (B)</i>	32	6
Diritto d'uso	150	275
<i>Totale investimenti diritto d'uso (c)</i>	150	275
<i>Totale investimenti D = (A) + (B) +(C)</i>	496	394

Investimenti Immateriali

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti in *software* per Euro 311 migliaia di cui per via interna per circa Euro 164 migliaia e la parte residua con il supporto di consulenti esterni.

I *software* sviluppati si riferiscono prevalentemente a soluzioni MarTech per la gestione delle commesse dei clienti del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019 il gruppo ha effettuato investimenti in software per Euro 89 migliaia di cui per Euro 60 migliaia per lo sviluppo interno del CMR utilizzato dalla controllata Mediaweb, per Euro 17 migliaia per l'avvio dell'attività di MartTech conclusasi nel 2020 e per Euro 12 migliaia per il *software* gestionale.

Gli altri investimenti al 31 dicembre 2019 si riferiscono principalmente allo sviluppo del mercato spagnolo per Euro 15 migliaia e all'implementazione del sito web della controllata Mediaweb per Euro 5 migliaia.

Investimenti materiali

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti pari a Euro 32 migliaia si riferiscono per Euro 27 migliaia ad arredamenti e per Euro 5 migliaia ad attrezzature EDP e apparecchi di telefonia.

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti pari a Euro 6 migliaia si riferiscono ad attrezzature EDP.

Investimenti diritto d'uso

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo in applicazione dell'IFRS 16 ha riconosciuto tra le attività immobilizzate i diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio.

Al 31 dicembre 2019, il diritto d'uso rilevato per Euro 275 migliaia si riferisce all'affitto della sede dell'Emittente a Balerna (CH) per Euro 193 migliaia, per Euro 69 migliaia alla sede di ID-ENTITY RO e per Euro 13 migliaia ad attrezzature.

Al 31 dicembre 2020 il diritto d'uso pari a Euro 150 migliaia è da attribuirsi all'estensione del contratto di affitto della sede della controllata ID-ENTITY RO.

La scadenza dei contratti di affitto è prevista ad aprile 2022 per la sede dell'Emittente a Balerna e a giugno 2023 per la sede della controllata ID-ENTITY RO.

6.8.1. Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in corso investimenti immateriali per il software MarTech per circa Euro 80 migliaia, mentre non sono in corso investimenti in immobilizzazioni materiali.

6.8.2. Investimenti futuri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sono stati assunti impegni contrattuali definitivi con terzi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali da parte dell'organo amministrativo dell'Emittente .

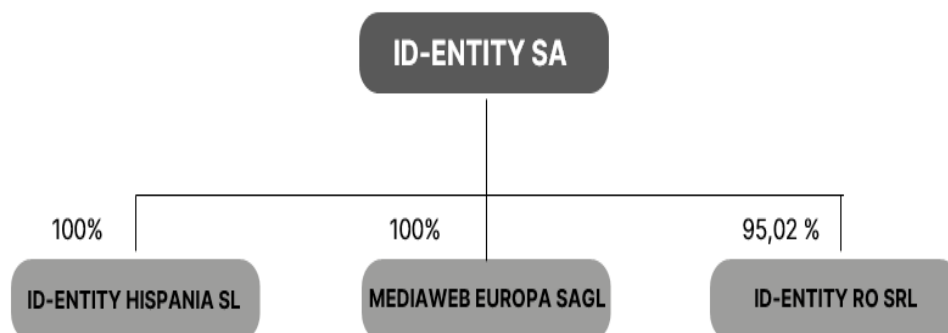
6.9. Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. Gruppo di appartenenza

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente fa parte di un gruppo societario. Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.



L'Emittente è controllata da Christian Traviglia il quale, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione diretta pari al 84,17% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione indiretta pari al 2,375% del capitale sociale dell'Emittente tramite la controllata Umanware S.r.l., per una partecipazione complessiva pari al 86,55%.

7.2. Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

1. una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di ID-ENTITY Hispania SL, con sede legale in Barcellona (Spagna);
2. una partecipazione pari al 95,02% del capitale sociale di ID-ENTITY RO S.r.l., con sede legali in Iasi (Romania);
3. una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di MEDIAWEB EUROPA SAGL, con sede legale in Lugano (Svizzera);
4. una partecipazione pari al 19,84% del capitale sociale di Itaka S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Milano (Italia), via Cosimo del Fante n. 16.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società o enti, oltre quelle sopra descritte.

8. QUADRO NORMATIVO

Normativa in materia di trattamento dei dati personali all'interno dell'Unione Europea

In data 27 aprile 2016 è stato adottato dalla Commissione europea il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (il "Regolamento" o "GDPR"), nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione europea.

In particolare, il Regolamento ha introdotto significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo privacy, la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del Regolamento.

Esso è diventato direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

Si segnala, in particolare, che ai sensi dell'art 3 GDPR il Regolamento trova applicazione nei seguenti casi:

- i) a tutti i trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'attività commerciale, professionale o artigianale svolta da un soggetto (persona fisica o giuridica) stabilito nell'Unione europea, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nel territorio dell'Unione (criterio dello stabilimento - *art. 3 § 1* del Regolamento);
- ii) al trattamento dei dati personali di interessati che si trovano nell'Unione, a prescindere dal luogo in cui è stabilito il titolare o il responsabile del trattamento (criterio di individuazione - *art. 3 § 2* del Regolamento) e ciò nel caso in cui le attività di trattamento riguardino: *a)* l'offerta di beni o la prestazione di servizi ai suddetti interessati nell'Unione, indipendentemente dall'obbligatorietà di un pagamento dell'interessato; oppure *b)* il monitoraggio del loro comportamento nella misura in cui tale comportamento ha luogo all'interno dell'Unione.

Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il Regolamento impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, salvo che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Infine, per quanto concerne il sistema sanzionatorio, l'art 83 del Regolamento ha previsto due gruppi di sanzioni amministrative pecuniarie: (i) il primo gruppo, per violazioni considerate di minore gravità e concernenti le violazioni degli obblighi imposti al titolare, ammontano fino a Euro 10 milioni o fino al 2% del fatturato mondiale totale annuo; (ii) il secondo gruppo di sanzioni, più pesanti in considerazione della maggiore gravità delle fattispecie a cui sono ricondotte, ammontano fino a Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, e riguardano nello specifico la violazione dei principi di base del trattamento, comprese le condizioni relative al consenso, la violazione dei diritti degli interessati e delle norme relative al trasferimento dei dati in Paesi extra-UE. È comunque lasciata facoltà agli Stati membri di prevedere ulteriori sanzioni per ulteriori e più specifiche violazioni degli obblighi previsti dalla normativa.

Con riferimento alle attività di *call center*, essendo la finalità perseguita di *marketing*, l'acquisizione dei

dati personali deve avvenire, nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR, previo rilascio del consenso da parte degli interessati (art. 6 comma 1 a. del GDPR). Il consenso deve essere prestato liberamente, in modo specifico per la finalità perseguita ed in forma espressa a fronte di una idonea e chiara informativa. Nell'ipotesi in cui i contatti siano stati presi da elenchi o pubblici registri (c.d. DBU), gli interessati possono essere contattati telefonicamente senza consenso, salva la possibilità per questi ultimi di esprimere la volontà di non essere più contattati.

Nei casi di "cold list", l'informativa e il consenso dell'interessato devono essere forniti e raccolti dalla società dalla quale vengono acquisiti le liste di nominativi; tuttavia, secondo il principio di *accountability*, anche la società che utilizza tali liste è tenuta ad assicurarsi che tali dati siano stati ottenuti e trattati in conformità con il GDPR.

Inoltre, al momento del contatto telefonico con i potenziali clienti, le società sono tenute a fornire informazioni chiare rispetto ai seguenti aspetti: (i) per conto di chi è effettuata la telefonata; (ii) lo scopo della telefonata; (iii) dove è stato acquisito o come ha avuto il numero di telefono dell'interessato (e specificare, se del caso, che il contatto è stato preso da un registro pubblico); (iv) fornire l'informativa ex art. 13 (una breve informativa orale rimandando al sito web per quella completa); e (v) come l'interessato possa esercitare il suo diritto di opposizione al trattamento (anche eventualmente menzionando la possibilità di iscriversi al Registro delle opposizioni).

Normativa in materia di trattamento dei dati personali in Svizzera

In data 25 settembre 2020, l'Assemblea Federale Svizzera ha approvato definitivamente la nuova legge federale sulla protezione dei dati che permetterà alla Confederazione Elvetica di adeguarsi ai criteri del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e di richiedere alla Commissione Europea il riconoscimento di adeguatezza. La nuova legge federale, che andrà a sostituire quella ancora vigente del 19 giugno 1992, non è, tuttavia, ancora esecutiva, ma occorrerà attendere le ordinanze applicative.

Normativa applicabile agli operatori economici esercenti l'attività di call center

Il ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) è un registro unico adottato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in ossequio al disposto dell'articolo 1, comma 6, lettera a), numeri 5 e 6 della Legge 31 luglio 1997, n. 249 e disciplinato sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento approvato con delibera AGCOM n. 666/08/CONS, in vigore dal 2 marzo 2009 (il "Regolamento"). Il ROC ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, il rispetto delle norme sulla disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo.

I seguenti soggetti, elencati nell'articolo 2, comma 1, del Regolamento, sono obbligati all'iscrizione nel registro:

- a) gli operatori di rete;
- b) i fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
- c) i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- d) i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- e) le imprese concessionarie di pubblicità;

- f) le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- g) le agenzie di stampa a carattere nazionale;
- h) gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i) i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- j) le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica.
- k) gli operatori economici esercenti l'attività di *call center*.

Con riferimento alla lettera k) dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento, sono tenuti a trasmettere domanda di iscrizione al ROC e a rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento, tutti gli operatori economici che svolgono attività di *call center*, nonché i soggetti terzi affidatari dei servizi di *call center*.

Gli operatori economici/soggetti terzi affidatari di servizi di *call center* sono tenuti ad iscriversi, a prescindere dalla tipologia di svolgimento (*outbound/inbound*) dell'attività e dalla prevalenza o meno dell'attività di *call center* rispetto al resto del proprio *business*.

Gli operatori economici che si affidano interamente ad una società terza per lo svolgimento dell'attività di *call center* non sono tenuti ad iscriversi, in quanto l'iscrizione è obbligatoria solo per gli operatori economici che svolgono effettivamente attività di *call center*.

La domanda di iscrizione al ROC deve essere presentata entro 60 giorni decorrenti dalla data di inizio dell'attività rilevante ai fini del ROC stesso. Nei confronti dei soggetti obbligati che non richiedono l'iscrizione nei termini prefissati si applicano le sanzioni previste dall'articolo 24 del Regolamento (che richiamano gli artt. 29, 30, 31 e 32 della Legge 31 luglio 1997, n. 249.)

I soggetti obbligati all'iscrizione al ROC e quelli già iscritti che violino le norme previste dal Regolamento sono soggette alle sanzioni previste dall'art. 1, comma 30, e se del caso 32, della Legge 31 luglio 1997, n. 249.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. Tendenze recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.

Dalla data del 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.

9.2. Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari del Gruppo.

9.3. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio" e nel Capirolo 6.2.1. "Mercato di riferimento", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo, almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A partire da marzo 2020, le autorità pubbliche di ciascun territorio (in particolare, Svizzera, Spagna e Romania) hanno emanato una serie di provvedimenti legislativi per l'adozione di misure urgenti volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

A fronte di tale emergenza, ciascuna società facente parte del Gruppo ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali, tra cui (i) l'implementazione di modalità operative da remoto (c.d. "*smart working*"), ove possibile, per tutto il personale (ii) forme di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e (iii) rilevazione della temperatura all'ingresso degli uffici. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato, diversi da quelli indicati all'interno del Documento di Ammissione, che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1. Consiglio di amministratore

10.1.1. Composizione

Composizione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, può essere composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri, di cui almeno uno di essi deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 3 membri. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea Generale del 10 giugno 2021 nell'ambito del processo di ammissione a quotazione della Società su AIM Italia.

In data 16 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, ha provveduto a verificare la sussistenza (i) dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF, sia in capo agli amministratori che sono stati nominati dall'Assemblea Generale e (ii) dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, de TUF in capo all'amministratore indipendente, Lucia Abati (già valutato positivamente dal Nomad).

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo di un anno, in ogni caso fino alla successiva Assemblea enerale ordinaria che avrà luogo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Christian Traviglia	Cantù (Como)	6 luglio 1973
Consigliere	Riccardo Adamo	Napoli	12 ottobre 1961
Consigliere Indipendente	Lucia Abati	Cesena	25 giugno 1979

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

Christian Traviglia

Laureato in Economia Aziendale dell'Università Bocconi di Milano, è il fondatore e il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ID-ENTITY.

Nel 1993 fonda la sua prima società (SAED) specializzata nella consulenza amministrativa e nell'elaborazione della contabilità aziendale. Nel 1994, al fine di fornire alle aziende non solo servizi ma anche *software* innovativi, fonda INEVISION che nel 2000 verrà acquisita dalla Poligrafica S. Faustino SpA, azienda quotata alla Borsa Italiana.

Nel 1996, fonda a Modena, insieme al Gruppo Venturini, Visual Foto, SST e Kyros, il Consorzio Multikey per sviluppare servizi e applicazioni multimediali interattive per le aziende e la pubblica amministrazione emiliana.

Dal 1999 ad oggi ha preso parte ad ulteriori progetti imprenditoriali in diversi settori tra cui (i) Portale Turismo Italia, che ha rappresentato il primo tentativo in Italia di riunire in un unico *database* centralizzato le principali offerte turistiche dei più importanti *tour operator*, (ii) Omega Software (di cui ancora oggi è socio di maggioranza) specializzata nello sviluppo di soluzioni software di ECM (*Enterprise Content Management*), *document management*, sviluppo di applicazioni e soluzioni di impaginazione automatizzata di cataloghi e listini, (iii) IRTOP, società di consulenza per supportare le aziende quotate nella corretta ed efficace comunicazione del valore d'impresa e la relativa valorizzazione del titolo in Borsa (iv) VIS INN con l'obiettivo di produrre in Svizzera e commercializzare in Europa occhiali moda, da sole e da lettura, (v) Mobile Outfitters con 12 punti vendita presso le gallerie di diversi centri commerciali in nord Italia e (vi) Figli Dei Fiori, operante nel campo del *garden e floral design*.

Riccardo Adamo

Laurato in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Napoli (L'Orientale) e con due Master in *Marketing Strategico* e *Business Project Management* conseguiti negli Stati Uniti, ha iniziato la propria carriera nel *fashion system* durante i primi anni '80, nel Gruppo G.F.T. di Torino per poi proseguire negli anni '90 in ruoli di *top management* in società quotate come Stefanel, Simint (Gruppo Armani) Ratti ed Emanuel Ungaro (Gruppo Ferragamo) a Parigi.

Nel 2004 ha fondato Aerre Partners, società di servizi specializzata per i settori moda e beni di lusso, attiva in ambiti *executives & designers search, brands & licensing, servizi HR e designer agency*.

Lucia Abati

Laureata in Economia e legislazione per l'impresa all'Università Bocconi di Milano. Dal 2007 è iscritta all'albo dei dottori commercialisti di Milano e all'albo dei revisori contabili.

Ha collaborato con primari studi italiani e dal 2009 svolge la sua professione presso lo studio Rock dove si occupa di consulenza, ordinaria e straordinaria, in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto per i primari gruppi industriali e finanziari italiani ed internazionali. Ricopre inoltre cariche in società di primaria importanza e con azioni quotate in mercati regolamentati.

10.1.2. Poteri del consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio di Amministrazione

Sono di competenza e d'obbligo del Consiglio di Amministrazione tutte le decisioni su tutti gli affari che non sono attribuiti all'Assemblea Generale od ad altri organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione designa le persone autorizzate a rappresentare la Società, fissandone il diritto di firma, può emanare il regolamento d'organizzazione e nomina i procuratori ed altri mandatari.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Christian Traviglia, gode attualmente di potere di rappresentanza con firma individuale, nei rapporti con i terzi egli può pertanto vincolare la Società senza limite alcuno.

Il potere di rappresentanza con firma individuale è altresì conferito a Daniele Doninelli, precedentemente Amministratore Unico, nella sua qualità di direttore.

10.1.3. Cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione:

Nome e Cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Christian Traviglia	Umanware S.r.l.	Socio (95%)	In essere
	Umanware S.r.l.	Amministratore	In carica
	Omega Software S.r.l.	Socio (30%)	In essere
	Omega Software S.r.l.	Amministratore	In carica
	IRTop S.r.l.	Socio (1%)	In essere
	Figli dei Fiori S.r.l.	Amministratore	In carica
Lucia Abati	Banca Sistema S.p.A.	Sindaco	In carica
	Pronto Pegno S.p.A.	Sindaco	In carica
	Selecta Industrial Operation S.p.A.	Sindaco	In carica
	Select Digital S.p.A.	Sindaco	In carica
	Mixte Consulting S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Fondazione Michelangelo ONLUS	Sindaco	In carica
	Temmler Italia S.r.l.	ODV	Cessata
Riccardo Adamo	Aerre Partners S.r.l.	Socio (23,91%)	In essere

	Aerre People S.r.l.	Socio (87,16%)	In essere
	Ventinodi S.r.l.	Socio (90,22%)	In essere
	Ventinodi S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Aerre People S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Aemme Capital S.r.l.	Presidente del CDA	Cessata

10.1.4. Condanne dei membri del consiglio

Per quanto a conoscenza dell'Emittente negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.2. Organo di controllo

In conformità a quanto previsto dal diritto svizzero, la Società non dispone di un Collegio Sindacale.

La Società ha nominato un Ufficio di Revisione per la revisione ordinaria obbligatoria: a tal fine è stata nominata la società PKF Certifica S.A., con sede in Lugano (cfr. Sezione Prima, Capitolo 2). La Società ha, inoltre, conferito a PKF Italia S.p.A. mandato per la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 31 dicembre 2021 nonché del bilancio intermedio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 30 giugno 2021.

10.3. Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha dirigenti alle proprie dipendenze.

10.4. Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

10.5. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Amministrazione, il Presidente e Amministratore Delegato, Christian Traviglia detiene una partecipazione diretta pari al 84,17% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione indiretta pari al 2,375% del capitale sociale dell'Emittente tramite la controllata Umanware S.r.l., per una partecipazione complessiva pari al 86,55%.

Si segnala, inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'amministratore Riccardo Adamo, tramite Aerre People S.r.l., detiene una partecipazione pari al 2,91% del capitale sociale dell'Emittente.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea Generale del 10 giugno 2021 e resterà in carica per un anno fino alla prossima Assemblea Generale che avrà luogo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

La Società ha nominato un Ufficio di Revisione per la revisione ordinaria obbligatoria: a tal fine è stata nominata, in data 31 maggio 2021, la società PKF Certifica S.A., con sede in Lugano. In base all'art. 26 dello Statuto, tale società rimarrà in carica per un esercizio, con possibilità di essere riconfermata.

La Società ha, inoltre, conferito a PKF Italia S.p.A. mandato per la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 31 dicembre 2021 nonché del bilancio intermedio consolidato del Gruppo che si chiuderà al 30 giugno 2021.

11.2. Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

11.3. Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.

L'Emittente opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti nel Canton Ticino e nella Confederazione Elvetica. Inoltre, l'Emittente ha implementato nel proprio statuto, adottato dall'Assemblea Generale in data 10 giugno 2021, in linea con le previsioni del Regolamento Emittenti AIM, le clausole riguardanti:

- la soggezione dei titoli al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli;
- l'obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Emittenti AIM;
- l'applicazione per richiamo volontario e in quanto compatibili delle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM;
- la revoca dall'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

Altre previsioni sono tuttavia state inserite nel regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione:

- la competenza assembleare per operazioni di reverse take over, cambiamento sostanziale del business e revoca dall'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso sarà necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea;

- elezione del Consiglio di Amministrazione, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10%;
- presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza individuato o valutato positivamente dal Nomad.

La Società ha altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) una procedura in materia di *internal dealing*; (iii) una procedura relativa alla gestione delle informazioni privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad, (v) una procedura sulle modalità di tenuta del registro insider, (vi) un regolamento generale di organizzazione del Consiglio di Amministrazione e (vii) la procedura per sottoporre al Nominated Adviser la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

In data 16 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito all'amministratore Christian Traviglia l'incarico di *investor relations manager* ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

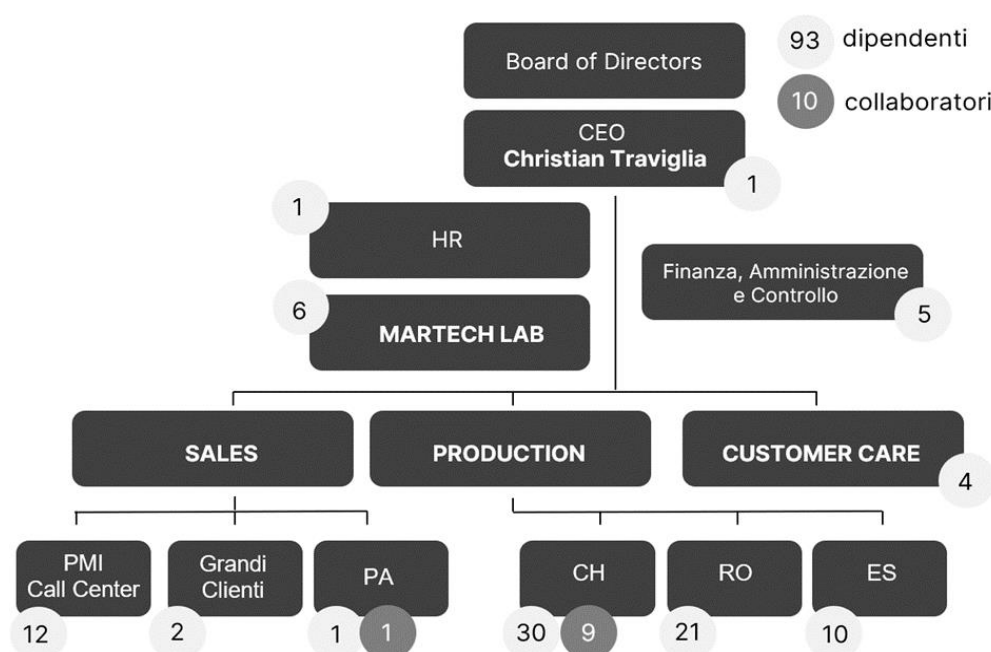
12. DIPENDENTI

12.1. Numero di dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, al 2020 e alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	2019	2020	Alla Data del Documento di Ammissione
Impiegati	79	93	100
Totale	79	93	100

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020:



12.2. Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di stock option rivolti ai componenti del Consiglio di Amministrazione né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione al capitale sociale dell'Emittente.

12.3. Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1. Principali azionisti diversi dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, che detengano strumenti finanziari in misura maggiore al 5%

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a CHF 120.000 e rappresentato da n. 6.000.000 azioni ordinarie, è detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	5.050.000	84,17%
Umanware S.r.l.	150.000	2,50%
Andrea Besana (tramite PPA Professional Partners)	300.000	5,00%
Altri Azionisti	250.000	4,17%
Aerre People S.r.l.	200.000	3,33%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,83%
Totale	6.000.000	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, a seguito della sottoscrizione delle n. 1.470.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, ma prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	5.050.000	67,60%
Umanware S.r.l.	150.000	2,01%
Andrea Besana (tramite PPA Professional Partners)	300.000	4,02%
Aerre People S.r.l.	200.000	2,68%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,67%
Mercato	1.720.000	23,03%
Totale	7.470.000	100,00%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, l'Azionista Venditore ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito, sino a n. 220.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'"Opzione Over-Allotment").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over-Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Azionista Venditore attraverso la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, l'Azionista Venditore ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino a n. 220.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Opzione di Over-Allotment nell'ambito del Collocamento (l'**"Opzione Greenshoe"**).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente della sottoscrizione delle n. 1.470.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e (ii) dell'integrale sottoscrizione delle n. 220.000 Azioni rivenienti dall'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	4.830.000	64,66%
Umanware S.r.l.	150.000	2,01%
Andrea Besana (tramite PPA Professional Partners)	300.000	4,02%
Aerre People S.r.l.	200.000	2,68%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,67%
Mercato	1.940.000	25,97%
Totale	7.470.000	100,00%

Si riporta di seguito una rappresentazione capitale sociale dell'Emittente, a seguito (i) della sottoscrizione delle n. 1.470.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, (ii) dell'integrale sottoscrizione delle n. 220.000 Azioni rivenienti dall'Opzione Greenshoe, nonché (ii) dell'integrale esercizio dei Warrant e correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	4.830.000	60,12%
Umanware S.r.l.	150.000	1,87%
Andrea Besana (tramite PPA Professional Partners)	300.000	3,73%
Aerre People S.r.l.	200.000	2,49%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,62%
Mercato	2.503.333	31,16%
Totale	8.033.333	100,00%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2. Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale della Società è suddiviso in Azioni Ordinarie, con valore nominale pari a CHF 0,02, e tutte conferenti i medesimi diritti di voto in Assemblea Generale.

13.3. Soggetto controllante la società

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo di Christian Traviglia, il quale detiene una partecipazione diretta pari al 84,17% del capitale sociale dell'Emittente e una partecipazione indiretta pari al 2,375% del capitale sociale dell'Emittente tramite la controllata Umanware S.r.l., per una partecipazione complessiva pari al 86,55%.

Per maggiori informazioni circa tali partecipazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

13.4. Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Tuttavia, si segnala che, in data 5 marzo 2020, Christian Traviglia (il "Venditore"), da una parte, e Andrea Besana (l'"Acquirente AB"), dall'altra, hanno sottoscritto un contratto per la cessione da parte del Venditore di una partecipazione pari al 5% del capitale sociale della Società e più precisamente di n. 6 (sei) azioni per un valore nominale complessivo pari a CHF 6.000 ed equivalente al prezzo di cessione (il "Prezzo di Cessione").

Il contratto prevede la facoltà per il Venditore di riacquistare, al Prezzo di Cessione, dall'Acquirente AB la totalità delle azioni cedute in caso di (i) mancato rispetto dell'impegno di lock-up assunto nei confronti della Società fino al 31 dicembre 2023; (ii) mancato rispetto del divieto di esercitare il diritto di recesso da parte dell'Acquirente AB previsto nel contratto di consulenza commerciale sottoscritto tra

quest'ultimo (in qualità di persona fisica o con società a lui riconducibile) e la Società (il **“Contratto di Consulenza”**) o il patto di stabilità previsto nel contratto di lavoro subordinato (il **“Contratto di Lavoro”**) fino al 31 dicembre 2023 e (iii) mancato rispetto della clausola di non concorrenza prevista nel Contratto di Consulenza e/o nel Contratto di Lavoro.

In pari data, il Venditore, da una parte, e Alberto Costa (l'**“Acquirente AC”**), dall'altra, hanno sottoscritto un secondo contratto per la cessione da parte del Venditore di una partecipazione pari al 0,83% del capitale sociale della Società e più precisamente azioni per un valore nominale complessivo pari a CHF 1.000 ed equivalente al Prezzo di Cessione.

Il contratto prevede la facoltà per il Venditore di riacquistare, al Prezzo di Cessione, dall'Acquirente AC la totalità delle azioni cedute in caso di (i) mancato rispetto dell'impegno di lock-up assunto nei confronti della Società fino al 31 dicembre 2023; (ii) mancato rispetto del divieto di esercitare il diritto di recesso da parte dell'Acquirente AC previsto nel contratto di consulenza commerciale sottoscritto tra quest'ultimo e la Società fino al 31 dicembre 2023 (il **“Contratto di Consulenza”**) e (iii) mancato rispetto della clausola di non concorrenza prevista nel Contratto di Consulenza.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 16 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole dell'amministratore indipendente, ha approvato il "Regolamento per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati" (il "Regolamento OPC"). Il Regolamento OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato il Regolamento OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il Regolamento OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente.

Le tabelle sotto riportate riepilogano le operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terze parti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. Il management dell'Emittente ritiene che tali operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Dalla data del 31 dicembre 2020 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

14.1 Rapporti commerciali e finanziari fra la capogruppo e le sue società controllate al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2020

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
MEDIAWEB EUROPA SAGL	304	-	2	-
ID-ENTITY RO SRL	-	105	-	264
ID-ENTITY HISPANIA SL	-	21	-	170
Totale	304	126	2	434

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2019

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
MEDIAWEB EUROPA SAGL	346	-	60	-
ID-ENTITY RO SRL	-	70	-	319
ID-ENTITY HISPANIA SL	-	-	-	-
Totale	346	70	60	319

MEDIAWEB

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 i crediti verso Mediaweb sono relativi all'attività di sviluppo e mantenimento del call center svolta in esercizi precedenti dal personale di ID-ENTITY a favore della controllata.

I ricavi al 31 dicembre 2019 si riferiscono alla cessione del *software* CMR per la gestione dei clienti sviluppato dall'Emittente.

ID-ENTITY RO

I debiti ed i relativi costi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 verso ID-ENTITY RO si riferiscono all'attività di produzione svolta dal personale della controllata per i clienti dell'Emittente.

ID-ENTITY HISPANIA

I debiti ed i relativi costi al 31 dicembre 2020 verso ID-ENTITY Hispania, si riferiscono all'attività di produzione svolta dal personale della controllata a favore dell'Emittente per un cliente spagnolo attivo nella grande distribuzione di elettronica di consumo. Essendo la controllata stata costituita in data 9 luglio 2020 non si rilevavano posizioni debitorie al 31 dicembre 2019.

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2020

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Proventi</i>	<i>Oneri</i>
MEDIAWEB EUROPA SAGL	226	-	4	-
ID-ENTITY RO SRL	72	-	2	-
ID-ENTITY HISPANIA SL	-	-	-	-
Totale	298	-	6	-

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2019

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Proventi</i>	<i>Oneri</i>
MEDIAWEB EUROPA SAGL	222	-	4	-
ID-ENTITY RO SRL	110	-	2	-
ID-ENTITY HISPANIA SL	-	-	-	-
Totale	332	-	6	-

Mediaweb

I crediti finanziari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 verso Mediaweb si riferiscono al finanziamento concesso dall'Emittente alla controllata nell'anno 2016 per Euro 250 migliaia, al tasso Euribor a 6 mesi +2% spread, con rinnovo tacito annuale.

ID-ENTITY RO

I crediti finanziari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 verso ID-ENTITY RO si originano dal finanziamento concesso dall'Emittente nell'anno 2016 per Euro 110 migliaia, al tasso Euribor a 6 mesi +2% spread, con scadenza 1 aprile 2022.

14.2 Rapporti commerciali e finanziari fra la capogruppo, le società controllate con altre parti correlate al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Rapporti commerciali e finanziari tra la capogruppo e le società controllate con altre parti correlate al 31 dicembre 2020.

Rapporti commerciali e finanziari tra la capogruppo e le società controllate con altre parti correlate al 31 dicembre 2020

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Costi</i>					
	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi capitalizzati</i>	<i>Dividendi</i>	
Christian Traviglia (Azionista ID-ENTITY)	-	111	-	331	-	720
Andrea Besana (Azionista di ID-ENTITY S.A.)	-	11	-	31	-	-
Alberto Costa (Azionista di ID-ENTITY S.A.)	-	153	-	343	-	-
Daniele Doninelli - Amministratore ID-ENTITY S.A.	-	1	-	10	-	-
Thomas Daniele Turano - Amministratore MEDIAWEB EUROPA SALG	-	-	-	2	-	-
George Alexandru Iancu (Amministratore e socio di ID-ENTITY RO)	-	2	-	42	-	-
DoHub S.r.l. (società partecipata da Christian Traviglia)	-	25	-	171	-	-
SHAN SA (società indirettamente posseduta dall'azionista A.Besana)	-	395	-	756	90	-
Totale	-	698	-	1.686	90	720

Rapporti commerciali e finanziari tra la capogruppo e le società controllate con altre parti correlate al 31 dicembre 2019.

Rapporti commerciali e finanziari tra la capogruppo e le società controllate con altre parti correlate al 31 dicembre 2019

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Costi</i>					
	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi capitalizzati</i>	<i>Dividendi</i>	
Christian Traviglia (Azionista ID-ENTITY)	-	11	-	225	-	-
Andrea Besana (Azionista di ID-ENTITY S.A.)	-	-	-	-	-	-
Alberto Costa (Azionista di ID-ENTITY S.A.)	-	22	-	75	-	-
Daniele Doninelli - Amministratore ID-ENTITY S.A.	-	1	-	10	-	-
Thomas Daniele Turano - Amministratore MEDIAWEB EUROPA SALG	-	-	-	2	-	-
George Alessandru Iancu (Amministratore e socio di ID-ENTITY RO)	-	2	-	42	-	-
SHAN SA (società indirettamente posseduta dall'azionista A.Besana)	-	179	-	704	15	-
Totale	-	215	-	1.058	15	-

Christian Traviglia

I costi rilevati verso il socio Christian Traviglia si riferiscono al compenso quale direttore generale al 31 dicembre 2020 e sono inclusi di un bonus commerciale di Euro 100 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2020 è stato deliberato il pagamento dei dividendi, a valere sui risultati rilevati negli esercizi precedenti a favore del socio Traviglia in accordo con i patti parasociali con il precedente azionista Lachs Investments S.A. Il debito esposto pari a Euro 720 migliaia è al netto dell'imposta preventiva di Euro 388 sul dividendo deliberato di Euro 1.108 migliaia.

Andrea Besana

I costi al 31 dicembre 2020 ed i relativi debiti residui alla data nei confronti del socio Besana si riferiscono al compenso maturato quale direttore commerciale a partire da novembre 2020. Besana svolge inoltre attività commerciale tramite la società SHAN S.A. per alcuni significativi clienti. I costi e i debiti verso la società SHAN S.A. al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2019 fanno riferimento a tale attività.

Alberto Costa

I costi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 ed i relativi debiti residui alla data verso il socio Costa si riferiscono alle commissioni maturate sulla attività commerciale svolta dal socio per alcuni significativi clienti.

DoHub S.r.l.

Al 31 dicembre 2020, i costi e i relativi debiti verso la società DoHub S.r.l. si riferiscono all'attività di produzione dei contenuti digitali per un cliente spagnolo attivo nella grande distribuzione di elettronica di consumo, acquisito nell'anno.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1. Capitale azionario

15.1.1. Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a CHF 120.000, suddiviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie con valore nominale pari a CHF 0,02. Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

15.1.2. Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale dell'Emittente.

15.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o con *warrant*.

15.1.5. Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

15.1.6. Evoluzione del capitale azionario

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a nominali CHF 120.000, suddiviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie con valore nominale pari a CHF 0,02.

In data 10 giugno 2021, l'Assemblea Generale ha deliberato

- i. l'Aumento di Capitale Offerta, ovvero l'aumento di capitale autorizzato a pagamento e in via scindibile, con soppressione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 652b del Codice delle Obbligazioni, per un ammontare massimo, comprensivo del sovrapprezzo, pari ad Euro 6.000.000, mediante l'emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con valore nominale di CHF 0,02, a godimento regolare, destinato al Collocamento;
- ii. di emettere un numero massimo di 4.000.000 Warrant, in ragione di n. 1 (uno) Warrant per ogni azione sottoscritta in sede di Collocamento, il tutto secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant, il quale è stato oggetto di approvazione assembleare e
- i. l'Aumento di Capitale Warrant, ovvero l'aumento di capitale condizionale, a pagamento e in via scindibile, con soppressione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 653c del Codice delle Obbligazioni, per un ammontare massimo, comprensivo del sovrapprezzo, pari ad Euro 5.800.000, mediante l'emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie, con valore nominale di CHF 0,02, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant.

In data 16 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea del 10 giugno 2021, ha stabilito, quale intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni, il *range* compreso tra un minimo di Euro 1,70 e un massimo di Euro 2,40 per ciascuna Azione.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle seduta del 1 luglio 2021, nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Generale del 10 giugno 2021, ha deliberato di:

- emettere n. 1.470.000 Azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Offerta e di stabilire in Euro 1,70 per Azione il prezzo definitivo di emissione delle predette Azioni di cui Euro 0,018 a capitale sociale e la restante parte pari a Euro 1,682 a titolo di sovrapprezzo; il Consiglio di Amministrazione ha fissato pertanto in complessivi Euro 2.499.000 l'ammontare dell'Aumento di Capitale Offerta.
- di emettere un numero pari a 1.690.000 Warrant da assegnarsi, secondo i termini e in osservanza delle disposizioni del Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azioni sottoscritte in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe).

15.2. Atto costitutivo e statuto

15.2.1. Oggetto sociale e scopi della società

La Società ha per scopo: l'attività di ideazione, creazione, produzione e distribuzione di contenuti creativi e di ogni tipo di prodotto audiovisivo e multimediale, la raccolta di pubblicità e sponsorizzazioni per le iniziative in oggetto, sviluppo e gestione di iniziative di *local advertising* e lo sviluppo di media locali.

La Società potrà inoltre ideare, realizzare, tradurre, gestire e commercializzare contenuti editoriali anche in multilingua per diversi media e piattaforme distributive (radio, TV satellitare, TV digitale, TV interattiva, televideo, internet, *ebook*, mobile, etc.) inclusa ogni futura evoluzione tecnologica.

La Società potrà inoltre ideare, creare, produrre, importare, commercializzare e gestire siti web, servizi web, portali web sia per internet che per mobile compreso lo sviluppo di programmi e applicazioni software su commessa. La Società potrà anche offrire consulenza commerciale e assistenza tecnica in ambito *digital*, *retail* e distribuzione, nonché consulenza generale in materia di strategie commerciali, di comunicazione e di *marketing*.

Al solo fine del raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà compiere ogni operazione immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria che si rendesse necessaria od utile nonché la partecipazione finanziaria ad altre società simili.

L'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni e interessenze in altre società, consorzi o imprese, Svizzere o estere, a scopo di stabile investimento e non di intermediazione delle stesse.

15.2.2. Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è di CHF 120.000 diviso in n. 6.000.000 Azioni Ordinarie con valore nominale pari a CHF 0,02.

Le Azioni Ordinarie sono emesse in regime di dematerializzazione e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori, ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia mortis causa, ai sensi di legge.

15.2.3. Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.

Lo Statuto nulla dispone in merito a delibere di modifica dei diritti dei possessori di azioni. L'art. 9 dello Statuto prevede, tuttavia, che è riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

15.2.4. Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'Assemblea Generale è convocata dal Consiglio di Amministrazione, presso la sede o in altro luogo purché in Svizzera, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni prima della data stabilita per l'Assemblea Generale, mediante avviso pubblicato nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC) e in almeno uno dei seguenti quotidiani "il Sole 24 Ore", "MF-Milano e Finanza" ovvero "Italia Oggi". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

15.2.5. Descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ad eccezione di quanto segue.

15.2.6. Disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento o alla riduzione al disotto delle soglie, *pro tempore*, applicabili previste dal Regolamento AIM.

15.2.7. Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale

Né lo Statuto né l'atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16. CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Contratto di credito quadro con Credit Suisse S.A.

In data 27 ottobre 2017, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Credit Suisse S.A. (la "Banca") per un importo di CHF 1.250.000 da utilizzare come (i) credito in conto corrente, (ii) sotto forma di mutui fissi con durata massima di 12 mesi, oppure (iii) come limite per cauzioni e come margine di copertura per operazioni over-the-counter (il "Finanziamento").

Il Finanziamento prevede la facoltà della Banca di rifiutare lo svolgimento di singole operazioni relative ai summenzionati prodotti creditizi.

Il Finanziamento, qualora utilizzato sottoforma di credito in conto corrente, prevede il diritto della Banca di adeguare il tasso di interesse in qualsiasi momento con effetto immediato, al mutamento delle condizioni del mercato monetario e dei capitali e/o al mutamento della valutazione del rischio da parte della Banca stessa. In caso di utilizzo del Finanziamento sottoforma di mutui fissi, il tasso d'interesse potrà essere concordato in modo informale e si basa tra l'altro sulle condizioni di mercato monetario e dei capitali. Infine, in caso di aumento dei requisiti relativi ai mezzi propri, derivanti da provvedimenti delle autorità o da disposizioni di legge, la Banca si riserva la facoltà di trasferire al mutuatario i derivanti costi creditizi aggiuntivi attraverso un commisurato aumento del tasso di interesse.

Il Finanziamento, regolato dalla legge svizzera, prevede una clausola di recesso, la quale può essere esercitata liberamente dalle parti con effetto immediato. In forza dell'esercizio del recesso, la Banca avrà facoltà di (i) esigere, con effetto immediato, il rimborso dell'eventuale credito in conto corrente precedentemente concesso (ii) nel caso di limiti di credito, di disdire o ridurre, in qualsiasi momento con effetto immediato, il limite di credito concesso. Qualora il Finanziamento venisse utilizzato sottoforma di mutui fissi, questi rimarranno in essere fino alla relativa scadenza anche in caso di esercizio del recesso, ma senza possibilità di proroga.

Il Finanziamento prevede, oltre le clausole tipiche di *change of control* e di *cross-default*, vari obblighi a carico della Società e/o eventi, il cui mancato rispetto e/o il cui verificarsi comporta la facoltà della Banca di recedere dal contratto e di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento e di risolvere il contratto, sempreché l'Emittente non vi ponga rimedio nel termine di 30 (trenta) giorni a partire dal ricevimento del sollecito da parte della Banca. Tra di essi si segnalano: (i) il divieto di distribuire dividendi d'importo superiore all'utile realizzato nell'anno di riferimento; (ii) l'obbligo di comunicare immediatamente alla Banca cambiamenti dei propri rapporti diretti e/o indiretti di partecipazione o di controllo, qualsiasi avvicendamento sostanziale relativo al proprio management e ogni ulteriore fatto rilevanti che potrebbe influenzare la sua situazione finanziaria, l'acquisizione di partecipazioni in altre società, investimenti in attivi immateriali o prestiti a società del Gruppo per importi cumulativi di oltre CHF 250.000 e i propri bilanci, anche consolidati; (iii) l'obbligo di svolgere attraverso la Banca il 75% dei suoi movimenti di conto, salvo diverso accordo per iscritto; (iv) il divieto di prestare garanzie per impegni presenti e futuri nei confronti di terzi se tutti gli impegni attuali

e futuri derivanti dal Finanziamento non sono a loro volta garantiti con garanzia simili o ritenute equivalenti dalla Banca; (v) il ritardo superiore a 30 giorni nel pagamento di interessi o in un rimborso di capitali; (vi) l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale nei confronti della Società o di un terzo garante oppure in casi di concessione di una moratoria o di un differimento della dichiarazione di fallimento nei confronti di questi soggetti; e, infine, (vi) la stipulazione di un contratto di fusione o di scissione come società cedente o assuntrice, oppure valori patrimoniali rilevanti vengono trasferiti a un terzo o a una società appartenente al Gruppo.

In caso di risoluzione del Finanziamento utilizzato sotto forma di mutui fissi, la Banca avrà facoltà di notificare alla Società l'eventuale provento o perdita di interessi oltre un'indennità forfettaria pari allo 0,1% dell'importo del credito, in ogni caso non inferiore a CHF 1.000,00.

Inoltre, il Finanziamento prevede che, in caso di utilizzo quale limite di credito, la Banca avrà facoltà di esigere dalla Società di essere sollevata dai propri impegni nel termine di 10 (dieci) giorni a partire dal recesso o dalla risoluzione dello stesso. In caso di impossibilità di sollevare la Banca dai propri obblighi, l'Emittente, su prima richiesta, dovrà versare alla Banca l'intero ammontare degli impegni eventuali in essere, rinunciando a qualsiasi eccezione in merito. Gli importi così versati costituiranno un diritto di pegno in favore della Banca a garanzia del regresso dagli eventuali impegni in essere.

Scrittura privata relativa a DoHub

In data 29 giugno 2020, l'Emittente ha sottoscritto un accordo con i soci di DoHub, società attiva nel settore della produzione grafica, e in particolare D&D S.r.l., Umanware S.r.l., SHAN SA, Gianmario Colafati, Ivano Brembati e Dario Fonti (i "**Soci DoHub**") avente ad oggetto un'opzione di acquisto in favore della Società di una quota pari al 51% di DoHub qualora entro il termine della scrittura privata (cinque anni dalla data di sottoscrizione, i.e. 29 giugno 2025) dovessero essere quotate le azioni di ID-ENTITY su un mercato regolamentato (o su un sistema multilaterale di negoziazione) (l'"**IPO**") ovvero si verificasse un mutamento del socio di controllo della stessa.

L'opzione di acquisto dovrà essere esercitata entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'IPO tramite una comunicazione congiunta a tutti i Soci Do-Hub; la stipula della cessione della partecipazione dovrà essere eseguita entro e non oltre il trentesimo giorno successivo dal momento in cui i Soci Do-Hub abbiano ricevuto la comunicazione di cui sopra.

Tale accordo prevede, inoltre, in caso di esercizio dell'opzione di acquisto da parte della Società, l'impegno da parte di ciascun Socio DoHub di adottare una modifica dello statuto sociale di DoHub avente ad oggetto (i) l'attribuzione del diritto di nominare un componente dell'organo amministrativo in favore dei soci titolari di una quota almeno pari al 15% del capitale sociale e (ii) l'attribuzione del diritto in capo a ciascun socio a vedersi attribuito, al momento dell'approvazione del bilancio d'esercizio, un dividendo in proporzione alla propria quota di partecipazione.

SEZIONE SECONDA
NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabile delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera ed alla quotazione su AIM degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante.

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione degli Strumenti Finanziari su AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, nonché contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni ordinarie dell'Emittente.

Azioni

Il codice ISIN assegnato alle Azioni negoziate su AIM Italia è CH1118852594.

Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente nel rapporto di 1 (uno) Warrant per ogni n. 1 (una) Azione sottoscritta in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe).

I Warrant sono denominati "Warrant ID-ENTITY 2021-2024" ed hanno il codice ISIN CH1120637330.

Azioni di Compendio

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nei periodi indicati nel Regolamento Warrant - alle condizioni e secondo le modalità previste dal Regolamento Warrant - in ragione di n. 1 Azione di Compendio per ogni 3 Warrant presentati.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate su AIM Italia a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse.

Le Azioni sono emesse in base alla normativa svizzera.

4.3. Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e hanno godimento regolare.

Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali erano abbinati in sede di Collocamento (incluse le Azioni sottoscritte con riferimento all'Opzione Greenshoe) e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate su AIM Italia a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

4.4. Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni, i Warrant e le Azioni di Compendio sono emesse in Franchi Svizzeri e sono negoziate su AIM Italia in Euro (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.4).

4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni e le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 3 (tre) Warrant posseduti, ad un prezzo di sottoscrizione pari al prezzo IPO di ciascuna Azione aumentato, su base annua, del 30% per il Primo Periodo di Esercizio e del 10% rispetto al prezzo del periodo precedente per il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio (il “**Prezzo di Esercizio**”). Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte in qualsiasi momento tra il 14 luglio e il 29 luglio 2022, tra il 13 luglio e il 28 luglio 2023 e tra il 16 luglio e il 31 luglio 2024 (ciascuno il “**Periodo di Esercizio**”), ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento Warrant.

Le richieste dovranno essere presentate all’intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant. Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. Il Regolamento Warrant è allegato al presente Documento di Ammissione.

4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.

Per informazioni in merito alle delibere dell’assemblea straordinaria dell’Emittente relative all’emissione delle Azioni, delle Azioni di Compendio e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6 del Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista di emissione delle Azioni.

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Christian Traviglia, Umanware S.r.l., Andrea Besana, Alberto Costa, Aerre People S.r.l. e la Società hanno assunto impegni di lock-up contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie azioni fino al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni sugli impegni di lock-up si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

L’art. 8 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM, come successivamente modificato.

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3- quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della Società su AIM.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM predisposto da Borsa Italiana S.p.A., che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Si precisa che le disposizioni di cui all'art. 8 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica d'acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta – ma per richiamo volontario – le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 8 dello Statuto.

4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni.

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Regime fiscale relativo agli Strumenti Finanziari

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.12. Stabilizzazione

Lo Specialist potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data. Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a formarsi.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni

Non applicabile. Non vi sono azionisti dell'Emittente che procederanno alla vendita di Azioni Ordinarie di loro proprietà nell'ambito del Collocamento.

5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.

Non applicabile.

5.3. Accordi di lock-up.

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 28 giugno 2021, Christian Traviglia, Umaware S.r.l., Andrea Besana, Alberto Costa, Aerre People S.r.l. hanno sottoscritto un accordo di lock-up con la Società e con Integrae in qualità di Nomad e di Global Coordinator.

Ai sensi dell'accordo di lock-up, Christian Traviglia, Umaware S.r.l. Andrea Besana, Alberto Costa, Aerre People S.r.l. e l'Emittente si impegnano irrevocabilmente, a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e fino al 31 dicembre 2023, nei confronti di Integrae a:

- i. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- ii. non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- iii. non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ. (o equivalenti disposizioni della normativa svizzera), sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni eventualmente poste in essere con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della

Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'accordo di lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 1,9 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,6 milioni interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi degli Aumenti di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.

Il Prezzo di Collocamento delle Azioni allocate nell'ambito dell'Aumento di Capitale Offerta è stato pari a Euro 1,70 per Azione. Pertanto, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Offerta, si verificherà un effetto diluitivo in capo agli attuali soci dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del Documento di Ammissione.

7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Informazioni sui consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<i>Soggetto</i>	<i>Ruolo</i>
ID-ENTITY SA	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Nominated Adviser e Global Coordinator
Banca Valsabbina S.C.p.A.	Co-lead Manager
IR TOP Consulting S.r.l.	Financial Adviser
PKF Italia S.p.A.	Società di Revisione
LCA Studio Legale	Consulente legale
PKF Attest Legal Y Fiscal S.L.	Consulente fiscale e giuslavoristico
PKF FINCONTA CONSULTANTA S.r.l.	Consulente fiscale e giuslavoristico
PM Consulenze	Consulente fiscale e giuslavoristico

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione per quanto riguarda i dati contabili estratti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Internazionali, assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, inclusi nel presente Documento di Ammissione.

8.3. Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite a esperti.

8.4. Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono informazioni provenienti da terzi. In ogni caso, il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

8.5. Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Balerna, Via Corti n. 5) nonché nella sezione Investor Relation del sito internet www.ir.idntt.ch.

8.6. Appendice

- Regolamento Warrant

- Bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Internazionali e approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2021;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Internazionali e approvato dall'Assemblea Generale in data 31 maggio 2021, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 maggio 2021.